Trieste - Via Silvio Pellico
Telefoni: Direzione 96321 - Redazion Cronaca 95854 - Amministrazione
Pubblicità - UPI - via S. Pellico 4 - Tel. 94044

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 18 settembre 1955
Anno LXXIV — Fondazione: 1881
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 2759 nuova serie — Lire 25

VERSO IL FALLIMENTO DEL COMPLOTTO MILITARE IN ARGENTINA

IL TENTATIVO DI RIVOLTA CONTRO PERON SEMBRA STRONCATO PER LA TERZA VOLTA

Cordoba si è arresa alle forze di repressione governative dopo accanita lotta - Oscuramento e coprifuoco al centro di Buenos Aires - Il sanguinoso bilancio

Il generale Catroux (a destra), salutato dal Ministro degli Esteri Pinay, all'aeroporto di Orly, dove è atterrato reduce dalla missione al Madagascar, dove si era incontrato con l'ex Sultano Mohamed Ben Yussef. Catroux era stato accompagnato nel suo viaggio da un alto funzionario del Quai d'Orsay, Yrissu, esperto per il Marocco (al centro nella fotografia)

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Buenos Aires, 17

Sembra che i ribelli abbiano perso nuovamente la partita dura e sanguinosa con il Governo. Non si hanno per il momento cifre esatte sulle perdite dall'una e dall'altra parte, ma si dà per scontato che il totale delle vittime è già stasera, a meno di 48 ore dall'inizio della sollevazione armata, superiore a quello che si ebbe nella fallita insurrezione del 16 giugno scorso, il cui bilancio fu di circa 400 morti e di oltre mille feriti.

La sola cifra precisa annunciata sinora riguarda la località di Eva Peron, dove sono stati uccisi ottanta poliziotti. Dalle altre località si sa soltanto che «corre il sangue».

Le forze del regime, agli ordini del generale Franklin Lucero, stanno esercitando una vigorosa pressione contro i bastioni entro ed attorno ai quali sono concentrate le unità dell'Esercito e della Marina in rivolta. La situazione era fluida fino alle otto di sera (italiane). Poi i governativi sono riusciti a far capitolare due capisaldi dei rivoltosi, quello della base di Rio Santiago e quello della grande base terrestre di Curuzu Cuatia. Massicce formazioni sono state inviate quindi dal regime a premere contro Cordoba, dove da stamane si è combattuto anche in città. Alle 00.50 (ora italiana) Cordoba era caduta in mano governativa. Uno scontro è in vista anche nella piana fra Puerto Belgrano e il porto di Bahia Blanca, dove gli insorti si sono raggruppati in forze a difesa delle due località.

Un proclama del generale Lucero afferma che i ribelli hanno ormai ben poco da difendere e che in ogni caso la loro resistenza sarà frantumata e travolta non appena i rinforzi, che sono da stamane in movimento secondo i piani approvati tempestivamente dal «Comando supremo delle forze di repressione», inizieranno una pesante e concentrata pressione.

Gli insorti, che ancora stamane avevano in pugno varie emittenti radio, fra cui quella di Cordoba, sostenevano invece che le previsioni di vittoria fatte dal regime erano destinate a crollare miseramente e affermavano di avere sotto loro pieno controllo gran parte dell'Argentina meridionale e l'intera provincia di Cordoba, che è nel cuore della Repubblica.

Tuttavia, la perdita di Rio Santiago, di Curuzu Cuatia e di Cordoba rappresenta un durissimo colpo per i rivoltosi. La base navale di Rio Santiago, nell'Argentina meridionale, è caduta poco dopo la mezzanotte scorsa, dopo un pesante bombardamento aereo scatenato dai governativi su tutte le installazioni militari mentre reparti di fanteria premevano contro la città, sotto la protezione di un violentissimo fuoco di artiglierie. La lotta, dicono le notizie che è stato possibile avere da quella località, è stata molto aspra. Il Presidio di Curuzu Cuatia è caduto invece nelle prime ore di stamane. Curuzu Cuatia è a circa 500 chilometri a nord di Buenos Aires ed era stato ieri mattina uno dei punti dai quali la rivolta aveva preso il via con un impeto travolgente. La lotta si è svolta alla periferia della città, nei pressi del nodo ferroviario che è uno dei più importanti dell'Argentina, e nelle vicinanze dell'aeroporto. Non tutti i rivoltosi di Curuzu Cuatia sono stati però sopraffatti: qualche nucleo resiste ancora, tanto è vero che il comunicato diramato in proposito dalla radio governativa dice che «le forze del regime stanno dando gli ultimi colpi ai ribelli».

A Cordoba, invece, i numerosi rinforzi spediti verso quella città da vari presidi, situati anche a grandissima distanza, si sono trovati a fronteggiare una resistenza che appariva ostinatissima. Cordoba è un centro strategico, a seicento chilometri a nord-est dalla capitale. E' da Cordoba che il generale Dalmiro Videla Balaguer, animatore della insurrezione, dirigeva le operazioni e aveva creato, come nucleo del Governo rivoluzionario al quale affidare in seguito le redini del paese, una Giunta provvisoria.

Contro Cordoba il regime ha lanciato, con massiccia pressione, il quarto reggimento di fanteria e il terzo gruppo contraerei convocato da Santa Fè e spedito in tutta fretta a bordo di 45 camion. «Altri ingenti rinforzi — aveva annunciato la radio governativa — arriveranno presto a dar man forte alle formazioni che premono contro i rivoltosi, sui quali si avventa anche la pressione della Aviazione». Ai ribelli di Cordoba è stata intimata dapprima la resa; qualcuno ha defezionato. Poi il presidio ha ceduto. Quello contro il presidio cordobano è stato un investimento quanto mai furioso: per alimentarlo il regime ha inviato truppe anche a mezzo di aerei che hanno preso terra a breve distanza dalla città. Stamane i governativi sono riusciti a sfondare: l'urto più violento fra governativi e ribelli si è avuto quasi al centro della città, nel Parco Sarmiento. I centri erano nelle mani dei rivoltosi, i quali controllavano la stazione radio e numerosi quartieri strategici ai fini di una resistenza ad oltranza.

La zona in cui l'insurrezione si mantiene ancora immune da attacchi è quella che abbraccia Puerto Belgrano, il porto di Bahia Blanca e la piana che divide queste due importanti località. Una trasmissione di una radio ribelle, probabilmente quella di Puerto Belgrano, ha annunciato la notte scorsa che da questa strategica zona partirà la «marcia contro la capitale». Se questa marcia sia già in corso o meno non è stato possibile accertare. Contro questo minaccioso arroccamento di insorti il regime ha mobilitato altri rinforzi, che dovranno dare man forte al 5.o Reggimento di fanteria di stanza a Punta Alta, una località di 26 mila abitanti situata a metà strada fra Bahia Blanca e Puerto Belgrano, che da solo non poteva iniziare un attacco contro i rivoltosi.

Il regime si mostra fiducioso. «La situazione si fa di ora in ora più favorevole alle forze fedeli al regime» ha affermato stasera uno dei comunicati a firma del generale Lucero, il quale sostiene anche che «la tranquillità regna in tutto il paese fatta eccezione per alcuni punti isolati dove i ribelli insistono ad opporre resistenza». Radio Buenos Aires ha trasmesso anche un comunicato a firma del governatore della provincia di Eva Peron, ad ovest della capitale, nel quale si afferma che la regione è «completamente calma», e che è stato anche possibile stornare gran parte del 13.o Reggimento di cavalleria da Santa Rosa e quasi la metà del 31.o Reggimento di artiglieria dal presidio di General Pico per contribuire allo investimento dei ribelli a Bahia Blanca.

Il regime insiste inoltre ad affermare che la Marina è rimasta quasi al completo fedele alle autorità legittime e che il grosso della flotta è ancorato entro ed al largo della rada di Puerto Madryn, situata a circa novecento chilometri a sud di Buenos Aires. Gli insorti, invece, sostengono che soltanto poche unità sono dalla parte del regime e che una grossa squadra navale, agli ordini dell'Ammiraglio Juan Rojas, ha proclamato il blocco di tutti i porti dell'Argentina: in conseguenza di ciò, quelle unità che avevano esitato all'inizio della insurrezione hanno comunicato via radio al Quartier generale dei ribelli che intendono fare causa comune con i rivoluzionari.

Risulta peraltro che fra la scorsa notte e stamane nove unità, in gran parte leggere, della flotta in rivolta, hanno cercato riparo nei porti uruguaiani: fra queste unità si troverebbero i cacciatorpediniere «Rioja» e «Cervantes», i quali furono ieri attaccati da bombardieri governativi mentre prendevano il largo per unirsi alle navi dei dissidenti che sin dalla mattina avevano salpato le ancore per spingersi nell'oceano e concertare un'azione contro i porti controllati dai governativi.

Un sintomo della gravità della situazione, nonostante i fiduciosi comunicati del regime, lo si ricava del resto dalla tensione che domina a Buenos Aires. La Polizia ha fatto il vuoto assoluto nella zona centrale della capitale, quella che comprende, nei pressi della Plaza de Mayo, la maggior parte degli edifici governativi, contro i quali si teme un attacco aereo. Le misure di sicurezza in quel quartiere sono state inasprite nel pomeriggio. Le strade della capitale sono costantemente pattugliate da reparti dell'esercito e della polizia e la Radio ha detto che non saranno tollerate infrazioni al coprifuoco proclamato ieri sera. Il partito radicale d'opposizione ha denunciato l'arresto di numerosi suoi esponenti, ma non si hanno precisazioni a riguardo. E' stato anche deciso l'oscuramento nella zona del Palazzo del Governo ad evitare possibili bombardamenti dal mare o dal cielo.

Ad accentuare la tensione che domina nella capitale ha contribuito stamane, alle 9 e 15, una tremenda esplosione. Il regime dice essersi trattato di una bomba sganciata (l'unica di dotazione) dal pilota di un aereo governativo che, mentre sorvolava la città, si è visto costretto a compiere un atterraggio di fortuna, e di conseguenza ha provveduto a liberarsi, in zona periferica, della bomba che aveva a bordo. La bomba è andata a deflagrare oltre il porto, quasi nel Rio de la Plata.

C'è fra gli abitanti della capitale, la sensazione che se le bombe saranno sganciate da aerei di ribelli, esse non avranno come obiettivo le abitazioni: nel micidiale bombardamento che dette il via alla rivolta del 16 giugno scorso, gli aerei si accanirono contro gli edifici governativi, quelli appunto compresi attorno alla Plaza de Mayo, dove la Polizia, come si diceva prima, ha fatto il vuoto.

A quanto si apprende a Buenos Aires gli insorti che si trovano nella zona di Porto Belgrano - Bahia Blanca, in previsione di attacchi delle forze governative, hanno ostruito, per un'estensione di venticinque chilometri, gli accessi alla città di Bahia Blanca. Sono stati pure minati vari ponti. Nel quadro della cronaca si debbono registrare episodi paradossali. Un reparto regolare, mentre procedeva a marce forzate contro i ribelli, decideva di unirsi agli insorti perchè il suo comandante, avendo captato erroneamente una radio rivoluzionaria, credette che le sorti della sommossa fossero già decise. Analogamente un reparto di ribelli, si è arreso perchè convinto del comunicato ufficiale che il Governo dominava la situazione. Secondo notizie provenienti da Montevideo, tre bombardieri, levatisi in volo per combattere gli insorti, si sono diretti invece verso l'Uruguay, atterrando all'aeroporto di Carrasco.

Come è noto, oltre al capo della rivolta, generale Videla Balaguer, gli insorti sono comandati dal generale Lunardi e dall'ammiraglio Kreusse. La insurrezione nella provincia di Cordoba ha sorpreso nella zona gli addetti militari di varie rappresentanze diplomatiche accreditate a Buenos Aires, che su invito del Governo argentino visitavano insieme alle consorti gli impianti e le opere militari della zona. In un primo tempo, all'inizio della sommossa, le autorità governative pensarono di far ritornare immediatamente gli ospiti nella capitale. Successivamente, per evitare che rimanessero vittime della situazione si provvide a riunirli in un grande albergo nella località La Fanda.

A. P.

Il gen. Peron e il gen. Franklin Lucero (a sinistra) assieme allo Stato Maggiore argentino

L'ITALIA E IL PROBLEMA DELLA UNIFICAZIONE TEDESCA

ROMA NON HA MUTATO IL PROPRIO ATTEGGIAMENTO

Nota ufficiosa in risposta a delle notizie pubblicate all'estero - È ormai imminente la ripresa dell'attività delle due Camere

Roma, 17

A Palazzo Chigi sono state rilevate con sorpresa notizie di agenzie e giornali stranieri secondo cui l'orientamento del Governo italiano non sarebbe favorevole alla riunificazione della Germania. Il Governo italiano ha seguito al riguardo una costante e chiara linea ed ha manifestato il suo atteggiamento in tutte le occasioni che gli sono state offerte. Tra queste basterà ricordare le dichiarazioni dell'on. Pella alla dodicesima sessione del Consiglio atlantico del 14-15 dicembre 1953, in cui l'allora Presidente del Consiglio, respingendo fermamente ogni ipotesi di neutralizzazione della Germania, sottolineava che «l'Italia considera la riunificazione tedesca come un interesse essenziale dell'alleanza atlantica». Nella sedicesima riunione del Consiglio, il 16 luglio 1955, il Ministro degli Esteri on. Martino ribadiva che «l'Italia è sempre stata favorevole al ritorno di una Germania libera, indipendente e riunita nel concerto delle nazioni occidentali». In risposta alla nota sovietica del 13 novembre 1954 il Governo italiano affermava di considerare che la sicurezza non sarebbe stata rafforzata «con nuove organizzazioni che lasciassero insoluti problemi fondamentali come quello della riunificazione tedesca».

L'on. Segni, infine, nelle sue dichiarazioni programmatiche alla Camera, riconfermava, in data 18 luglio: «La Germania attende che siano delineati i suoi confini, che sia ripristinata la sua piena indipendenza. Non vi sarà sicurezza in Europa se non sarà data definitiva sistemazione alla Germania».

Tale chiaro e costante atteggiamento — è stato dichiarato a Palazzo Chigi — non ha subito modifica alcuna e permane immutato.

Il Capo dello Stato, il Presidente e il Vicepresidente del Consiglio e molti Ministri sono fuori Roma e pertanto l'attività politica in questi due giorni è ridotta quasi a zero. Oggi hanno lasciato la capitale anche Tambroni e Rossi.

Si tratterà peraltro dell'ultima domenica tranquilla, in un certo senso. Nella prossima settimana riprende la sua attività la Camera e nella settimana successiva il Senato. A Montecitorio saranno discussi i bilanci e la riforma dei Tribunali militari, argomenti tutti sui quali la sinistra sembra disposta a dare battaglia. A Palazzo Madama i senatori discuteranno invece della legge che detta nuove norme sulle valute.

Segni e gli altri Ministri rientreranno a Roma tra lunedì e martedì. Segni si incontrerà con i sindacalisti della scuola tra martedì e mercoledì.

Che il ritorno di Vanoni sia necessario è evidente: il Consiglio dei Ministri e il Presidente Segni potranno decidere sull'atteggiamento da prendere in merito alle richieste degli insegnanti solo dopo che i Ministri finanziari avranno chiarito quali sono le effettive possibilità del bilancio in merito agli ulteriori oneri che sono richiesti sia per gli insegnanti che per gli statali. Su questi due punti peraltro la situazione è immutata. I Ministri finanziari dicono che il bilancio non può assumersi nuovi oneri nè per le ulteriori richieste degli insegnanti nè per quelle degli statali in merito alla questione del conglobamento degli statali che sarà esaminata nuovamente lunedì dai Ministri Gonella, Angelini e Braschi.

Ma nè gli statali nè gli insegnanti a loro volta sembrano voler cedere, e nei colloqui avuti ieri con il Fronte della scuola il Ministro Rossi se n'è reso conto.

A proposito dell'offensiva che le sinistre scateneranno alla Camera sulla questione dei Tribunali militari, richiedendo che anche il reato di spionaggio sia giudicato da Magistrati ordinari, alcuni giornali d'opposizione, rilevano che il sen. Iannuzzi, vice presidente della Commissione Difesa del Senato ed ex Sottosegretario alla Difesa, ha assunto la difesa di uno degli imputati nel processo per la sottrazione di documenti della NATO che si celebra a Roma. Con tale esempio essi intendono provare che il reato di spionaggio militare non è poi così importante da dover essere giudicato da Magistrati militari. Ma negli ambienti ufficiosi si rileva che invece l'atteggiamento del sen. Iannuzzi ha suscitato molte riserve giacchè si pensava che egli dovesse in qualche modo rifiutare di assumere il patrocinio dell'imputato al processo dei documenti della NATO, date le cariche che ha e ha avuto.

Nel settore delle destre abbiamo oggi la conferma che MSI e PNM in sede di discussione del bilancio alla Camera presenteranno una proposta costituzionale per la soppressione dell'ente regione, ponendo in rilievo che esso non ha avuto attuazione. Non è chiaro se le destre chiederanno la soppressione delle regioni che non sono mai state create oppure anche di quelle che hanno particolari ragioni a fondamento della loro esistenza come Sicilia, Sardegna, Val d'Aosta e Alto Adige.

A sinistra oggi abbiamo avuto una riunione della direzione del PSI alla quale Nenni ha riferito in merito al suo prossimo viaggio in Cina. Lo stesso Nenni domani pubblicherà un articolo sul giornale del suo partito, nel quale sostiene che ancora non si è avuto l'accordo sulla Corte costituzionale per colpa degli anticomunisti che non vogliono giudici di parte comunista in quel consesso. Nenni afferma anche che le sinistre chiederanno nella questione dei Tribunali militari l'accoglimento della tesi secondo la quale militari sono solo quelli in uniforme e non anche quelli in congedo illimitato provvisorio.

Il comitato centrale del PSI si riunirà a Roma nei giorni 26, 27 e 28 ottobre, e inizierà i suoi lavori con una pubblica commemorazione dell'on. Rodolfo Morandi che sarà tenuta dallo on. Nenni. L'o.d.g. comprende una discussione sulle leggi agrarie e sul piano Vanoni. A questo scopo sono state nominate due commissioni della direzione e del C. C. che dovranno riferire alla direzione entro il 15 ottobre.

Sempre a sinistra, si annuncia la rentrée di Togliatti. Egli farà domani un discorso a Genova e presiederà giovedì la direzione del partito. Vedremo se egli ritornerà a essere il capo effettivo del partito o rimarrà in una posizione «platonica» di «capo spirituale».

Incendiato a Cipro il «British Institute»

Nicosia, 17

Dimostranti ciprioti hanno incendiato questa sera l'Istituto britannico di Nicosia. Truppe britanniche hanno disperso i dimostranti con bombe lacrimogene e spari di avvertimento.

Giovani ciprioti avevano fatto irruzione nei locali del «British Institute» dando fuoco ai mobili. Avevano poi lanciato pietre contro gli agenti di polizia e le loro vetture, dopo aver messo nella piazza principale della città dei manifesti con scritte dell'organizzazione clandestina «Eoka». Una jeep della polizia militare è stata data alle fiamme.

Alla fine i «Commandos» inglesi hanno ristabilito l'ordine.

Smobilitazione dei russi nella base della Finlandia

Helsinki, 17

A quanto si apprende da cittadini finlandesi che abitano nei pressi della frontiera, i sovietici starebbero già da alcuni giorni procedendo alla distruzione delle installazioni militari della base di Porkkala e il traffico sulla linea ferroviaria che collega la base con Leningrado si sarebbe notevolmente intensificato.

In particolare i sovietici starebbero inviando verso Est lunghi treni carichi di truppe e di materiale bellico. Di questo intensificarsi del traffico ferroviario si era già avuta notizia tre settimane orsono.

Portavoci militari finlandesi hanno dichiarato che l'attività attualmente in corso nella base di Porkkala indica che i russi intendono consegnare alla Finlandia una zona non militare contrariamente alle voci secondo cui i sovietici avrebbero desiderato conservare Porkkala intatta per possibili future utilizzazioni in caso di conflitto.

Secondo notizie non confermate la restituzione di Porkkala sarebbe solo la metà del «dono» sovietico a Paasikivi. Secondo le stesse fonti vi sarebbero segni secondo cui prima del ritorno di Paasikivi a Helsinki (previsto per martedì), verrebbe anche discussa la questione della restituzione di certe parti della Carelia.

Prossimamente in Italia l'Imperatrice di Persia

Parigi, 17

I membri del seguito della Imperatrice Soraya hanno annunciato che la Sovrana lascerà Parigi alla fine della settimana prossima per l'Italia ove continuerà le sue vacanze e da dove ripartirà quindi per Teheran.

UN ANNUNCIO DI BULGANIN AL PRESIDENTE PAASIKIVI

Restituita alla Finlandia la base sovietica di Porkkala

Pieno appoggio dei dirigenti russi alla Germania orientale durante le conversazioni con i delegati comunisti di Pankow

Mosca, 17

Nel corso di una conferenza stampa un portavoce del Ministero degli Esteri sovietico ha dichiarato che durante una riunione svoltasi questa mattina alle 11 al Cremlino il Maresciallo Bulganin — che ha ripreso in pieno l'attività di Governo, dopo l'indisposizione — ha proposto di cedere la base militare di Porkkala alla Finlandia.

Hanno partecipato ai negoziati da parte sovietica: il Maresciallo Bulganin, Kruscev, Pervukhin, il Viceministro degli Esteri Semionov e l'Ambasciatore sovietico in Finlandia, Lebedev. Da parte finlandese erano presenti: il Presidente Paasikivi, il Primo Ministro Kekkonen, il Ministro della Difesa Emile Skog, e l'ex Ministro degli Esteri Svento.

Il Maresciallo Bulganin ha dichiarato fra l'altro che le relazioni fra l'URSS e la Finlandia sono basate sul Trattato di amicizia, di cooperazione e di reciproca assistenza concluso il 6 aprile 1948. Egli ha espresso il desiderio di esaminare fin da ora le possibilità di prolungare il trattato, che spirerà fra breve, naturalmente a condizione che la Finlandia accetti. Bulganin ha quindi rilevato con soddisfazione che «in questi ultimi tempi nell'atmosfera internazionale si è manifestata una certa distensione».

«In questa situazione — egli ha detto — il Governo sovietico trova possibile, andando incontro agli interessi della Finlandia, esaminare anche la questione della liquidazione della base marittima sovietica che si trova in territorio finlandese».

Come è noto la base marittima militare di Porkkala è stata ceduta all'Unione Sovietica in base al Trattato di pace del 10 febbraio 1947 per un periodo di 50 anni. Bulganin ha precisato che la creazione di tale base immediatamente vicina alle frontiere dell'URSS fu dettata a suo tempo dagli interessi della sicurezza di Leningrado. Egli a aggiunto che, considerando le relazioni amichevoli esistenti fra i due paesi e le prospettive favorevoli al loro sviluppo, il Governo sovietico ritiene possibile rinunciare ai suoi diritti sul territorio, sopprimere la base militare marittima e ritirare le sue truppe da questa zona.

Il portavoce ha soggiunto che il Primo Ministro Kekkonen ha risposto di avere ascoltato «con grande interesse e grande soddisfazione» le parole di Bulganin. Egli si è dichiarato d'accordo con lui ed ha precisato che anche la Finlandia, come l'Unione Sovietica, attribuisce grande importanza al Trattato del 1947.

Si sono iniziate intanto le conversazioni fra i sovietici e quelli della Germania orientale. La delegazione sovietica è presieduta dal Maresciallo Bulganin e quella della Germania orientale dal Primo Ministro Grotewohl. Partecipano alla conferenza Kruscev da parte sovietica e Ulbricht da parte tedesca.

Nel suo discorso di apertura alla conferenza Bulganin ha sottolineato che le conversazioni fra l'URSS e la Repubblica democratica tedesca rivestono particolare importanza. «Si tratta di colloqui — egli ha detto — fra paesi uniti da interessi comuni e legati da una amicizia profonda e sincera.

«La Repubblica democratica tedesca non è sola — ha continuato Bulganin — amici sicuri e potenti la sostengono: l'URSS, la Repubblica popolare cinese, la Polonia, la Cecoslovacchia ed altri paesi del mondo democratico. L'autorità internazionale della Repubblica democratica tedesca cresce di anno in anno e ciò non può essere impedito da quanto si dice circa il «non riconoscimento della Repubblica democratica».

Ricordando i recenti negoziati con il Cancelliere Adenauer, Bulganin ha detto: «Il popolo sovietico ha interesse a mantenere buone relazioni con il popolo tedesco perchè esse costituiscono un fattore positivo per assicurare la pace in Europa. Gli altri popoli vi trovano un interesse non minore del nostro».

Per quanto riguarda l'allacciamento di relazioni diplomatiche fra l'Unione Sovietica e la Repubblica, Bulganin ha affermato: «Questo significa che un passo importante è stato compiuto sulla via della normalizzazione dei nostri rapporti con la Repubblica federale tedesca. Noi vorremmo avere con la Repubblica federale buone relazioni, tenendo conto degli interessi comuni».

«Le relazioni diplomatiche — ha detto Bulganin — offrono nuove possibilità di attenuare la tensione in Germania e di assicurare la sicurezza europea. L'allacciamento e lo sviluppo di normali relazioni fra l'URSS e la Repubblica federale contribuirà alla soluzione delle questioni in sospeso riguardanti tutta la Germania e deve, nello stesso tempo, contribuire a risolvere il problema nazionale più importante, quello del ristabilimento dell'unità dello Stato democratico tedesco.

«Noi sappiamo che l'allacciamento di relazioni diplomatiche fra l'URSS e la Repubblica federale tedesca — ha proseguito Bulganin — ha incontrato l'approvazione della popolazione della Repubblica democratica tedesca ed è considerato un avvenimento che contribuirà anche al riavvicinamento ed alla collaborazione delle due parti della Germania. La Unione Sovietica lo considera uno dei fattori essenziali per il ristabilimento dell'unità tedesca».

Dopo il discorso di Bulganin il Vicepresidente del Consiglio di Pankow, Nuscke, ha dichiarato che, a seguito delle conversazioni con i dirigenti sovietici, alla Germania orientale è stata concessa dai russi la piena sovranità nella politica interna ed estera e che sono stati impostati i principi per uno sviluppo delle relazioni fra i due paesi. Nuschke ha polemizzato con Adenauer sostenendo che per quanto riguarda la liberazione dei prigionieri tedeschi è stata la Germania orientale a ottenere da Mosca il gesto di clemenza «in questi giorni vantato in Occidente».

Nel corso di un ricevimento offerto al Cremlino alle 18 in onore della delegazione della Germania orientale, hanno preso successivamente la parola Bulganin, Kruscev, Grotewohl e Ulbricht. Dopo le quattro allocuzioni, i quattro uomini politici si sono presi per mano formando una catena, ed hanno esclamato: «Siamo forti perchè siamo quattro». Al termine del brindisi Bulganin ha baciato Ulbricht e Kruscev a sua volta baciava sia Ulbricht che Grotewohl.

Durante la serata ha fatto una certa impressione un discorso estemporaneo di Kruscev che, come al solito, era alticcio. Recatosi infatti davanti ai microfoni, il capo del partito comunista sovietico cominciava: «Il mondo è diviso in due campi» e ciò dicendo agitava un bicchiere, «alcuni dicono che il capitalismo sia il migliore, altri che prevarrà il comunismo. Un proficuo lavoro è stato fatto a Ginevra dal Presidente Eisenhower, dal Premier Eden e dal Primo Ministro Faure». A questo punto Bulganin ha tirato per la manica l'amico chiedendogli «ed io?». Kruscev allora gli ha rivolto uno sguardo, si è messo a ridere, quindi gli ha stretto la mano volendo riconoscere con ciò anche il buon lavoro svolto da Bulganin.

DOPO IL RITROVAMENTO DEL PETROLIO A VALLE CUPA

Una nuova ricchezza attende di essere sfruttata

Fra breve si saprà la consistenza del «campo» dell'ENI

Pescara, 17

Durante tutto oggi la sonda petrolifera di Valle Cupa ha continuato a lavorare. Valle Cupa è il nome di un pezzetto di terra di proprietà di un contadino, Nicola Del Principe, a 35 chilometri da Pescara e a 500 metri da Alanno, presso la strada che viene da Roma, ignoto fino a ieri, ma da ieri — esattamente dalle ore 4 della mattina — destinato a diventare famoso.

E' nato così, nel breve giro di nove mesi, dopo il «Cigno n. 1» ed il «Cigno n. 2», (dal nome di un locale fiumiciattolo), il terzo pozzo petrolifero della zona di Alanno. Sul posto, tuttavia, fino a questo momento non si possono avere, salvo quella della sua esistenza, notizie più precise, e la sonda continua a lavorare proprio per accertare la consistenza del nuovo «campo» petrolifero, il che potrà essere fatto in breve con i nuovi mezzi apprestati dall'E.N.I., che, come è noto, opera nella zona assieme alla «Petrosud».

Raggiunto a 515 metri di profondità, il petrolio, o meglio lo strato mineralizzato e cioè la roccia porosa che contiene il petrolio, si tratta ora di penetrare in questo strato attraverso tutto il suo spessore per poterne stabilire la portata. Il «Cigno n. 1», per esempio, raggiunto a 700 metri di profondità (ed ora inattivo come il n. 2 per la nota faccenda delle concessioni) dimostrò di poter fornire la cospicua cifra di 450 tonnellate di petrolio al giorno. C'è da augurarsi che il nuovo vicino pozzo di Valle Cupa appartenendo allo stesso gruppo sia altrettanto generoso.

Gli abitanti di Alanno circa 3000 anime lo sperano, per quanto al generale entusiasmo provocato dalla scoperta dei due primi pozzi sia succeduta la delusione determinata dalla questione delle concessioni di sfruttamento che, non essendo risolta, lascia — come s'è detto — i pozzi inattivi. «Come si fa — si sente ripetere in paese —, come si fa a lasciare lì abbandonata tanta grazia di Dio?». Si spera, comunque, che ora, essendo confermata nel posto con il terzo pozzo la estrema generosità della Provvidenza, gli uomini si convincano per mettersi d'accordo e che la matassa in un modo o nell'altro si sbrogli.

L'opera di Mattei

Roma, 17

L'annuncio dato dal Presidente del Consiglio circa il ritrovamento di una nuova sorgente di petrolio in terra di Abruzzo, ad opera del gruppo E.N.I., è stato accolto con viva soddisfazione in ogni parte del paese. Per la prima volta abbiamo visto i giornali di tutte le tendenze politiche esprimere con lo stesso calore e quasi con le stesse espressioni il loro compiacimento.

Chi ha ragione di essere orgoglioso di questo risultato, ottenuto con una rapidità da record, è il presidente dell'E.N.I., on. Enrico Mattei. Diciamo la verità: da un po' di tempo il capo della massima organizzazione petrolifera nazionale era preso di mira con un accanimento senza giustificazione. Si dimenticava che se oggi esiste un'AGIP che opera con vastità di mezzi, coraggiose iniziative, intuizioni geniali ecc., aprendo all'economia italiana nuovi orizzonti, il merito appartiene proprio e soltanto a Enrico Mattei, il quale nel periodo in cui l'Italia sembrava dominata da un patologico autolesionismo e il Governo aveva addirittura dato al presidente dell'AGIP il mandato della liquidazione della azienda, Enrico Mattei seguì la strada opposta e rinunziando alla carriera politica — che gli si apriva davanti facile e sicura — si buttò a corpo morto a ricomporre l'azienda, a svilupparne coraggiosamente i piani, ad approfondire la ricerca sino alle clamorose scoperte del metano e del petrolio di Cortemaggiore.

Giusto, quindi, il riconoscimento che in questo momento il Governo ha voluto dare all'opera del Mattei, tanto più che la scoperta di oggi dà la testimonianza di una costanza di propositi, di una coerenza di studi e di una capacità di intuizione che onora non solo il presente, ma anche il passato dell'AGIP, i suoi geologi, i suoi ingegneri costruttori, i suoi organizzatori. Infatti oggi tutte le società petrolifere trovano l'oro nero dove gli studi e le ricerche dell'AGIP avevano dato risultati positivi: in Abruzzo come in Sicilia e nella Valle Padana.

IN CRISI IL TRAFFICO NELLA CAPITALE FRANCESE

Ben Arafa dimenticato a causa di uno sciopero

Gli automobilisti costretti ad abbandonare le macchine per l'incredibile serie di ingorghi alla circolazione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 17

L'irritazione dei parigini non potrebbe essere più accesa. Da tre giorni dura lo sciopero dei trasporti e non accenna a finire. Gli autobus e le linee del metrò che assorbono quasi interamente il traffico cittadino non circolano che in misura assai ridotta. 20 autobus su 1700, 3 linee su 13. Parigi è nettamente colpita da paralisi. Nei crocicchi delle strade, agli angoli dei «boulevards» si vedono capannelli di persone in attesa di un modesto tassì che non giunge mai e che quando si ferma con la bandierina alzata è preso letteralmente d'assalto, col seguito di inevitabili litigi dinanzi ai suoi sportelli.

I pazienti attendisti sono per la maggior parte stranieri: turisti capitati a Parigi in un momento disgraziato e che si pentono amaramente d'esserci venuti. I parigini, a meno che non ne abbiano urgente necessità rimangono a casa. Gli uffici sono deserti e non funzionano che a ritmo ridotto. I negozi sono privi di personale. Chi conosce il perimetro della capitale e le distanze può ben rendersi conto di come sia impossibile spostarsi da un quartiere all'altro. La cintura esterna di Parigi misura 40 chilometri e quella dei centri della «banlieu», dove vivono in gran parte i ceti impiegatizi è più del doppio. A nessuno viene in mente, col freddo e con la pioggia di questi giorni, di mettersi in viaggio per il centro della capitale e impiegare quattro o cinque ore in strada.

D'altra parte, scartate dalla inclemenza del tempo le biciclette e gli «scooters», non rimangono che le automobili. Parigi se n'è rimpinzita in tal maniera da renderne l'uso quasi impossibile. Vecchi arnesi che sembrano tolti dai musei e messi miracolosamente in moto con un goccio di benzina affollano le vie e i boulevards dando alla metropoli l'aspetto di un grosso villaggione di provincia in una giornata di fiera. E Parigi, che era già ingombra eccessivamente di macchine — ne sono in circolazione normalmente 600 mila — ne è rimasta in questi giorni totalmente stipata, col bel risultato di trasformare lo strumento più veloce di locomozione su strada in uno di obbligato stazionamento.

I giornali si divertono stamane a riferire episodi davvero gustosi. Ieri sera tra le 19 e le 22 duecento vetture sono rimaste bloccate nel centro di Parigi e per tre lunghe ore pressochè ferme. «Paris Presse» è indotta a fare un calcolo che non è privo di curiosità. Dice: «Ammettiamo che un modesto consumo medio di 7 litri all'ora di benzina debba essere calcolato per una macchina che cammina a passo lento, avremo due milioni e 100 mila litri di benzina consumata in tre ore di lentissima marcia, ossia l'equivalente di 5 treni di vagoni cisterna per un valore di 135 milioni di franchi (che al cambio legale fanno circa 240 milioni di lire), 240 milioni di lire buttate via».

Ma non basta. Ieri per percorrere il tratto da piazza Clichy a piazza della Repubblica, le automobili hanno impiegato ben tre ore e mezzo: spazio di tempo che sarebbe bastato largamente a coprire una distanza di 210 chilometri. «E così — dice il giornale — i parigini che ieri sera hanno avuto la fortuna di servirsi di una macchina sono stati bloccati». Calcoli ancora più eloquenti sono stati fatti stasera da «France Soir». Nel pomeriggio, in alcuni tratti della città, come per esempio da Reamur a Place di Italie, le macchine sono rimaste ferme per due ore. Dalla stazione dell'Est a Rue de Varenne un'ora e tre quarti, dalla Borsa ad Auteil due ore e mezzo. E quale è stata la conseguenza di questo imbottigliamento — come si dice a Parigi? — Coloro che non si sentivano di sopportare la lunga attesa e che non erano presi dal timore di urtarsi con altre automobili in un aggrovigliamento pauroso da cui pareva impossibile districarsi, sono saltati giù dalla vettura, abbandonandola sul marciapiedi o sulla strada, o infilandola in qualche vicolo. Il fenomeno ad un certo punto ha assunto carattere di epidemia e gli agenti preposti al traffico sono rimasti vivamente impressionati dal numero notevole di automobili abbandonate, chiedendosi se quel che è avvenuto in questi giorni non è forse la visione chiara e preoccupante di quel che sarà il prossimo avvenire a Parigi se non si dà subito mano a grandi lavori, costruendo spaziose rimesse sotterranee, grandi parcheggi e facendo confluire nel sottosuolo di Parigi parte del traffico della città.

A coloro che si avventurano in macchina per la capitale e che sopportano pazientemente i giornali rivolgono calorosi appelli alla solidarietà umana. Stamane il «Figaro» nella prima pagina in un palchetto vistoso pregava gli automobilisti di prendere passeggeri a bordo delle vetture e consigliava di indicare sul parabrezza la direzione delle macchine stessa.

La preghiera del grande giornale del mattino, come era facile prevederlo non ha trovato orecchi sensibili. E' incredibile come si diventi egoisti su una macchina. Anche in città l'autostop ha scarse possibilità di successo.

Questa situazione ha avuto l'effetto forse velato di far dimenticare per un momento la crisi marocchina per la quale si sono avuti nella giornata di oggi vari incontri e un lungo abboccamento del Residente generale a Rabat, giunto stamane a Parigi, con Edgar Faure. Il generale Latour s'è intrattenuto anche con i nazionalisti marocchini. Per domani si annuncia la riunione del comitato dei cinque. La questione del Consiglio del trono è sempre sul tappeto. I nazionalisti si sono fatti più esigenti, rendendo intransigenti anche i tradizionalisti e provocando l'irrigidimento di Ben Arafa su cui vengono esercitate forti pressioni

All'ultimo momento si apprende che anche il generale Latour è stato ricevuto a Rambouillet dal Presidente della Repubblica che ha desiderato vederlo per informarsi sugli ultimi elementi della situazione in Marocco.

Bonaventura Caloro

Il Presidente Gronchi in visita a Lucca

Lucca, 17

Imbandierate e gremite di folla le vie di Lucca hanno visto passare stamane il corteo di vetture che accompagnavano il Presidente della Repubblica. Prima visita di Giovanni Gronchi è stata quella in Prefettura, dove il Presidente, accompagnato dal Ministro Angelini, dal sen. Cesare Angelini e dall'on. Loris Biagioni ha ricevuto le autorità cittadine. Più tardi, il Presidente ha reso omaggio nella Cattedrale al Volto Santo, la venerata reliquia che in passato fu meta devota di sovrani, di governanti e di principi.

Attendevano Gronchi, sempre nella mattinata, alcune cerimonie in rapida successione: la posa della prima pietra dell'ospedale civile, l'inaugurazione di un nuovo padiglione della scuola di avviamento professionale che ospita più di mille alunni. L'inaugurazione di un blocco di case popolari.

Successivamente il Presidente Gronchi è stato accolto in Municipio dal Consiglio comunale riunito in solenne adunanza per conferirgli la cittadinanza onoraria.

Le manifestazioni di affetto e di entusiasmo popolare che hanno accompagnato il Presidente della Repubblica in tuta la sua visita a Lucca si sono ripetute egualmente intense e calorose a Camaiore. Il corteo presidenziale è passato fra due fitte file di popolo acclamante ed ha raggiunto subito il Municipio dove nell'aula consiliare il sindaco ha consegnato al Capo dello Stato la pergamena che lo consacra cittadino onorario di Camaiore.

DAL 2 OTTOBRE CON NUOVI ORARI

La trazione elettrica sulla Padova-Ferrara

Vantaggi per i viaggiatori fra Trieste e Roma Completamente elettrificata la Messina - Palermo

Roma, 17

Le Ferrovie dello Stato attiveranno nel prossimo mese di ottobre l'esercizio a trazione elettrica sui tratti di linea Padova-Ferrare e Sant'Agata-Palermo, per cui risulteranno interamente elettrificate le linee Padova-Bologna e Messina-Palermo.

Il servizio completo dei treni viaggiatori a trazione elettrica con i nuovi orari sulla Padova-Ferrare s'inizierà dal 2 ottobre, mentre sulla Sant'Agata-Palermo, pure effettuandosi gradualmente l'esercizio a trazione elettrica a partire dal 4 ottobre. Il cambiamento di orario di tutti i treni viaggiatori avrà luogo dal 30 dello stesso mese.

Tali provvedimenti consentiranno di ridurre le attuali percorrenze dei treni viaggiatori interessati e di migliorare sotto ogni aspetto il servizio dei treni stessi sulle linee in questione.

In particolare, per quanto riguarda la Bologna-Padova, verranno ad essere accelerate, nell'intero percorso, le relazioni fra Trieste e Roma date dai treni «47» e «40» rispettivamente di 30 e 17 minuti, ritardando la partenza da Trieste alle 21.30 il primo, da Roma alle 21.5 il secondo, con arrivo invariato.

In conseguenza del posticipo del «direttissimo 47» citato, le carrozze dirette Vienna-Roma saranno aggiunte al treno stesso a Venezia Santa Lucia, anzichè a Venezia Mestre come attualmente, agevolando così i viaggiatori provenienti dall'Austria e diretti a Venezia.

Anche le relazioni fra Venezia e Roma assicurate dai treni «45» e «42» si accelereranno rispettivamente di 38 e 24 minuti, con partenza da Venezia alle 22.10 ed arrivo a Roma invariato, il treno «45», e partenza da Roma invariata ed arrivo a Venezia alle 16.34 il «42». Con successivo comunicato verranno precisate dettagliatamente le varianti d'orario anche per la Messina-Palermo.

Sul tratto di linea Ferrara-Pontelagoscuro-Rovigo-Padova già da parecchi giorni alcuni convogli vengono trainati da locomotori in fase sperimentale per controllare le linee di alimentazione.

Scomparse quattro lettere con 17 milioni di lire

Francoforte, 17

Sono in corso attive indagini per rintracciare quattro lettere raccomandate contenenti 17 milioni di lire di denaro in contanti scomparse nel tragitto tra l'Italia e la Germania.

Le lettere erano state spedite da una Banca italiana a una Banca di Francoforte secondo una consueta procedura. Altre due lettere contenenti 8 milioni di lire spedite con le quattro raccomandate sono giunte regolarmente a destinazione.

La polizia tedesca dopo accurate indagini ha tratto la convinzione che le lettere sono state intercettate prima che giungessero in Germania. Non si trovavano infatti nel pacco postale aperto a Francoforte.

Gli arretrati agli statali saranno pagati in ottobre

Roma, 17

La direzione generale del Tesoro rende noto che entro il corrente mese gli uffici provinciali del Tesoro saranno posti in grado d'iniziare l'applicazione delle nuove tabelle degli stipendi per il personale statale amministrato a mezzo ruoli di spesa fissa. Pertanto il 27 corrente saranno pagati gli stipendi nella precedente misura, mentre nella prima quindicina del prossimo ottobre gli interessati potranno riscuotere le differenze a conguaglio loro spettanti per il periodo 1.o luglio-30 settembre 1955.

In vigore per gli alcoli il decreto catenaccio

Roma, 17

La «Gazzetta ufficiale» pubblica questa sera il decreto catenaccio deciso ieri dal Consiglio dei Ministri sugli alcoli. Il provvedimento concerne la proroga e la modifica del regime fiscale degli alcoli; con esso, in accoglimento dei voti formulati dalle varie categorie interessate, si sono accordate notevoli agevolezze alla distillazione del vino e delle materie vinose (lire 4 mila per ettanidro) allo scopo di agevolare l'assorbimento di tali materie nella distillazione, con sensibile vantaggio del settore vitivinicolo. In particolare, si è anche data una maggiore agevolezza alla produzione dell'acquavite da vinaccia (lire 5 mila per ettanidro) e da vino (lire 8 mila per ettanidro).

In conseguenza e a maggior difesa delle accordate concessioni sono stati elevati i diritti erariali relativi agli spiriti puri e denaturati provenienti da altre materie prime. Così, con l'entrata immediata in vigore del decreto, è dovuto sugli alcoli di prima categoria o considerati tali agli effetti fiscali, oltre l'imposta di fabbricazione o la corrispondente sovraimposta di confine, un diritto erariale nella misura di lire 60 mila per ettanidro.

Le disposizioni del regolamento sull'imposta sugli spiriti, sono estese ai liquori, ai vini vermut e marsala, ai vini liquorosi preparati sotto vigilanza finanziaria con alcole e zucchero gravati di imposta e dell'eventuale diritto erariale e custoditi nei magazzini fiduciari.

PARLA IL DOTT. COSTA VICEPRESIDENTE DEL CAI

Il rovescio della medaglia nella vertenza con Compagnoni

Tutti i partecipanti alla spedizione rinunciarono espressamente a ogni beneficio - Un giornale milanese querelato per diffamazione

Milano, 7

La vertenza in atto fra Achille Compagnoni e il CAI è in pieno svolgimento: sull'edizione pomeridiana di un giornale della sera il rag. Costa Vicepresidente del CAI ha fatto il punto della situazione, visto naturalmente da parte del sodalizio.

Dopo aver annunciato di aver dato incarico all'avv. De Caro di sporgere querela contro «La Patria» per un articolo apparso sulla cronaca di domenica scorsa e contenente apprezzamenti lesivi alla sua onorabilità il Costa ha rifatto la storia degli avvenimenti.

«Il CAI nominò una commissione esecutiva con il compito di organizzare l'allestimento della spedizione; i componenti della commissione, in gran parte membri del Consiglio centrale del CAI, hanno lavorato secondo gli incarichi loro affidati con tutta la passione per contribuire alla migliore riuscita della spedizione stessa. Sul piano pratico il CAI si è assunto l'onere morale e finanziario della spedizione, ottenendo tra l'altro un finanziamento di 20 milioni da parte del CONI, provvedendo direttamente al finanziamento di 25 milioni ottenuto con un prestito concesso su fidejussioni personali di 23 consiglieri del CAI. Circa l'idea di filmare la spedizione, tale possibilità venne esaminata dalla Commissione del «K 2» e in tale occasione tutti i componenti della spedizione firmarono il noto patto nel quale oltre alla partecipazione volontaria rinunciavano ad ogni beneficio economico.

«Inoltre — dice sempre il dott. Costa — venne stabilito, prima della partenza, che poichè il C.A.I. si era assunto l'onere morale e finanziario della spedizione, gli eventuali benefici sarebbero stati di pertinenza del CAI, il quale li destinava in partenza al finanziamento di spedizioni extra-europee; deliberazione che venne poi ratificata dall'Assemblea generale dei delegati del CAI, tenutasi a Roma».

A proposito del viaggio nel Pakistan, il Costa precisa che appresa la notizia della vittoria, ebbe incarico dal Consiglio centrale di partire per il Pakistan e portare ai conquistatori del «K 2» il saluto del CAI e la gratitudine di tutti gli alpinisti italiani. Egli smentisce nella forma più categorica di aver avuto in consegna le bobine e le pellicole cinematografiche che vennero portate in Italia da Mario Fantin, l'operatore al seguito della spedizione. A Karachi gli vennero solo consegnati i rotoli delle fotografie scattate sulla vetta da Compagnoni e Lacedelli; giunto in Italia fece sviluppare le negative e i positivi vennero consegnati al dott. Lombardi, vice presidente della Commissione esecutiva per la pubblicazione in rispetto ai contratti esclusivi con giornali e riviste a suo tempo stipulati.

Circa il milione che il Costa avrebbe avuto dal CAI come rimborso delle spese sostenute, egli dichiara che le avrebbe sostenute di persona, ma dietro insistenze della Commissione accettò il rimborso purchè esso provenisse dagli eventuali utili del film, qualora ci fossero stati. Poi ritornò sulla decisione e con una lettera in data 17 maggio 1955 diretta al presidente del CAI rinunciava a tutti i rimborsi per le spese sostenute da lui e dai suoi collaboratori anche per i viaggi in Italia e in Europa; non solo ma devolveva la cifra di due milioni al CAI per sconi sportivi. Per quanto riguarda il lancio del film, la Commissione, dopo varie trattative con enti e persone affidò il film a Baldi, il quale costituì appositamente una società su suggerimento di esperti: il film veniva realizzato in co-produzione con il CAI riservando a quest'ultimo la metà dei proventi.

I partecipanti alla spedizione vennero estromessi dai benefici, in seguito alle loro dichiarazioni di non voler alcun vantaggio economico paghi della partecipazione per pura passione sportiva. La Commissione del «K 2» si rese conto dei sacrifici sostenuti dai membri della spedizione e in deroga alle deliberazioni venne corrisposto un assegno mensile di 100.000 lire; inoltre il CAI si interessò presso il Governo affinchè venisse assegnata una pensione vitalizia a Compagnoni e Lacedelli: pensione che venne concessa.

Per quanto riguarda la misura della partecipazione del Baldi agli utili del film bisogna ricordare che le trattative vennero avviate prima dell'esito vittorioso dell'impresa; inoltre il Baldi apportò alla combinazione un'ingente somma per il completamento del film stesso.

A proposito dell'unità d'intenti dei componenti la spedizione, il rag. Costa afferma che Lacedelli e Gallotti hanno dichiarato il loro dissenso per la azione intrapresa da Compagnoni e così si può dire degli altri. Per quanto riguarda le dimissioni di Desio esse furono accettate con 22 voti favorevoli e uno astenuto su 23 presenti. Concludendo, il rag. Costa respinge le accuse: tanto il CAI quanto lui hanno operato ispirati solo dalla passione per la montagna.

Molotov in volo a New York per la ripresa dell'ONU

Parigi, 17

Il Ministro degli Esteri sovietico Molotov è giunto in aereo a Parigi da dove ripartirà questa sera per New York, per i lavori dell'ONU.

Mikoyan sarà domani nella Repubblica jugoslava

Belgrado, 17

Il vice Primo Ministro sovietico Anastasi Mikoyan giungerà domani in forma privata in Jugoslavia dove passerà un periodo di vacanze di settimane.

E' probabile che durante il suo soggiorno Mikoyan abbia colloqui con i dirigenti politici jugoslavi. Si ricorda che egli faceva parte della delegazione russa recatasi questa estate a Belgrado per la «riconciliazione» con Tito.

CONDANNATO A MORTE un funzionario jugoslavo

Belgrado, 17

Il direttore della ditta «Mladi zadruga» di Novisad, Djenmanov, è stato condannato a morte mediante fucilazione dal locale tribunale per essersi appropriato di undici milioni di dinari della cooperativa da lui amministrata. Otto complici sono stati condannati a pene varianti dai due agli undici anni di carcere duro.

IL RILASCIO DI MONS. FERRARI A HONG KONG

Sono venuto per morire dice il Vescovo liberato

Una terribile odissea nella Cina comunista

Hongkong, 17

Con una tonaca consunta indosso, un vecchio berretto sulla testa e un paio di pantofole cinesi ai piedi, mons. Ferroni, il Vescovo italiano liberato dai cinesi, è giunto al confine del territorio britannico poco dopo le 14, appoggiandosi con tutto il suo peso sulle spalle di due soldati cinesi muniti di casco e mitra.

Sotto gli occhi dei giornalisti convenuti per l'arrivo dei prigionieri americani restituiti, mons. Ferroni si è aggrappato piangendo alle guardie di Polizia britanniche. Appariva assai più vecchio dei suoi 68 anni, magrissimo e debole. E' stato quindi d'urgenza trasportato, a bordo di un'autoambulanza, all'ospedale di Santa Teresa di Hong Kong. Lo ha accompagnato padre Ambrosio Poletti, incaricato di accogliere i prigionieri di ritorno dalla Cina.

All'arrivo di mons. Ferroni, si è appreso dalle poche frasi da lui pronunciate che, arrestato nel 1952 dopo aver trascorso più di 30 anni in Cina, era stato tenuto ammanettato durante 3 mesi. Mons. Ferroni che appartiene all'Ordine dei francescani, sarà rimpatriato in Italia non appena le sue condizioni lo permetteranno. Egli è malato di beri-beri. I medici che lo hanno visitato hanno dichiarato che le sue condizioni sono serie. Il prelato pesa ora appena 45 kg. Le sue braccia e gambe sembrano due pezzi di legno. Ha un pallore cadaverico. I suoi polsi mostrano tuttora le tracce delle manette. Ha appena un filo di voce per parlare. Fra le poche parole pronunziate ha detto «sono venuto ad Hong Kong per morire». Ha detto pure che egli aveva conservato sempre piena lucidità di mente, e non aveva mai firmato alcuna confessione.

ROMANZESCA VICENDA DI UNA DONNA TEDESCA

SOTTRATTA AI RUSSI NELLA POTSDAMER PLATZ

Era stata rapita con un abile strattagemma L'azione di sorpresa organizzata dal marito

Bonn, 17

Un altro episodio drammatico, conclusosi tuttavia felicemente, viene ad aggiungersi alla lunga serie di «cacce all'uomo» con cui il Governo di Pankow cerca di arginare il sempre crescente numero di fughe che hanno luogo quotidianamente dalla Germania orientale.

Una donna di 44 anni, Charlotte Pohl, che insieme al marito si era rifugiata a Berlino occidentale, è stata catturata da agenti comunisti, ma successivamente liberata in una improvvisa azione attraverso la linea di demarcazione tra i due settori. I Pohl avevano visto a Berlino una coppia di conoscenti della zona sovietica, con cui si incontrarono diverse volte. Quel che non sapevano era che questi conoscenti erano stati scelti dalle autorità comuniste per attirare i due in un'imboscata. Il piano degli agenti di Pankow riuscì nei riguardi della donna: senza alcun sospetto ella mangiò dei cioccolatini offertile dai suoi conoscenti, cioccolatini in cui era stata iniettata una droga che senza far perdere i sensi toglie alla vittima ogni forza di volontà. Diventata come un automa, la donna non riuscì infatti ad opporre resistenza quando venne condotta nel settore sovietico di Berlino e consegnata ai funzionari della polizia politica. Costoro riuscirono a costringerla a scrivere al marito una lettera, in cui gli dava un appuntamento in territorio di Berlino Est, vicino alla linea di demarcazione.

Ma il marito, comprendendo che la moglie non avrebbe mai cercato di sua spontanea volontà di farlo tornare nella Germania orientale, si mise in guardia e si recò all'incontro, ma in compagnia di alcuni poliziotti in borghese. I due coniugi dovevano incontrarsi nella Potsdamer platz, una piazza al centro di Berlino tagliata in due dalla linea di confine fra i due settori. Quando la moglie apparve, scortata da due agenti del servizio segreto comunista, il marito riuscì a strapparla ai suoi accompagnatori e, traversando di corsa la piazza, a porla in salvo nel settore occidentale.

NUOVO ELEMENTO NELLE INDAGINI PER ANTONIETTA LONGO

Forse appartiene alla decapitata un teschio trovato in periferia

E' stato affidato per l'esame ai periti settori

Roma, 17

Nel pomeriggio di oggi si è avuto un episodio che forse potrebbe essere determinante ai fini delle indagini per il delitto del lago. L'Ispettorato generale di P.S. ha rimesso all'Istituto di medicina legale un teschio umano trovato stamane da alcuni operai nel corso di lavori alla periferia. Secondo alcune voci, si presume che il teschio possa essere quello della «decapitata». I periti settori sono stati incaricati della perizia.

La polizia intanto continua accurate indagini nei riguardi di tutte le persone che tengono pensioni clandestine nei pressi della Stazione Termini. Non vi è dubbio che una di queste persona sa ormai di aver ospitato la Longo e il suo assassino e tace sperando di non venire scoperta o, forse, per timore di vendette da parte dell'assassino. Comunque, la polizia è ora in possesso di elenchi di persone che gestivano pensioni clandestine e spera di venire prima o poi a capo della cosa.

Oggi si è anche appreso che una mondana avrebbe fatto ai funzionari che indagano sulla vita di Antonietta Longo rivelazioni sensazionali riguardo a una specie di seconda vita che la domestica siciliana avrebbe condotto. La voce non ha ancora alcuna conferma, tuttavia è insistente e si afferma che gli accertamenti sono in corso per appurare se effettivamente la mondana ha detto o no la verità.

La mondana avrebbe affermato che la Longo frequentava con lei case di appuntamento. Avrebbe persino specificato le case dove lei e la Longo s'incontravano, e accertamenti sarebbero già stati fatti, ma non se ne conosce il risultato. Sembrerebbe, sempre dalle rivelazioni della mondana, che la Longo fosse sfruttata da un «protettore» e questo spiegherebbe allora la misteriosa scomparsa del denaro che la Longo teneva alla posta e che ritirò un giorno adducendo motivi che poi si sono rilevati inconsistenti.

In attesa degli accertamenti in corso tali voci vanno riferite con riserva, naturalmente. Certo è che se esse saranno confermate, la nuova traccia potrebbe benissimo inquadrarsi nella logica delle congetture, perchè in tal caso la domestica sarebbe rimasta vittima di uno sfruttatore e un delitto così efferato può essere stato consumato solo da persona spietata e inumana come se ne trovano tra i lenoni. La nuova traccia spiegherebbe anche il mistero mantenuto dalla Longo con le sue amiche nei riguardi del suo «fidanzato». Ella non voleva farlo conoscere per timore che prima o poi venisse alla luce la sua colpa.

La Questura ha smentito recisamente che il sospetto autore del delitto si trovi a Bolzano. La voce era scaturita dalla presenza in quella città di un certo Antonio Balbinot, di 43 anni, che gestisce a Roma una macelleria e che si era allontanato dall'albergo dove alloggiava senza pagare il conto.

UNDICI FERITI PRESSO ORTONA A MARE

Due autocarri si scontrano e precipitano in una scarpata

Pauroso incidente auto-tranviario a Napoli

Ortona a Mare, 17

Undici persone sono rimaste ferite stamane in uno scontro fra due autocarri in località Foro di Ortona a Mare, sulla nazionale Adriatica.

Verso le 8, due autocarri addetti al trasporto dell'uva, per cause non ancora precisate, si sono scontrati e sono precipitati in una scarpata. Gli automezzi provenivano a forte andatura e avevano a bordo operaie che si recavano al lavoro. Gli undici feriti, nove donne e i due autisti, sono stati ricoverati nell'ospedale di Ortona in condizioni più o meno gravi.

Da Napoli si apprende che quindici viaggiatori di un tram provinciale proveniente da Melito, sono rimasti contusi questa mattina, poco prima delle 10, per un pauroso e spettacolare cozzo verificatosi in piazza Ottocalli tra un tram ed un camion guidato da Domenico Greco, di 24 anni. Tutti i viaggiatori e i due guidatori dopo le medicazioni hanno lasciato l'ospedale.

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni settentrionali della Penisola e sulla Sardegna estesi annuvolamenti potranno dar luogo a piogge isolate. Sulle rimanenti regioni e sulla Sicilia tempo generalmente buono con cielo scarsamente nuvoloso. Temperatura senza notevoli variazioni. Canale di Otranto e mare Jonio agitati, ma con moto ondoso in diminuzione: leggermente mossi gli altri mari.

Temperature minime e massime: Bolzano 2.6, 21.8; Trento 7, 22; Venezia 12.3, 22.7; Milano 8, 22.1; Torino 5.8, 21.4; Genova 15.3, 21 8; Bologna 12, 24; Firenze 7.3, 23.7; Pisa 8.9, 24.1; Ancona 13.2, 23.4; Perugia 8.9, 20.2; Pescara 7, 23.2; L'Aquila 6.8, 25.5; Roma 8.5, 25; Campobasso 6.8, 18; Bari 11, 31; Napoli 11.6, 22.6; Potenza 7, 16.1; Reggio Calabria 15.8, 23.7; Messina 17, 24.3; Palermo 16.6, 23.6; Catania 16, 24.4; Cagliari 10.7, 23.4.

Due scooteristi caricati da un branco di suini

Ragusa, 17

Travolti da una improvvisa «carica» di un branco di suini, due contadini in motoscooter hanno dovuto essere trasportati all'ospedale con ferite in varie parti del corpo, giudicate guaribili in quaranta giorni.

Il bracciante Giuseppe Zafarana ed il mezzadro Giovanni Marcolillo, mentre percorrevano su di una motoretta la strada che da Ragusa porta a Chiaramonte Gulfi, si sono trovati ad un tratto in mezzo a un branco di maiali sbucati improvvisamente da una via laterale. Nonostante la pronta frenata, l'investimento è stato inevitabile ed i due, sbalzati dalla moto, sono stati calpestati dagli animali impauriti. Lo stesso mandriano ha provveduto a fornire i primi soccorsi ai motociclisti, che hanno riportato nell'incidente ferite lacero-contuse e fratture in varie parti del corpo.

Quasi un elogio del Papa ai vantaggi dello scooter

Città del Vaticano, 17

Il Pontefice ha ricevuto a Castelgandolfo una comitiva di «vespisti» provenienti dalla Spagna. Nel discorso rivolto loro, Pio XII ha espresso il suo compiacimento per la dimostrazione di affetto filiale e di devozione degli sportivi iberici.

«Vi confessiamo — ha proseguito il Papa — che poche volte abbiamo considerato con maggior simpatia ciò che significano questi leggeri efficacissimi mezzi moderni che hanno posto il motore alla portata di tutti e insieme col motore la possibilità di dominare facilmente gli spazi e divorare le distanze. Non mancheranno persone di udito delicato e nemiche di ogni rischio che troveranno da ridire sull'inconfondibile rumore che accusa la vostra presenza nelle strade delle città e sopra quella scivolante agilità che vi permette di infilarvi tra veicoli e pedoni con incredibile rapidità, come non mancheranno persone che rileveranno gli inconvenienti che talora possono essere provocati da questa facilità di movimento.

«Ma noi desideriamo sottolineare — ha aggiunto il Papa — l'evidente progresso che tutto questo significa elevando il livello di vita di quelle categorie sociali che non possono disporre di mezzi meccanici più costosi e che grazie alla loro piccola macchina possono recarsi più facilmente sul lontano posto di lavoro, adempiere più ampiamente e in forma più comoda i doveri della loro professione e anche forse compiere meglio i loro doveri religiosi, senza contare all'onesto divertimento cui aspira un giorno alla settimana chiunque passa le altre giornate dedito alla fatica e al lavoro, e senza contare casi, come il presente, in cui le vostre macchine in allegra e serena carovana diventano un simbolo di quell'unione internazionale fraterna che tanto auspichiamo e vi danno la possibilità di venire a ricevere la benedizione del Vicario di Cristo.

«Usate le vostre macchine — ha concluso il Papa — ma procurate di farlo sempre con quella prudenza, discrezione e rispetto che solo possono assicurarvi la simpatia e l'affetto di tutti. Amate le vostre macchine, ma ricordatevi che prima di loro ci siete voi stessi, ci sono i vostri doveri familiari, sociali e religiosi».

Destino di Oriani

IL 22 agosto del 1852, presso Casola Valsenio, territorio di Faenza, nella villa «Il Cardello», ove andrà ad arroccarsi appena trentenne, nasceva Alfredo Oriani, scrittore politico, storico, filosofo, romanziere.

Lo ricordiamo ai giovani dell'ultimissima leva, già che la sorte di questo uomo irrequieto sembra essere stata segnata dal dio delle tenebre: spietato e irreducibile da prima all'ansia di notorietà e di gloria che lo tormentò vivo, e poi rendendolo vittima delle vicende storico-politiche che lo hanno respinto in una grigia zona di disinteresse e di oblio, se non di sprezzo.

L'Italia di allora, compiuta appena la sua unificazione mutila — restavano brandelli di Patria in mano allo straniero — si era composta nel necessario riordinamento della sua economia, nell'organizzazione della amministrazione statale, e puntava, quasi in una inchiesta attenta e pignola delle condizioni generali della nazione, al piede di casa. Era per tanto giustificata la sua gelosa estraneità alle competizioni internazionali, e mediterranee in particolare, di quel *Mare nostrum* sulle cui terre rivierasche, altri ferrati e spregiudicati politici e colonialisti avevano da tanto tempo già posto ipoteca.

Noi eravamo assenti, e lontani eravamo materialmente e spiritualmente dalla concezione di vita, ch'era già abito mentale presso altri popoli, così vicini a noi geograficamente. Grettezza provinciale, negli ultimi aneliti di un sentimentalismo romantico che si risolveva in letteratura nei nomi di Aleardi o Zanella e se mai negli epigoni della «scapigliatura lombarda», da cui il Nostro fu intinto.

Quando Alfredo Oriani col pseudonimo di Ottone di Banzole pubblicava — aveva 21 anni — «Memorie inutili», la visione della realtà è sfatata, nè ancora la personalità dello scrittore si dichiara per segni visibili: c'è soltanto l'impronta di un ingegno poderoso, quale che sia la sua validità futura.

La caotica irruenza e l'ardente natura del pensatore e dello scrittore riescono appena a scalfire la curiosità dei lettori quando vengono fuori «Al di là», «Monotonia», «Gramigna», «No», E' il suo un mondo in ebollizione, in cui le idee talora sovversive, talora reazionarie, cercano compenetrarsi e aderire a un ideale, che sembra appena intravisto, nè ancora posseduto dallo scrittore.

E più cresce nel «solitario del Cardello» — chè infatti appena dopo qualche anni egli lascerà il grigio e flaccido mondo d'una borghesia, che non sente le staffilate e non sbalordisce alle acrobazie spirituali del pensatore, fatte a posta si direbbe a tal fine — più cresce, dicevamo, il tormento del suo spirito e più il bisogno di evasione e lo sprezzo per il provincialismo quasi costituzionale e connaturato negli italiani di allora. Ma nella solitudine, se l'animo si macera, il mondo ideale si purifica, lascia le volute impennature, prende consistenza, urge nel cervello e cerca la sua espressione chiara e definitiva, alimentato da una bruciante sete di gloria: la gloria, esigenza struggente di tutta la vita di Alfredo Oriani.

Intanto si affacciavano anche da noi i problemi sociali ed economici, e venivano ipotizzati da uomini onesti, che tuttavia non avevano ancora fatto l'esperienza della folla, così che il loro materialismo storico e il loro marxismo in buona fede non riuscivano che a porre lo scompiglio negli spiriti proletari, non adusi a talune proposizioni perentorie e a talune promesse apocalittiche, e non realizzavano in Parlamento che successi oratori personali e leggine.

L'eco di tumulti di piazza incongruenti, la nuova fede alla dea ragione, che si esprimeva in un anticlericalismo piazzaiolo e deteriore, risolvono diremmo, la crisi latente dello scrittore del «Cardello» la cui posizione si staglia ormai netta nel quadro dell'epoca, e sia dal punto di vista storico, sia da quello letterario — egli è un conservatore e pone come pietra angolare della società italiana, la santità e la ferrea concretezza e unità inscindibile della famiglia, difende la legge di Cristo e si proclama cattolico, ama il suo paese e il suo popolo che vorrebbe grande nel mondo, per la tradizione e per le opere, per le battaglie da combattere e per un assesto interno ed esterno più degno e più consono alle sue virtù e possibilità.

Viene alla luce «La lotta politica in Italia»: quadro balenante di cultura e di lirica, sì fatto è lo slancio che ne anima la polemica: Oriani è infatti uno spirito prettamente polemico, e noi lo cogliamo a combattere con i mulini a vento.

In altro campo e più vasto eccolo a macerarsi ancora con «Matrimonio», «Gelosia», «Vortice», «Disfatta», «Olocausto», contro la morta gora che lo circonda, e con maggiore esperienza d'arte e maggiore padronanza espressiva, e tuttavia sempre su un piano di coerenza ai principi basilari su cui tutto il suo mondo fantastico è costruito e la realtà è intesa e vista e resa. Segue «Il nemico», ove l'amarezza rigurgita in taluni atteggiamenti che non ci sembrano genuini, o, se pure, di una sincerità contingente: vi si parla della Russia, con una anticipazione sullo sfasciarsi dell'ordinamento etico-politico di quel popolo.

E' ancora la corsa sfibrante verso la gloria, corsa che avrebbe abbattuto qualsiasi uomo che non fosse della tempra titanica dell'Oriani, che colpito da dolori e sventure familiari, assillato da impellenti necessità finanziarie, non si arrende e lotta e scrive e si tormenta e par quasi che con sadismo accolga il silenzio da cui è circondato e le tristezze della vita cotidiana, come pungoli e stratte violente perchè persista e non ceda. Pubblica «Ombre d'occaso» e le prose narrative «Oro, incenso, mirra» che, con «Fuochi di bivacco», «Punte secche», «Sotto il fuoco», «Ultima carica», costituiscono, per quanto, queste raccolte precedano, un'esemplare, sia pure frammentaria, congerie di tessere musive delle sue tre o quattro grandi composizioni dal largo respiro e di lineare e costruttiva architettura.

La «Rivolta ideale» è il canto del cigno: egli infatti entra nell'ombra eterna, appena cinquantottenne, nel 1909, e l'opera è dell'aprile 1908. Si direbbe il suo testamento spirituale: l'*animus* è più sereno, la contemplazione storica a foco, l'urto polemico attutito dalle esigenge della discussione, che riesce più pacata, e non per questo meno efficace.

In «Rivolta ideale» c'è il filosofo idealista che ha buttato alle ortiche taluni atteggiamenti brutali di origine naturalistica, c'è lo scrittore limpido che si è finalmente e compiutamente liberato dalle pose o se mai dalle compiaciute blasfeme, c'è un nobile spirito, nudo per il giudizio della Storia. E la Storia dovrà tener conto ch'egli è stato un pensatore e un artista controcorrente perchè fuori del suo tempo, prima, e poi dopo una parentesi di gloria, forse interessata, ancora fuori la coscienza del suo popolo, perchè non fu inteso nel suo dramma interiore, e tradita ne è stata la vera essenza.

Non fu antidemocratico, ma un antidemagogico; non fu un amorale, ma un ribelle all'ipocrisia e al filisteismo; non fu un imperialista, ma un italiano che volle il riconoscimento dei valori del suo popolo nel mondo: per tanto è degno di celebrazione.

G. Manzella Frontini

Grane per la moda parigina

RIZZOLI E RUSCONI citati da Fath e Dior

Milano, 17

L'avv. Barbieri ha presentato oggi una citazione contro Angelo Rizzoli ed Edilio Rusconi, rispettivamente editore e direttore del settimanale «Oggi» per conto della Camera sindacale parigina di «haute couture» e delle società Fath e Dior. Sul numero di «Oggi» datato 1.o settembre e messo in vendita il 26 agosto, sono stati pubblicati dei modelli recentemente preparati a Parigi e che per un accordo fra editori italiani e francesi e le ditte interessate avrebbero dovuto essere pubblicati non prima del 1.o settembre. Poichè l'editore milanese ha mancato all'impegno assunto, la citazione ravvisa gli estremi della concorrenza sleale e pretende danni e spese. Il Tribunale di Milano ha fissato l'udienza per il 22 ottobre prossimo.

LIBRI RICEVUTI

Carlo Battistella: «Memorabile quotidiano»: per l'arte della lettura a mezza voce - F. Mariani editore, Milano.

* * *

Giovanni Maracchi: «Costruire l'Italia»; un piano integrale per le autostrade - Editore Maracchi - Ancona, pagg. 230 - L. 1200.

* * *

Fiorino Soldi: «L'ultima città» - Editrice Massimo - Milano - pagg. 294 - L. 900.

* * *

Orazio Santini: «Numero 115377» - Poesie - Editrice S.E.T.I. - Bergamo.

* * *

Mario Colucci: «Le consolazioni del sabato» - Gastaldi editore - Milano - pagg. 102 - L. 400.

Renato Rascel, Anna Magnani e Totò colti dall'obiettivo alla serata di gala svoltasi a Roma per il conferimento della «Maschera d'argento» agli attori della rivista e della radio

Busto a Goethe scoperto a Malcesine del Garda

Verona, 17

Sullo spiazzo principale del castello scaligero di Malcesine del Garda è stato scoperto un busto a Wolfango Goethe a ricordo della visita effettuata dal poeta nel 1786 ed immortalata nel suo libro «Viaggio in Italia». Ha parlato per primo il prof. Trimelloni a nome del Comune gardesano, quindi il Ministro Gonella ha pronunciato il discorso ufficiale. L'oratore ha ricordato i secolari vincoli letterari che uniscono il Garda alla Germania, rinsaldati dalla opera di Goethe, per il quale Malcesine non rappresentò soltanto il primo lembo di terra italiana, ma anche il punto di approdo nel porto della latinità da cui doveva poi trarre il nerbo della sua vasta cultura classica ed umanistica.

Hanno infine preso la parola per esprimere il loro apprezzamento l'Addetto culturale della Ambasciata germanica dott. Sattler, a nome del suo Governo e del borgomastro di Francoforte sul Meno, città natale del poeta, e lo scrittore von Taube per l'Accademia bavarese di belle arti.

ESPERIENZE DOGANALI DEL PICCOLO TURISMO ESTIVO

Passaggio a nord-ovest con un chilo di cioccolata

A nulla servono una faccia onesta e l'evidenza dei fatti di fronte all'eccesso di zelo nel far osservare la legge

Champfèr, settembre

La data è da Champfèr, un piccolo grazioso paese a pochi chilometri da Saint Moritz, ma l'argomento della corrispondenza non riguarda la Svizzera, così invitante nei suoi opuscoli di propaganda turistica e così bella, anche se un po' noiosa, in realtà; ma l'Italia. Ed è da Champfèr, la data, solo perchè mi è parso più sicuro mettere fra me e il mio paese, almeno per il tempo in cui dovevo scrivere queste righe, la barriera netta di un confine di Stato. Mi sento infatti nel particolare stato d'animo misto di audacia e di paura di un cittadino che sta per mettere nero su bianco contro il proprio Governo: anche se voglio narrarvi soltanto una piccola storia, la storia di un chilo di cioccolata; una storia, oltre a tutto, che sessanta lettori avranno già vissuto per loro conto, per diretta esperienza, tornando in Patria da un viaggio all'estero, e che quindi racconterò per gli altri quaranta.

Sgradita sorpresa

Tornavo dunque dalla Svizzera, se avete la bontà di seguirmi; o più che tornare, la stavo attraversando in automobile. Valicato il San Gottardo, avevo puntato su Saint Moritz, dopo aver scelto, anzichè la via del San Bernardino, quella di Lugano. La mia ignoranza in geografia è però tale, malgrado le precedenti citazioni che mi par di aver fatto con una certa disinvoltura, è tale, dicevo, che fu per me un'autentica sorpresa, e sgradita, l'essermi trovato improvvisamente, a Gandria, dinanzi alle sbarre di confine. La sorpresa era sgradita perchè, ve lo confesso sinceramente, non avendola prevista, avevo trascurato di «sistemare» una ventina di tavolette di cioccolata ch'erano concentrate in una sola valigia.

La nostra Dogana è ancora la sola in Europa a cercar di pescar trote anche in acque che non dànno da vivere nemmeno a pesci da due soldi, e infatti non avevo ancora fermato la macchina davanti a uno dei finanzieri di servizio, che già la domanda mi era venuta incontro netta e precisa: «Da dichiarare?».

* * *

«Praticamente nulla», dissi, e scegliendo la via dell'onestà, precisai: «Solo alcune tavolette di cioccolata...».

«Quante?».

«Poche...». Cercai di non compromettermi con un cifra. «Un regalo, tornando dalle vacanze...».

Il finanziere — la precisazione è necessaria per capir bene la situazione — si trovava di fronte a un turista con un «carnet» zeppo di timbri, ancora freschi, delle dogane austriache, svizzere e tedesche, applicati due o tre nello stesso giorno, per due settimane, in quel ginepraio di confini che sono le zone di Berchtesgaden e del lago di Costanza; e nelle valigie poteva quindi trovare i classici «souvenirs» di porcellana o mangerecci. La mia risposta, tuttavia, non dovette riuscire convincente, se fui invitato a sgobbarmi due delle tre valigie (scelte con buon fiuto, devo riconoscere: c'era anche quella con la cioccolata) fin dentro l'ufficio della Dogana.

Mi parvero budella buttate fuori da un chirurgo inesperto costretto a operare in fretta un moribondo, le cravatte e le camicie messe sossopra dal doganiere; ed ecco, in quel variopinto disordine, venire naturalmente a galla il corpo del reato...

«Ma quante ne ha! Dieci, quattordici — cominciò a contare — diciotto, venti... Ma sono due chili?».

Due chili: sembrò enorme anche a me. Non avevo mai pensato che venti tavolette da cento grammi l'una, poca roba a tenerla in mano, pesassero due chili. Mi parvero due quintali, due tonnellate. Vidi le quattro ruote dell'automobile trasformarsi in dodici, sedici quante può averne un pesante autotreno, e nell'autotreno, quintali e quintali di cioccolata, ed io al volante che dico al finanziere di servizio: «Praticamente nulla...». Ed ecco sbucare allora dall'angolo della palazzina, con l'incongruenza dei sogni, gli strilloni dei giornali della sera. Urlano tutti lo stesso titolo: «Arrestato alla frontiera il re della cioccolata... Tonnellate di merce sequestrate...».

Le ferie del doganiere

Vi dirò che il tempo per tali fantasticherie me lo aveva dato il doganiere stesso, perchè, come un campione di scacchi che giochi una partita multipla, stava sistemando, contemporaneamente alla mia faccenda, le ferie di un giovanotto dai baffetti neri che aveva bisogno di mezza giornata, mezza giornata soltanto, ma giovedì, e giovedì, mi parve di capire, era una giornata difficile, il doganiere gli offriva infatti una giornata intera ma mercoledì, o quante giornate voleva ma fra una settimana, e l'altro a insistere che gli bastava mezza ma...

«Guardi — disse il doganiere che giocava la partita multipla, interrompendo il giovanotto in fregola di licenza e tornando a rivolgersi a me — guardi che due chili non glieli posso far passare. Il regolamento dice chiaro: duecento grammi in franchigia. Le farò pagare un chilo, almeno un chilo devo farle pagare...».

Complicata tabella

Tirò fuori una tabella. Lo ammirai, perchè, sia pure con una certa lentezza, trovò tutto in quella tabella, e riempì faticosamente un modulo, in triplice copia. Da quella rimasta in mie mani, la figlia, vi trascrivo questi dati:

Dazio	L. 220
S Z	» 51
I C C	» 124
D A	» 5
I G E	» 45
B	» 50
TOTALE	L. 495

Non era un capitale, e tirai un sospiro di sollievo. L'importante, ormai, era che fosse finita. Ma all'uscita, nuova sorpresa; il finanziere volle vedere che cosa ci fosse nella terza valigia.

«O le sono antipatico — commentai con tono incredibilmente corretto — oppure ho il tipo del contrabbandiere». Mi guardò in maniera indefinibile: «Ne l'uno nè l'altro, devo fare il mio dovere». Il dovere, la Patria... Nel volto di quel soldato che faceva il suo dovere al confine della Patria mi parve di scorgere il volto di uno di quei finanzieri che applaudimmo fradici di pioggia, in un gelido mattino d'ottobre, a Duino. Mi venne la tentazione di dirglielo, ma l'accostamento retorico subito mi parve smaccatamente opportunistico, e feci anch'io il mio dovere: apersi la terza valigia.

Tutto a posto. «E là dentro?» C'era una scatola lunga trenta centimetri, accanto alle valigie, e non sfuggì all'indagine attenta. «Una lampadina», precisai. «Tascabile?». Forse scherzava; volevo rispondere sullo stesso tono, ma subito mi sovvenne che c'era il dovere di mezzo, e replicai corretto: «No, è una lampadina portatile, serve in caso di guasti notturni alla macchina». La volle vedere, ed era una curiosità che soddisfai volentieri, con la punta d'orgoglio che abbiamo un po' tutti quando possiamo mostrare qualcosa di interessante, perchè la lampadina è veramente bella, con un praticissimo treppiede, uno schermo rosso e altri piccoli accorgimenti. Gliela mostrai, dunque, con diligenza, e già mi pareva, dalle sue domande, che l'atmosfera fosse divenuta finalmente cordiale, quando una domanda cancellò l'incanto: «Acquistata all'estero?». Non valeva la pena di arrabbiarsi. Evidentemente l'uomo continuava a fare il suo dovere fino in fondo. Precisai pronto e sereno: «No, a Trieste, molti mesi fa». Ma scoppiò l'atomica, inattesa, imprevista, impressionante: «Mi mostri la fattura».

La fattura... la fattura... Ripetei alcune volte come inebetito questa parola che acquistava improvvisamente ai miei orecchi un suono sinistro. La fattura.. Mi pareva che fosse cominciato un dialogo «alla Veneranda. Misurai le parole prima di pronunciarle. Il dovere, la Patria... Dalla mia parte c'erano la buona fede, l'onestà, un certificato penale assolutamente senza macchia, una lunga, ininterrotta tradizione comune a quarantacinque o quanti siamo milioni d'italiani di fare i piccoli acquisti privati senza chiedere il rilascio della relativa fattura; ma dall'altra c'erano il regolamento ed un uomo che lo stava applicando. Avrei voluto urlare: «Datemi Roma, datemi Roma al telefono, fatemi parlare con Andreotti o Gava o Vanoni, da chi dipende questa assurda faccenda, ho un amico che mi fa parlare con chi voglio, anche per telefono!». Ma: e se quello era deciso a fare il suo dovere fino in fondo, anche in presenza, poniamo, di un Presidente della Repubblica conciliante! Ce ne sono, di italiani siffatti.

Ora, urlarlo per telefono, no; ma rivolgere all'on. Andreotti, sommessamente, dalle colonne di un giornale, una preghiera, val forse la pena di farlo: leghi il Suo nome, Eccellenza, prima che a qualche grande legge o a uno di quei piani di cui generalmente si vede solo l'alba, lo leghi a una circolare soltanto, ma una circolare che possa essere efficace. Una «circolare Andreotti» che faccia epoca nella storia del turismo, e non prescriva mica la franchigia su tutto, no; si limiti a far applicare dalle nostre dogane lo stesso metro applicato in Austria, in Svizzera, in Germania, in non so quanti altri Paesi pur assillati come il nostro, suppongo, dal problema del contrabbando.

Ma queste sono speranze per l'avvenire. La mia realtà era la mancanza di una fattura e non era facile trovarne un surrogato. Ah, ma sulla scatola c'era un millimetrico «Made in Italy», lo scopersi allora, e trionfante lo indicai al finanziere. «Vede!». Guardò senza mostrar sorpresa, rigirò fra le mani ancora una volta la lampadina, la rimise lui stesso nella scatola, ripose la scatola nel portabauli della macchina, disse infine con tono generoso: «Si accomodi pure...». Ma non pensassi di averlo convinto: Made in Italy — precisò — è la scatola. Ma la lampadina?».

Avviai il motore e staccai lentamente la frizione. Lentamente: non volevo gli nascesse il sospetto di una fuga.

Manlio Granbassi

La vertenza Anfuso-Sogno fra breve al Tribunale di Milano

Milano, 17

Filippo Anfuso che durante la Repubblica sociale rivestì la carica di Ambasciatore a Berlino ed Edgardo Sogno, direttore responsabile del periodico «Pace e Libertà», s'incontreranno tra pochi giorni in un'aula del Tribunale penale di Milano, dove si concluderà un'accesa vertenza sorta a causa della pubblicazione di un manifesto murale e di un articolo che lo ex diplomatico ha ritenuto lesivi della propria onorabilità. Il manifesto e l'articolo in questione, entrambi pubblicati dalla casa editrice «Pace e Libertà», comparvero alcuni mesi fa: il primo affisso per le strade di Milano e di Roma, il secondo sul periodico diretto da Edgardo Sogno. In entrambi venivano formulate gravi accuse nei confronti di Filippo Anfuso: l'ex diplomatico veniva infatti dichiarato responsabile di acquiescenza nei confronti delle deportazioni in Germania avvenute durante l'ultimo periodo bellico e a conclusione di questa accusa si faceva un confronto tra l'azione diplomatica di Filippo Anfuso e quella compiuta dal comunista D'Onofrio all'ombra dei campi di concentramento sovietici in Russia.

Subito dopo le due pubblicazioni, Filippo Anfuso a mezzo dei suoi legali, avvocati Gastone Nencini di Milano e Raffaele Valensise di Roma, presentò al Procuratore della Repubblica del Tribunale di Roma una denuncia per diffamazione nei confronti di Edgardo Sogno e del direttore responsabile del manifesto.

La querela ha seguito il suo corso e ieri è stata trasmessa per competenza al Procuratore della Repubblica di Milano, dove ha sede la casa editrice «Pace e Libertà». Il magistrato milanese dovrà ora fissare la data della celebrazione del processo, che si svolgerà al Tribunale penale.

Frou Frou (Dany Robin), la sconosciuta anonima fioraia dei tabarin parigini sta per debuttare come cantante. Quattro gentiluomini (Gino Cervi, Umberto Malnati, Louis de Funes, Jean Wall) la incitano. La deliziosa Frou Frou va incontro al successo o al disastro A questo interrogativo risponde il grandioso film a colori e in Cinemascope diretto da Augusto Genina: «FROU FROU»

CRONACA DELLA CITTA'

DOPO LE ASPRE POLEMICHE CON GENOVA

IL PROBLEMA DELLA MARINERIA domani al Consiglio comunale

Prossimo convegno a Bari per un'azione comune a difesa dei porti adriatici - L'appello della Camera di commercio

Viva è l'attesa per la riunione del Consiglio comunale, convocato per domani sera in seduta straordinaria, con all'ordine del giorno le istanze per il potenziamento della marineria triestina. Gli ultimi avvenimenti, l'opposizione di Genova ai provvedimenti annunciati dal Governo, le aspre polemiche di questi giorni fra Adriatico e Tirreno, pongono in primissimo piano il pronunciamento del Consiglio municipale, che è la più autorevole espressione della cittadinanza.

Con soddisfazione è stato frattanto commentato l'invito rivolto dalla Camera di commercio alle autorità governative per una sollecita chiarificazione dei problemi interessanti la marineria nazionale e l'auspicata equa ridistribuzione del naviglio fra Adriatico e Tirreno. Da molti anni la Camera propugna le rivendicazioni della marineria, in ogni occasione ribadendo, con studi e documentazioni, il buon diritto di Trieste. Proseguendo nell'azione, un appello urgente è stato inviato, oltre che al Governo, anche ai parlamentari delle regioni adriatiche, chiamando a manifestarsi solidali le Camere di commercio ed i Sindaci degli altri porti adriatici.

L'iniziativa comune si concreterà già domenica prossima, 25 settembre, in un convegno marittimo che avrà luogo a Bari, dove interverrà il Prosindaco ing. Visintin, affiancato dal rappresentante della Camera di commercio, prof. Giorgio Roletto, decano dell'Università e delegato triestino nell'Unione italiana delle Camere a giurisdizione marittima.

Ampio sviluppo si sta dando contemporaneamente all'iniziativa dell'Unione delle Camere delle Venezie, per un piano di coordinamento equo e razionale dei servizi marittimi e portuali. Già è prevista al riguardo una riunione, che possibilmente sarà tenuta a Trieste, con la partecipazione delle Unioni camerali delle Marche e delle Puglie.

Particolare attenzione inoltre è rivolta ai lavori del CIR, il Comitato interministeriale per la ricostruzione, al quale sono demandati i provvedimenti per la riorganizzazione delle linee di navigazione di preminente interesse nazionale, sede dove la Camera perseguirà l'intervento alle riunioni di un rappresentante degli interessi della nostra marineria.

Il comizio per la Zona franca stamane alle 10.30 al Rossetti

INVITO ALLE AUTORITA' E A TUTTI GLI ESPONENTI CITTADINI

Al Politeama Rossetti avrà luogo stamane, con inizio alle ore 10.30, l'annunciato comizio pubblico del comitato cittadino per la Zona franca di Trieste. Alla manifestazione sono invitati a partecipare tutti gli iscritti alle associazioni aderenti al comitato, i simpatizzanti e la cittadinanza. Il pubblico potrà accedere alla sala sin dalle ore 10.

Il Comitato ha diramato inviti alle autorità e a tutti gli esponenti della vita politica ed economica, nell'intento di realizzare una pubblica presa di contatto sul problema della franchigia doganale.

Gli inviti sono fatti dall'Associazione commercianti al dettaglio; dall'Associazione esercenti pubblici esercizi; dalla Federazione medie e piccole industrie, dall'Associazione artigiani; dall'Associazione esercenti il piccolo commercio; dall'Associazione fra panificatori; dall' Associazione commercianti prodotti zootecnici; dalla Conflavoro-C.G.I.L.

L'inserimento nella "Folgore„ del Presidio militare di Trieste

DOMANI ALLA CASERMA DI PROSECCO LA CERIMONIA DAVANTI AI REPARTI

Disciolto il «Raggruppamento Trieste», che dall'ottobre scorso costituiva il presidio militare della zona, lunedì sarà celebrata la cerimonia, di carattere strettamente militare, dell'inserimento dei reparti nella Divisione fanteria «Folgore».

La cerimonia si svolgerà nella caserma dell'82.o Fanteria «Torino» a Prosecco e sarà presieduta dal comandante della Divisione «Folgore», gen. Giorgio Negroni, che passerà in rassegna le truppe in armi e quindi inviterà i soldati a indossare il caratteristico basco e le insegne della «Folgore». Il rito avrà inizio alle ore 10 e al termine, alle 11, il generale comandante la Divisione, seguito da una rappresentanza di ufficiali generali e superiori della «Folgore», si porterà a San Giusto, per rendere omaggio ai Caduti, deponendo una corona d'alloro sul monumento che li ricorda.

Aperte le iscrizioni ai corsi di addestramento

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di addestramento e perfezionamento per i lavoratori dell'industria, organizzati dall'I.N.A.P.L.I., d'intesa col Ministero del lavoro e il Commissariato generale del Governo. [illegible] Ai corsi diurni possono iscriversi i giovani che siano in possesso almeno della licenza elementare e che non abbiano superato il 15.o anno di età. Ai corsi serali saranno invece ammessi gli apprendisti e gli operai non qualificati che siano o siano stati occupati. Al termine dei corsi saranno rilasciati agli allievi certificati di profitto e attestati di idoneità, nonchè un premio di 5 mila lire al superamento degli esami.

Le iscrizioni vanno fatte presso l'Ispettorato I.N.A.P.L.I., in via Palestrina 6, giornalmente dalle 16 alle 19.

I soggiorni nelle colonie in un documentario cinematografico

A cura del Commissariato generale del Governo è stata realizzata una documentazione cinematografica sui soggiorni dei bambini triestini nelle numerose colonie estive, marine e montane. «Mondo piccino in vacanza» è stato intitolato questo eccezionale film, che consentirà ai piccoli e ai familiari di rivivere le gioiose giornate trascorse nelle colonie, offrendo un vero e proprio spettacolo, della durata di un'ora.

Il film verrà proiettato, a partire da domani, nei vari rioni cittadini e gli spettacoli, che avranno sempre inizio alle ore 20, si svolgeranno con ingresso gratuito. Il programma calendario delle proiezioni è così fissato: domani al ricreatorio di Chiarbola; martedì 20, al «Toti»; mercoledì 21, al «Nordio», giovedì 22 al ricreatorio di Barcola, venerdì 23, al «Gentilli», sabato 24 al «Brunner» lunedì 26, al «Padovan»; martedì 27, al «Lucchini»; mercoledì 28, al «Pitteri», giovedì 29, al ricreatorio di San Sabba, venerdì 30, al «De Amicis».

Una commissione di conciliazione per le vertenze tra inquilini e proprietari

Già abbiamo dato annuncio, accolto in città con molto interesse e compiacimento, dell'intesa raggiunta tra l'Associazione della proprietà edilizia e l'Associazione degli inquilini, per l'istituzione di una commissione paritetica di conciliazione, allo scopo di dirimere le vertenze che sorgono nell'applicazione della nuova legge sulle locazioni. Iniziativa di evidente importanza, per la complessità della legge stessa e gli inevitabili conflitti che ha determinato nell'interpretazione delle norme che regolano l'aumento dei fitti. Importante inoltre l'accordo raggiunto, perchè si approssima il secondo scatto della legge (che prevede, come noto, graduali aumenti ad ogni fine d'anno).

Ora la commissione è stata costituita, composta da due rappresentanti dei proprietari e da due rappresentanti degli inquilini. Essa non ha funzioni arbitrali, ma unicamente persegue la conciliazione delle vertenze. Si prefigge cioè l'avvicinamento delle parti al fine di promuovere amichevoli intese per l'applicazione della legge con reciproca comprensione, evitando ove possibile il ricorso all'autorità giudiziaria. La comparizione davanti alla commissione, che si riunirà presso la Camera di commercio, non ha quindi alcun carattere vincolante e, non raggiungendo l'accordo fra le parti, ciascuno conserverà piena libertà di avvalersi di tutti gli altri mezzi previsti dalla legge per la tutela dei propri interessi.

Gli inquilini pertanto possono sottoporre i casi controversi alla Associazione di categoria, che ha sede in viale XX Settembre 22; del pari faranno i proprietari rivolgendosi all'associazione della proprietà edilizia, che ha sede in via S. Francesco 9.

Messa in suffragio di tutti i morti

Nella ricorrenza delle Tempora d'autunno, verrà celebrata mercoledì prossimo alle 8 del mattino, nella chiesa del Cimitero di S. Anna, una santa Messa solenne in suffragio di tutti i morti. Dopo la Messa verranno officiate le esequie fuori della chiesa.

TRIESTE NELLA STORIA RISORGIMENTALE

CAVOUR E LA VENEZIA GIULIA in un'opera di Giuseppe Stefani

Per i tipi della Casa Felice Le Monnier, esce in questi giorni, come 33.mo volume della importante collezione «Studi e documenti di storia del Risorgimento», diretta da Cesare Spellanzon e Nino Valeri, l'attesa opera di Giuseppe Stefani su «Cavour e la Venezia Giulia». Il chiaro storico concittadino — già nostro eminente collega al «Piccolo» — che fu negli anni giovanili collaboratore di Francesco Salata, e ora può ben dirsene il continuatore, lavorava da molti anni a quest'opera, riuscendo a scoprire fonti e materiale di prima mano che erano sfuggiti alle precedenti ricerche. Si tratta, quindi, di un contributo originale alla illustrazione della potente personalità del grande Ministro piemontese, che la critica storica non mancherà di accogliere con il massimo interesse, e, forse con una certa sorpresa, non solo per la forza interpretativa che lo scrittore rivela nell'animare il prezioso materiale raccolto, ma per i documenti e le testimonianze portate alla luce della conoscenza e del giudizio critico, onde la figura del più grande politico del Risorgimento italiano e forse dello Ottocento europeo, si rivela in nuovi aspetti di alto significato nazionale e, per talune visioni, addirittura profetico.

Il volume consta di circa 400 pagine, divise in 16 capitoli, attraverso i quali passano gli avvenimenti più rappresentativi del Risorgimento nazionale, visti e considerati dalla visuale di Trieste e delle terre adriatiche. Il primo capitolo si intitola, appunto «Cavour a Trieste». All'inizio della sua esperienza Cavour fu nella nostra città, ebbe rapporti con triestini e vide Trieste inquadrata nel sistema politico ed economico dell'impero austro-ungarico, con quel senso di obiettività che egli non perdette mai anche nei momenti di maggiore passionalità politica.

Trascriviamo i titoli dei capitoli che seguono. Essi bastano a dare un'idea riassuntiva della importante materia trattata: «Primi riflessi - A. Gazzoletti fra gli esuli in Piemonte - Da Novara a Solferino - Speranze deluse - I fili del tessitore - L'emigrazione politica - Con la penna e con la spada - I comitati d'arruolamento - Il decreto di Ancona - Aspetti del problema adriatico - Magiari e slavi - Trieste 1861 - La resistenza legale - L'ombra sua torna».

Molte volte è stata posta la domanda quale poteva essere stata la posizione, diremo così, mentale del maggiore artefice del Risorgimento italiano rispetto al problema nazionale di Trieste e della Venezia Giulia. [illegible] le testimonianze e i ricordi ai fini di una tesi, [illegible]

[illegible] di tornare su questa [illegible] meriti ha [illegible] martellata, [illegible] Anche per [illegible] che fa sentire [illegible] sopravviva [illegible] del giornalismo [illegible] manda alla [illegible] il culto delle cittadine memorie.

In tre a gambe all'aria

Poco dopo le 19, Claudio Bresil, di 28 anni, residente a Monfalcone in via Marco Polo 28, e Livio Bergolis, di 27 anni, residente nella cittadina in via Giulia, percorrevano la litoranea con uno «scooter» diretti verso casa. Un'auto li incrociava nei pressi dell'albergo «Riviera», e il Bresil, che guidava la motoretta, rimasto abbagliato dai fari, andava ad investire il ciclista Luigi Mareschi, di 40 anni, abitante in via Chiesa 43, che lo precedeva. Tutti e tre sono finiti a gambe all'aria e, pur leggermente contusi, i due giovani hanno proseguito la corsa mentre il Mareschi, dopo essere stato soccorso dal dott. Verginella della CRI, ha dovuto essere avviato all'ospedale. E' stato trattenuto nella seconda divisione chirurgica con prognosi di cinque giorni per ferite lacero contuse alle gambe.

UN ALTRO CONVEGNO DI ECCEZIONALE INTERESSE

AVVOCATI E GIURISTI DI TUTTA ITALIA all'imminente Congresso nazionale

La seduta inaugurale mercoledì mattina al Verdi - I lavori proseguiranno all'Università distinti in quattro sezioni

Anche il Foro italiano si raduna quest'anno a Trieste. [illegible] per partecipare al terzo Congresso nazionale del dopoguerra. [illegible] agitano e mortificano questo lembo della Patria.

L'organizzazione dell'importante manifestazione è curata dal Consiglio degli Ordini di Trieste che assai volentieri si è sobbarcato l'onerosissimo compito, di cui la nostra città ha un solo precedente che risale a ben trent'anni fa. L'ultima volta che il Congresso forense è stato tenuto nella nostra città è stato infatti nel 1925.

Il Comitato d'onore del Congresso comprende un folto gruppo di personalità di primo piano, a partire dal Presidente della Repubblica on. Giovanni Gronchi, che ne è presidente, e dall'avv Enrico De Nicola, che ne è vicepresidente. Ne fanno ancora parte, tra numerosi altri, il Magnifico Rettore avv. Ambrosino, il Sindaco ing. Bartoli, il presidente del Consiglio nazionale forense avv. Calamandrei, il primo Presidente della Corte d'Appello di Trieste dott. Consalvo, l'avv. Leone Presidente della Camera dei deputati, il Commissario generale dott. Palamara, il Presidente del Consiglio dei Ministri on. Segni, il Presidente della Deputazione provinciale on. Tanasco. Il Comitato esecutivo comprende numerosi avvocati componenti del Consiglio dell'Ordine di Trieste, tra cui il suo presidente avv. Gasser e gli avvocati Amigoni, Chersi, Davanzo, Dell'Antonia, de Grisogono, Morgera, Pangrazi, Vattovani.

La seduta inaugurale avrà luogo mercoledì 21, al Teatro Verdi, mentre i lavori inizieranno nel pomeriggio dello stesso giorno all'Università. Il Congresso si chiuderà nell'Aula magna domenica 25; i lavori saranno distinti in quattro sezioni e precisamente: la prima sezione tratterà il tema: «Linee fondamentali della riforma della legge professionale secondo il recente progetto della commissione generale», di cui sarà relatore l'avv. Baseggio di Milano; la seconda sezione tratterà il tema: «Esercizio della professione e fisco - Tariffe professionali», di cui sarà relatore l'avv. Corso di Palermo; la terza sezione discuterà sulla «Legislazione processuale pe[illegible]nale» con i relatori avvocati [illegible]

Possibilità di riscatto di case dello Stato

Alla riapertura del Parlamento [illegible] relativo alla concessione a riscatto delle case di proprietà dello Stato esistenti a Trieste.

In base al progetto, [illegible] proprietà dello Stato, esistenti, alla data di entrata in vigore della legge, nel Territorio di Trieste. Le condizioni e le modalità per il riscatto saranno stabilite con decreto del Presidente della Repubblica, emanato su proposta del Ministro delle Finanze, di concerto con il Ministro del Tesoro e con il Ministro dei Lavori Pubblici.

Sospeso il servizio tranviario per i bagni di riva Traiana

La Direzione del Servizio tranvie dell'Acegat comunica che con lunedì non verrà più effettuata la deviazione stagionale lungo il girone della riva Traiana (bagni) delle linee tranviarie 3 e 8. Anche l'Acegat si uniforma ai regolamenti., teresiani delle autorità municipali.

Bartoli a Pittsburgh

Il Sindaco di Trieste, Gianni Bartoli, ha fatto ieri una visita ufficiale al Sindaco David Lawrence di Pittsburgh, il quale gli ha fatto dono della chiave della città che, come è noto, è la capitale dell'acciaio degli Stati Uniti. I cittadini di Pittsburgh di origine italiana hanno offerto al Sindaco Bartoli un banchetto e poi lo hanno condotto a visitare la città. Bartoli ha anche pronunciato un discorso in italiano dalla stazione radio locale.

Il Sindaco di Trieste in serata è partito per Chicago.

Celebrazione del XX Settembre

Il partito repubblicano italiano comunica che martedì prossimo, 20 settembre, alle ore 21, nella sala dell'«Edera», Lino Dudine commemorerà la presa di Roma. Alla celebrazione è assicurata la partecipazione degli istriani Luigi Driol, Adriano Lugnani e Bruno Paoletti, liberati di recente dal carcere jugoslavo. Sono invitati tutti gli amici e i simpatizzanti.

Una giovane infelice

Amareggiata per essere rimasta senza lavoro — era stata appena licenziata dal proprietario di un bar ove aveva prestato servizio — una ragazza di 17 anni — Liliana A. — ha tentato ieri di togliersi la vita. [illegible]

Festa della patrona di Rovigno

Per la ricorrenza di Santa Eufemia, patrona di Rovigno, verrà celebrata una S. Messa nella chiesa di S. Maria Maggiore, alle ore 11 di oggi, domenica. In sostituzione di S. E. Mons. Santin, assente da Trieste, il rito sarà officiato dal parroco padre Cornelio Relia.

Messa per gli ungheresi. - Oggi, alle 9 e mezzo nella chiesa di Nostra Signora di Sion, via Alice 1, il padre Nicola Boglàry, dirigente del Comitato ungherese della Pontificia Assistenza, dirà la santa Messa alla colonia e ai profughi ungheresi.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà all'asta martedì pegni preziosi; mercoledì, giovedì e venerdì pegni non preziosi fino alla data 20 novembre se a scadenza normale e 15 marzo se a scadenza ridotta.

Il Congresso di urologia conclude oggi i lavori

(«Giornalfoto») Il concittadino prof. Giorgio Nicolich, presidente della Società urologica italiana

[illegible] le varie tecniche di prostatectomia in base all'esperienza degli ultimi anni, si sono avuti numerosissimi interventi e comunicazioni. Secondo quanto ha affermato alla fine di questa seconda giornata dei lavori il primario del reparto urologico di Trieste dott. Trevisini, la discussione sui vari metodi conosciuti di prostatectomia è stata veramente approfondita e, se pur non è arrivata ad indicare un metodo con definitiva preferenza, ha contribuito molto ad allargare gli orizzonti e a precisare i limiti e le possibilità delle singole tecniche.

A mezzogiorno i congressisti hanno visitato il Castello di Miramare, mentre nel pomeriggio è stata organizzata per le signore una gita ad Aquileia e Grado. In serata, pranzo sociale all'Albergo Excelsior.

Il Congresso si riunisce ancora stamane in seduta scientifica per udire le ultime comunicazioni. Si prevede che la conclusione si avrà ancora nel corso della mattinata.

LE ELEZIONI NEGLI STABILIMENTI

Una proposta della Conflavoro per la formazione di liste unitarie - Come viene motivata la decisione

La Conflavoro-C.G.I.L., con una deliberazione della sua commissione esecutiva, ha avanzato la proposta della formazione di liste unitarie per le prossime elezioni sindacali nei maggiori stabilimenti industriali. E' questo un annuncio piuttosto singolare, quando si considera che l'organizzazione ciegellina (costituita dagli ex Sindacati Unici) detiene la maggioranza nelle commissioni interne ai Cantieri, all'Aquila e alla Standard. La decisione viene motivata con la difesa dell'unità di azione delle due organizzazioni sindacali, ma potrebbe interpretarsi come desiderio di evitare il confronto elettorale, alla luce dei risultati che ovunque hanno visto negli ultimi tempi l'affermazione dei Sindacati democratici.

L'esecutivo della Conflavoro-C.G.I.L. ha inoltre preso in esame vari problemi cittadini, auspicando favorevole soluzione delle istanze riguardanti la Zona franca, la conferenza internazionale per il porto, il ripristino delle linee di navigazione, chiedendo infine la costituzione di un comitato di difesa dell'economia triestina e il rinnovo della presidenza della Camera di commercio, con l'inclusione di un proprio rappresentante nella Giunta camerale.

E' stata aperta nella nostra città, in via Palestrina 8, la sede dell'Unione provinciale della Confederazione nazionale sindacati nazionali lavoratori (C.I.S.N.A.L.). Nella stessa sede funziona l'ufficio provinciale dell'Ente nazionale assistenza sociale (patronato lavoratori) con orario dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

A Roma con l'U. P.

La segreteria della Università Popolare di Trieste sta elaborando una dettagliata visita a Roma, dedicata particolarmente ai monumenti di maggiore interesse storico ed artistico. Nel viaggio è in programma anche un breve soggiorno a Napoli, onde visitare sommariamente il Museo nazionale ed altri monumenti, ed infine, un'escursione all'isola di Capri.

Con domenica 25 settembre riprenderanno i viaggi domenicali a Spilimbergo, San Daniele, sulla riviera del Brenta, ad Aquileia e Grado. La prima escursione sarà dedicata alla visita dell'importante Museo di Cividale. Per tutti i viaggi suddetti si accettano di già, presso la segreteria dell'Ente, in piazza della Libertà 6, tel. 35435 le iscrizioni.

Una sezione dell'Unione epurati

Apprendiamo che si è costituita nella nostra città, con sede in via Palestrina 8, I, la sezione locale dell'Unione nazionale epurati. Tutti gli epurati sono invitati a prendere conoscenza dell'attività della sezione. L'orario d'ufficio è il seguente: ogni giorno, escluso il sabato, dalle 18.30 alle 19.30.

Corso di lingua inglese

Per il nuovo corso teorico-pratico di lingua e fonetica inglese, rivolgersi in via S. Lazzaro 14, III piano, solo lunedì alle ore 20 precise. Il corso è aperto a tutti.

CALENDARIETTO

Ieri: Temperatura massima 21, minima 13.1; pressione 1022.4 stazionaria regolare; umidità 59 per cento; temperatura del mare 21.6.

Oggi: S. Eustorgio. — Il sole sorge alle 5.45, tramonta alle 18.13. La luna nasce alle 8.13, tramonta alle 18.46.

Maree. OGGI: bassa alle 16.25, cm. 42 sotto il l. m.; alta alle 22.30, cm. 30 sopra il l. m.

Turno notturno delle farmacie: Alabarda, via dell'Istria 7; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5; Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via Vecellio 24; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

Farmacie aperte: Cedro, piazza Oberdan 2; Cipolla, via Belpoggio 4; De Colle, via Revoltella 42; Depangher, via S. Giusto 1; Manzoni, via Settefontane 2; Marchio, via Ginnastica 44; Rovis, piazza Goldoni 8; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

★ Collocamento gente del mare. Chiamate d'imbarco per domani alle ore 10: Turno «Lloyd Triestino»: un cameriere seconda classe (prec. n. 38); 2 camerieri terza classe (turno n. 60 e 61); un piccolo cucina (turno n. 15); turno generale: un marinaio (conf. n. 1467); un fuochista nafta (prec. n. 603).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

VENEZIA	84	19	5	52	42
BARI	27	41	54	3	11
CAGLIARI	51	31	76	12	80
FIRENZE	9	90	67	21	14
GENOVA	74	49	69	47	84
MILANO	41	30	16	68	59
NAPOLI	76	45	47	88	50
PALERMO	84	42	18	60	88
ROMA	21	37	34	18	82
TORINO	65	19	41	39	3

Stasera alle 20, proiezioni cinematografiche a colori a Monrupino, a cura del cinemobile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

LA RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

9: S. Messa; 12: Musiche di Gounod e Weber; 13.15: Album musicale; 14.30: Canzoni napoletane; 15: Il pigro Orfeo, radiocommedia; 16.30: Orchestra Angelini; 17: Radiocronaca del secondo tempo di una partita di calcio; 18: Concerto sinfonico; 20: Orchestra Coli; 21: Il ventilatore, varietà; 22: Voci dal mondo; 22.30: Concerto del trio Santoliquido-Pelliccia-Marchi.

SECONDO PROGRAMMA

13: Orchestra Fragna; 14.30: Carosello italiano; 15: Lo scrigno delle sette note; 16: Musiche in passarella; 17: Sorrisi d'Europa; 17.45: Musica e sport; 19: Ritmo di danza; 19.30: Orchestra Canfora; 20.30: Cantate con noi; 21.30: Poesia per tutti; 22.30: Domenica sport; 23: Note di notte.

Trasmissioni locali. 9: Servizio religioso evangelico; 9.15: Variazioni senza tema; 10: S. Messa.

TELEVISIONE

10.15: Trasmissione per gli agricoltori; 11: S. Messa; 16.20: Pomeriggio sportivo; 17: Esami di maturità, di L. Fodor; 21: Cineselezione; 21.25: Duecento al secondo, varietà a premi; 22.30: Le monete del regno, telefilm; 23: La domenica sportiva.

LE ORE DELLA CITTA'

Il film di un triestino

Con una medaglia d'oro è stato premiato a Cesena il film «Gente della laguna», realizzato dal concittadino Tullio Mainardi che l'ha presentato al Festival nazionale del film d'amatore, una delle manifestazioni della Settimana cesenate. Il film, che è stato premiato «per il suo valore profondamente umano» si ispira al fervore di religiosità e di attaccamento alle loro capanne dei pescatori di Grado.

Amore fra i capelli

La mitologica Gorgonide, a quanto narrano le antiche cronache, affascinava e pietrificava gli uomini che guardavano i suoi capelli. Le sue più moderne discendenti si accontentano di farli innamorare, e sebbene l'accostamento sia un po' tirato per... i capelli, diremo che questo è accaduto anche alla dolce Laura de Stasio, figlia del dinamico segretario della Famiglia Artistica Acconciatori Triestini, Franco. Infatti, in occasione del Campionato internazionale di Acconciature che ebbe luogo nella nostra città un anno fa, Laura conobbe il sig. Lucio Langella, giovane e promettente campione campano della categoria, e Accademico internazionale. L'amore sorto da questo incontro tocca oggi la sua prima tappa, in una lieta festa di fidanzamento che vedrà riuniti attorno ai promessi sposi amici, e colleghi. Ai loro voti di felicità aggiungiamo anche i nostri più sinceri auguri.

I possessori della «600»

sono stati incuriositi dalla notizia pubblicata alcuni giorni or sono su un telaio brevettato di rinforzo per la «600». Si tratta di un telaio in tubo trafilato di 42 mm di grossezza che va dalla traversa posteriore del motore al paraurti anteriore e viene applicato senza toccare le parti meccaniche, incassato con lame invisibili in perfetto adattamento alla carrozzeria che viene notevolmente rinforzata, acquistando nel contempo un robusto antiurto. Tale telaio è stato studiato e risolto dalla nota Carrozzeria Bembich e Russian, di via Colonia 48 di Trieste. E' già in esercizio da alcuni mesi ed ha incontrato l'approvazione dei tecnici che l'hanno esaminato.

I balli studenteschi

alla «Ginnastica» avranno inizio col prossimo ottobre. Gli interessati possono rivolgersi sei ralmente in sede, dalle ore 18 alle 19, per il rilascio degli inviti. La orchestrina sociale è convocata in sede martedì p. v. alle ore 21.

Congedo

Alla Scuola di avviamento commerciale femminile «Guido Corsi», i professori Irma Mattessich e Carlo Lona hanno preso congedo ieri dal direttore e dai colleghi, essendo stati collocati a meritato riposo dopo 51, rispettivamente 47 anni di insegnamento. Il commiato è stato festeggiato con una simpatica cerimonia, alla quale è intervenuto il vice provveditore dott. Lepore, in rappresentanza del direttore della P. I. prof. Fadda. Il direttore della Scuola, prof. Medani ha rivolto ai due giubilati fervide parole di ammirazione e di riconoscenza per la lunga e fattiva opera profusa nella Scuola, in una toccante atmosfera. Una bella lettera di compiacimento ed augurio è stata inviata dal Provveditore agli studi, dott. Tavella.

L'ora delle pellicce

La «Pellicceria R. Marchi» comunica alle gentili signore di aver ripreso come ogni anno, dopo la consueta interruzione estiva la vendita di pellicce pregiate e comuni, guarnizioni nonchè il più vasto assortimento esistente sulla piazza di pellicette per bambini di tutte le età, il tutto a prezzi eccezionali. Ricordate: «Pellicceria R. Marchi», via Genova 19.

Per le signore

La nuovissima e ricercata crema idratante «*Oriane*» atta a mantenere vellutata e vitale la pelle del viso o a rigenerarla, è disponibile anche a Trieste presso la profumeria «*Primula*» (Galleria Rossoni, tel. 31-608). Da lunedì 19 al 24 corr. nella stessa Profumeria è presente una specialista sulla più moderna tecnica francese della cosmesi, per consigli gratuiti alle signore raffinate ed eleganti.

Specializzazione

Il dott. Edmondo Dose junior ha conseguito a pieni voti il diploma di otorinolaringoiatra presso l'Università di Pisa. Al neo medico specialista congratulazioni ed auguri vivissimi.

Caro ricordo...

braccialetto oro con medagliette smarrito 16 corrente, rinvenitore pregato riportarlo verso mancia UPI - via S. Pellico 4.

Concerto bandistico

La banda comunale «G. Verdi», diretta dal maestro Vatta, sosterrà nel pomeriggio un concerto nel Cortile delle Milizie, al Castello di San Giusto. Nel corso della manifestazione, che avrà inizio alle ore 16.30, la banda suonerà musiche di Verdi e Puccini.

I fucini ringraziano

Dai Circoli dell'A.C.I. di Torino ci perviene una lettera che dice tra l'altro: «Reduci dal recente Congresso nazionale della FUCI tenutosi a Trieste, desideriamo esprimere ai triestini la nostra gratitudine per la gentile e festosa accoglienza riservataci. Siamo in particolare riconoscenti ai tranvieri, ai camerieri della Mensa municipale, ai cittadini disturbati nel sonno; sono stati tutti pazienti e premurosi verso di noi. Questo bel ricordo dei triestini resterà in noi unito a quello delle bellezze del golfo e della loro città».

Biblioteca Pasini

E' intenzione della presidenza dell'Università Popolare di Trieste di accogliere le sollecitazioni più volte e da più parti pervenutele, di istituire una pubblica biblioteca popolare. Essendo stato il compianto prof. Ferdinando Pasini uno dei più convinti sostenitori di tale iniziativa e un assiduo collaboratore dell'Ente, la biblioteca popolare dell'U. P. si intitolerà al suo nome illustre. Allo scopo di contribuire materialmente alla realizzazione della biblioteca e per onorare la memoria dell'estinto, sono cominciate ad affluire, all'Amministrazione dell'Università Popolare le prime elargizioni: Mario Finzi lire 2000, prof. dott. Giulio Grandi 2000, avv. Cesare Pagnini 1000, ing. Beniamino Battigelli 2000, prof. Giorgio Roletto 2000, prof. Mario Picotti 2000, avv. Marino de Szombathely lire 1000.

Trovato un pacco

Il tranviere Filippo Bevilacqua ha rinvenuto ieri pomeriggio in via Cesare Battisti un pacco recante, un nome: Cuccagna. Lo smarritore potrà rivolgersi nell'abitazione dell'onesto rinvenitore, in via Flavia numero 4.

E' tutto da vedere

Ha riaperto il negozio dopo un periodo di interruzione dovuto all'ampliamento ed al rinnovamento dei locali la ditta *Radio-Bacchelli* di via Pascoli 24. Gli apparecchi radiotelevisori ed elettrodomestici esposti, non li descriviamo. E' tutto da vedere...

Gite e soggiorni

C.A.I. - Associazione XXX Ottobre. Con partenza sabato pomeriggio, gita al Lago di Braies, per la salita della Torre del Signore (m. 2396) e del Sasso del Signore (m 2148). Informazioni e prenotazioni in sede sociale, via Rossetti n. 15, tel. 93-329.

† Il giorno 16 settembre il Signore ha posto fine alla vita buona, alle sofferenze ed all'esilio di

Vittoria Mihich

Lo annunciano in pianto la Famiglia ed i parenti tutti vicini e lontani.

I funerali seguiranno oggi alle ore 10, partendo da via De Amicis 8.

Vada un ringraziamento al dott. Fulvio Tuvo per l'abnegazione con cui ha assistito la Estinta nella Sua lunga malattia.

† I dolenti figli, i nipoti e i parenti tutti partecipano che da ieri riposa in Camposanto la loro adorata

Giuseppina Brandolini
ved. SUSANNI

Un sentito ringraziamento ai medici curanti, alle infermiere della II Medica dell'Ospedale Maggiore per le loro amorevoli cure prestate ed a tutti coloro che in vario modo presero parte al doloroso lutto.

† **Vittoria Cillia**
ved. ORLANDO

non è più.

Ne dànno il triste annuncio i figli BRUNO e ALDO, le nuore ROSA e LIDIA, i nipoti e i parenti tutti.

Commossa ringrazio sentitamente le persone che hanno voluto onorare la memoria di

Angelo Bergodaz

in particolare l'Opera Asili Infantili, il prof. Lovenati, i medici e personale del rep. oncologico, la Parrocchia e Cantoria di S. Antonio Nuovo.

MARIA ved. BERGODAZ

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi, per le molteplici attestazioni di affetto e cordoglio dimostrateci in occasione della perdita del nostro caro papà

Carlo Sanzin

ringraziamo sentitamente tutte quelle gentili persone che in varia guisa presero parte al nostro immenso dolore.

Famiglia SANZIN

Nel XII tristissimo anniversario della scomparsa di

Giovanni Paliaga
segretario comunale

vittima innocente del feroce banditismo balcanico di Gimino d'Istria, in struggente dolore la moglie ELDA POLLIO assieme ai figli GIANNELDA e NINO ne rievocano la cara memoria con accorato rimpianto.

Una S. Messa in Suo suffragio verrà celebrata lunedì 19 corr. alle ore 6, nella chiesa del S. Cuore di via del Ronco.

Un commosso grato ringraziamento ai buoni che vorranno ricordarlo con una prece.

Vent'anni sono trascorsi dal giorno in cui è spirata nel bacio del Signore l'anima benedetta di

Cesira ved. Albieri

Con immutato affetto, il suo adorato figlio NINO, unitamente alla consorte MARIA, La ricorda a tutti coloro che La conobbero e L'ebbero cara.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata mercoledì 21 settembre alle ore 8 nella Chiesa parrocchiale di Roiano.

Una S. Messa in suffragio del compianto

Clemente Goruppi

verrà celebrata martedì 20 corrente, alle ore 7, nella chiesa di S. Giacomo.

Nel primo anniversario della perdita della nostra adorata mamma

Maria Alfarano

la ricordano con dolore i FIGLI.

TRIBUNALE DI TRIESTE

Avviso di vendita d'immobile

Si rende noto che il 15 ottobre 1955 alle ore 11 nella sala 238 si procederà alla vendita con incanto della casa sita in via Pagliericci 12 (Part. Tav. 1944 di Guardiella Territorio) di proprietà di Svab Anna ved. Vecchiet al prezzo base di lire 830 mila. Offerte in aumento non inferiori a lire 5 mila. Cauzione da depositarsi per concorrere all'incanto lire 83 mila oltre lire 75 mila per presunte spese fiscali. Maggiori informazioni da richiedersi alla cancelleria del Tribunale di Trieste (stanza 240).

Trieste, 13 settembre 1955.

Il cancelliere: Cardella

Si informa che la vendita m/v «S. Vito» è fissata per il 19 settembre 1955 ore 11 stanza 78 della Pretura. Informazioni stanza 79.

Il 21 corr. ore 17 in Banne 78, venderò 17 maiali.
L'uff. giud. dir.: dott. A. Terrano

PRETURA DI TRIESTE

Il 20 corr. ore 16 in via Pascoli 5, procederò alla vendita di 1 camera da letto, salotto, studio, cucina e radio.
L'Uff. Giud.: A. BARAGGINO

Il giorno 24-9-1955 alle ore 16 in Riva Traiana procederò alla vendita di una baracca in muratura.
L'Uff. Giud. CALLEGARI

Il 21 corr. alle ore 17 via Carpison 3 si procederà alla vendita di saldatrici e trapani elettrici.
L'Uff. Giud. L. D'AMBROSI

Per le nozze d'oro dei nonni ANTONIA e GIUSTO ZANINI i nipoti formulano i migliori auguri.

Trieste, 18-9-1905 - 18-9-1955

IL «PICCOLO TEATRO» HA CONCLUSO LA SUA FORTUNATA TOURNÉE

Una memorabile serata al «Ristori» di Capodistria

È la prima volta dalla fine della guerra che una nostra Compagnia di prosa recita in Zona B - Calorose accoglienze al complesso artistico di Milano

Prima di rientrare in Patria dopo la trionfale «tournée» in Jugoslavia, il «Piccolo teatro» di Milano ha dato ieri sera una recita straordinaria a Capodistria dello «Arlecchino servitore di due padroni» che Giorgio Strehler ha ricreato su uno degli ultimi canovacci di Carlo Goldoni, facendone la perla più scintillante della collana dei successi che il «Piccolo teatro» va raccogliendo sulle scene di tutto il mondo. La rappresentazione di Capodistria non era inclusa nel programma. Il complesso diretto da Paolo Grassi doveva chiudere il ciclo fortunato ieri sera a Lubiana. E' andato a Capodistria, accogliendo con squisito gesto, che va interpretato in tutto il suo significato soprattutto morale oltre che culturale, l'invito formulato dall'Ambasciatore italiano a Belgrado Guidotti e dal rappresentante consolare a Capodistria Albertario, che hanno compreso pienamente l'importanza e l'efficacia che una fattiva ripresa dei contatti artistici e culturali può avere nell'ambito del rinnovato clima di distensione tra i due paesi.

I dirigenti e gli attori del valido complesso milanese hanno accettato con vero entusiasmo questa diversione su Capodistria nonostante i molteplici impegni che li attendono a Milano e altrove, sobbarcandosi una ulteriore fatica e un disagiato viaggio da Lubiana, fatto parte per ferrovia e parte in pullman; ma essi hanno pensato alla gioia che gli istriani avrebbero provato nel rivedere sulle scene del vecchio «Ristori» — oggi battezzato «Teatro del popolo», ma che nell'atrio conserva sempre i busti di Verdi e Puccini — una Compagnia, e tra le più valide, del paese che a queste terre ha dato una inconfondibile impronta (questa impronta è rimasta ora nella parlata di quanti non hanno voluto affrontare l'esodo e nel leone di San Marco che ancora campeggia su qualche antico bastione di chiara intonazione veneta).

Le accoglienze tributate ieri sera da Capodistria al goldoniano «Arlecchino servo di due padroni» sono state veramente trionfali. Oltre cinquecento persone affollavano la piccola sala del Teatro «Ristori» la cui capienza normale di quattrocento posti era da due giorni completamente esaurita. Gli italiani hanno cercato di procurarsi almeno il biglietto di galleria — dati anche i prezzi molto alti — ma nessun sacrificio è stato evitato, pur di poter presenziare a questo grande ritorno dell'arte italiana. E' stato quasi un ritorno indietro nel tempo, quando le Compagnie italiane erano di casa al «Ristori».

Le prolungate ovazioni del pubblico entusiasta hanno indotto il direttore del «Piccolo teatro», calato il sipario sull'ultimo atto, a pronunciare un breve discorso di ringraziamento. Fra gli spettatori, il rappresentante del Governo italiano a Capodistria, dott. Albertario, e il rappresentante del Governo jugoslavo a Trieste, Console generale Vosnjak. Al termine dello spettacolo, il complesso milanese ha partecipato ad un ricevimento offerto dal dott. Albertario, cui sono intervenuti anche il dott. Vosnjak e il direttore del Teatro sloveno, Venturini. Dopo aver pernottato a Portorose, la carovana del «Piccolo teatro» rientrerà a Milano con il «Simplon Orient», in partenza questo pomeriggio da Trieste.

E' stata la prima volta, ieri sera, che veniva offerta la possibilità agli italiani ancora residenti a Capodistria e nei paesi vicini di riaccostarsi al teatro italiano. L'onore è toccato al «Piccolo teatro» di Milano e la scelta non poteva essere davvero migliore. Con le recite di Fiume, Spalato, Ragusa, Zagabria, Sarajevo, Belgrado e Lubiana, il «Piccolo» di Milano ha largamente superato i successi che complessi di altri paesi avevano raccolto in precedenti «tournées», raggiungendo un vero primato in fatto di affluenza e di recite. Ovunque le accoglienze sono state improntate alla più schietta cordialità. Sono state addirittura affettuose e hanno superato quelle che gli attori avevano ricevuto nel corso delle soste in altri tredici paesi, dalla Svezia alla Francia, dall'Inghilterra agli Stati Uniti e all'America del Sud. Accoglienze e risultati festosi, non solo nei centri maggiori, bensì in quelli più piccoli, come Novi Sad. La fortunata «tournée» ha rivelato l'esistenza in Jugoslavia di un insospettato amore per l'arte e la cultura italiana, una vera bramosia di apprendere, di godere l'arte teatrale che per il pubblico jugoslavo ha costituito, nell'innovazione che Strehler ha fatto dello «Arlecchino», una cosa nuova, che forse mai potrà esser ripresa e nemmeno avvicinata da altri. Questo teatro spontaneo, orchestrato più sulla mimica che sulle intonazioni degli interpreti pare fatto su misura per le doti degli attori italiani.

Queste constatazioni poggiano sui trionfali successi. Basti pensare che a Novi Sad, dove vivono solo tre cittadini italiani, ed a Sarajevo, dove si ignora la lingua italiana, le rappresentazioni del «Piccolo» di Milano sono state «capite» allo stesso modo con il quale sono state accolte dai pubblici di Belgrado, Zagabria e Lubiana, che vantano una maggiore preparazione e tradizione culturale per i passati contatti con la nostra arte. La mimica e l'originalità scenica hanno superato immediatamente tutte le difficoltà e la bellissima «commedia dell'arte» di Goldoni ha avuto il migliore e insperato successo. Risultati migliori non si potevano davvero ottenere. Teatri sempre esauriti nonostante i prezzi elevati (si sono pagate fino a 500 dinari le poltrone di platea ed a Belgrado vi è stato perfino il «bagarinaggio»), e infinite «chiamate» alla fine dello spettacolo: entusiasmante davvero la serata di Lubiana, con ben 26 chiamate per Marcello Moretti e gli altri validi attori.

L'attesa a Capodistria non è stata inferiore, e la particolare situazione politica a seguito degli avvenimenti degli ultimi anni l'ha senz'altro acuita. Il piccolo «Ristori», con i suoi 400 posti, avrebbe segnato il tutto esaurito per diverse serate, se la Compagnia avesse potuto fermarvisi, ciononostante che i prezzi siano stati mantenuti troppo alti, in proporzione al tenore medio della vita: i posti di platea e di palco costavano trecento dinari, quelli dell'ultima galleria sessanta. I prezzi normali per le rappresentazioni che dà il complesso del Teatro popolare sloveno a Capodistria variano dai cento ai quaranta dinari. Innumeri sono state le richieste, ma i biglietti praticamente non sono stati messi in vendita: si sono esauriti in breve tempo, quando venne dato l'annuncio di questa recita straordinaria. Le prenotazioni erano giunte da tutti i centri dell'Istria, da Buie a Cittanova e perfino dal Gorisiano.

Concorso per capo - ufficio all'Azienda soggiorno di Napoli

L'Azienda autonoma di soggiorno cura e turismo di Napoli bandisce un concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di capo-ufficio iniziative turistiche ed ospitalità (assimilato al grado VII, gruppo A del personale statale) con lo stipendio annuo iniziale di lorde lire 583.400 (oltre alle altre indennità concesse per legge). Possono partecipare al presente concorso tutti i cittadini italiani che abbiano compiuti i 21 anni e non oltrepassati gli anni 45 e che siano in possesso della laurea in giurisprudenza o in scienze politiche o in economia e commercio. Le domande di ammissione, scritte su carta da bollo da lire 100, dovranno pervenire all'Azienda autonoma di soggiorno cura e turismo di Napoli, Palazzo reale, non più tardi delle ore 12 del 30 novembre 1955.

LA PRIMA LAMIERA

(«Giornalfoto»)

Al Cantiere navale di Monfalcone, è stata posta ieri la chiglia di una nuova nave cisterna. Si tratta della dodicesima unità della classe 19 mila t.pl, che i Cantieri Riuniti dell'Adriatico mettono sugli scali dei propri stabilimenti di Trieste e Monfalcone dalla fine della seconda guerra mondiale. La nuova unità, che porterà il n. 1824 di costruzione, viene costruita per conto dell'armatore Enrico Insom di Roma, e dovrà essere consegnata entro il dicembre del 1956. Contrariamente alle unità gemelle che l'hanno preceduta, questa verrà propulsa da un apparato a turbine del tipo «CRDA-Parsons» della potenza normale in navigazione di 10 mila C. A., che verrà interamente costruito dalla Fabbrica macchine di Sant'Andrea. La velocità d'esercizio a pieno carico, della nuova turbocisterna, sarà superiore ai 18 nodi.

Lite in famiglia con epilogo in Questura

Una banalissima lite scoppiata tra Pietro Lonzar, di 67 anni, abitante in via dei Mirti 11, la sua convivente, Santa Grahonia, di 53 anni, e il loro figlio, Claudio, di 19 anni, ha avuto in questi giorni il suo epilogo negli uffici della Squadra mobile. L'episodio risale alla sera del 10 corrente quando, rincasando dal lavoro, il Claudio aveva trovato sua madre in lacrime a causa di un contrasto avuto poco prima con il convivente. Il giovanotto non aveva saputo trattenersi dal redarguire il genitore il quale, anziché calmarsi, aveva impugnato un coltello a serramanico che si trovava sul tavolo della cucina, e si era messo a minacciare i due. Il Claudio gli si era allora buttato addosso per disarmarlo e, nella colluttazione, il Lonzar era finito contro uno spigolo del focolaio, dove s'era escoriato la mano destra. Anche la donna, nel tentativo di disarmare il Lonzar, s'era prodotta con il coltello una ferita alla mano sinistra.

Avvertiti dai vicini, interveniva sul posto la Polizia che provvedeva ad accompagnare il Lonzar e la sua compagna all'ospedale, dove venivano medicati e giudicati guaribili in pochi giorni. Nel corso della successiva inchiesta la Grahonia ha tentato di minimizzare i fatti e di riportarli — malgrado la comparsa del coltello — sul piano di una banale baruffa in famiglia. La versione della donna non è servita però ad evitare al Lonzar una denuncia a piede libero per minacce a mano armata.

Sbalzato dal motocarro per una cunetta sulla strada

Un avvallamento del fondo stradale ha determinato l'incidente occorso all'elettricista Glauco Ivancev, di 27 anni, abitante in via Belpoggio 13. Intorno alle 21, lo Ivancev percorreva la via D'Alviano seduto nella cabina del motocarro guidato dal suo amico Francesco Coceani, di 26 anni, abitante in via Doda 5. Giunto all'incrocio con la via Lorenzetti, a causa appunto di una cunetta, il veicolo è sobbalzato, e l'Ivancev è stato scaraventato violentemente a terra. Il poveretto, che si è fratturato la spalla destra e contuso gambe e braccia, è stato trasportato all'ospedale dalla CRI, e colà ricoverato nel reparto ortopedico con prognosi di 40 giorni.

Il trattore Crescenzio Acquarini, di 75 anni, abitante in via del Pozzo 20, è rimasto investito ieri pomeriggio da una motocicletta guidata dal sergente Corrado Tosco, di 23 anni, da Verona, dell'8.o Reggimento di fanteria di stanza a Villa Opicina. L'incidente è avvenuto in via Rossetti all'incrocio con via Ginnastica. Trasportati entrambi all'ospedale, il Tosco è stato dimesso con prognosi di sei giorni per la lussazione di un dente e ferite alle labbra, mentre l'Acquarini è stato accolto nella seconda divisione chirurgica con prognosi di cinque giorni per ferite al capo e alla mano sinistra e contusioni all'addome.

Nell'atrio di casa, in piazza San Giovanni 2, è scivolata e caduta, intorno alle 9, la pensionata Maria Antonini, di 70 anni, fratturandosi la spalla sinistra. E' stata avviata all'ospedale dalla CRI.

Amedeo Nazzari è il protagonista, nel Technicolor PROIBITO, *di una sfida rusticana che costituisce uno dei più abili ed entusiasmanti pezzi di cinematografo. I due avversari (Nazzari ed Henry Vilbert) combattono a cavallo su un pianoro desertico armati del loro odio e di un fucile in un duello all'ultimo sangue. Altri protagonisti di* PROIBITO *sono Mel Ferrer e la giovane scoperta del cinema italiano, Lea Massari*

(Prod. Documento Film, Distrib. Diana Cinematografica)

NELLE AULE GIUDIZIARIE

Firmava cambiali false il riparatore di frigoriferi

Stroncata sul nascere una singolare attività commerciale

I giudici della seconda sezione penale del Tribunale, hanno stroncato ieri quasi sul nascere la... brillante carriera commerciale di un intraprendente pregiudicato: Giuseppe Anic, di 41 anni, abitante al numero 698 di Santa Maria Maddalena inferiore. Riconosciuto colpevole di tutta una serie di truffe e falsi in cambiale ai danni di alcuni commercianti triestini, l'Anic — alias Giuseppe Andrie, alias Giuseppe Perrini, alias Bruno Perrini — è stato infatti condannato a complessivi due anni e tre mesi di reclusione nonché a 15 mila lire di multa, dopo un dibattimento nel corso del quale sono state ampiamente illustrate le singolari operazioni commerciali che avrebbero dovuto concludersi — nella mente dell'imputato — con l'apertura di una attrezzatissima officina per riparazioni di frigoriferi ed altri apparecchi elettrici. In realtà l'officina venne aperta, e andò ad aggiungersi al deposito-magazzino che già l'Anic possedeva in via Revoltella e nel quale riparava o teneva in deposito pezzi e accessori per biciclette, micromotori e motociclette: ma gli affari non prosperarono nel senso voluto. E proprio quando l'aspirante commerciante cominciava a sperare per il meglio, arrivò la Polizia. Fu allora giocoforza trasferirsi al Coroneo.

Le indagini ebbero inizio nello scorso giugno, quando un commerciante cittadino, Silvio Jelusich, si presentò alla Polizia lamentando il mancato pagamento di alcune cambiali da parte dell'Anic. Gli effetti, per complessive cento mila lire, risalivano al 1952, quando l'imputato, presentatosi nel negozio dello Jelusich, aveva acquistato tre apparecchi radio a rate con patto di riservato dominio: erano stati però onorati solo in minima parte, dopodiché l'Anic era scomparso. Oltre a tutto, spiegò il commerciante, l'Anic a quel tempo si era presentato a lui dicendo di chiamarsi Giuseppe Andrie ed esibendo una carta d'identità con tale nome: e sempre col nome fasullo aveva firmato le cambiali. Era stato tale particolare — concluse il denunciante — a rendere inutili tutte le sue ricerche per circa un anno, fino al giorno in cui, appreso il nome vero, era riuscito a riprendere i contatti col debitore, che a quel tempo si trovava in carcere per appropriazione indebita. Delle tre radio, lo Jelusich era riuscito a ricuperarne due: la terza s'era volatilizzata o quasi.

A tale prima denuncia, ben presto altre ne seguirono. Bruno Pinato, un barbiere di viale d'Annunzio, si presentò per denunciare che un giorno l'Anic, spacciandosi per installatore, lo indusse a consegnargli il proprio scaldabagno (valore 25 mila lire) per un'installazione urgente, con la promessa di uno scaldabagno nuovo di zecca che avrebbe dovuto arrivare di lì a pochi giorni da Milano. Un'analoga denuncia venne presentata da Carlo Gergich, comproprietario di un'officina, il quale ci rimise un altro scaldabagno del valore di 30 mila lire e si ebbe in cambio dopo molte insistenze solo qualche soldo di acconto. Altre denuncie fioccarono: alcune relative ad altri oggetti presi «in prestito» e quindi non restituiti, non pagati o pagati soltanto in parte; altre relative a cambiali firmate con nomi falsi, e non onorate.

Fu così che Giuseppe Anic venne arrestato il 26 giugno scorso: ed è ora comparso in Tribunale per rispondere anzitutto di falsità in cambiali continuata per aver firmato le seguenti cambiali false, facendone successivamente uso: a) nell'agosto 1952 venti cambiali da cinque mila lire l'una, firmate col nome di Andrie Giuseppe e consegnate a Silvio Jelusich; b) nell'agosto 1954 una cambiale per 16 mila lire firmata col nome di Giuseppe Perrini e consegnata a Giuseppe Sillani; c) nel dicembre '54 e gennaio '55 sette cambiali per importi da tre a cinquemilacinquecento lire, firmate col falso nome di Bruno Perrini e consegnate alla signora Maud Millo ved. Giacchelli. A tale imputazione, se n'è aggiunta una seconda di truffa continuata per aver l'Anic indotto in errore, con raggiro, le seguenti persone: a) nel febbraio '55 Bruno Pinato (il già ricordato episodio dello scaldabagno); b) nel marzo '55 Carlo Gergich (secondo episodio dello scaldabagno); c) nell'agosto '54 Massimo Curreli, dal quale l'imputato si fece consegnare olii lubrificanti per complessive 37.470 lire, dicendo falsamente d'essere titolare di un deposito di olii lubrificanti e di svolgere «una intensa attività commerciale» in tale campo; d) nell'aprile '55 Giuseppe Sillani, dal quale l'imputato ottenne rubinetterie varie per il valore complessivo di 16 mila lire, affermando falsamente di essere titolare di un'officina per l'installazione di apparecchi igienico-sanitari e dicendo che avrebbe pagato in pochi giorni; e, nel dicembre '54 e gennaio '55 la signora Maud Millo vedova Giacchelli dalla quale l'Anic — spacciandosi per conoscente di suo padre e titolare di un'impresa di autotrasporti — si fece consegnare due pentole a pressione del valore di 24 mila lire e un apparecchio radio da 25 mila lire.

Secondo quanto è risultato dalle indagini, l'Anic aveva effettivamente un deposito-magazzino in via Revoltella, ove teneva alcuni articoli e pezzi di ricambio per biciclette e motociclette e, negli ultimi tempi, aveva aperto una specie di officina per riparazioni di frigoriferi: ma la sua attività era ben più modesta di quanto lui stesso faceva apparire. Oltre al resto s'è appreso al processo che l'imputato ha già numerosi precedenti penali: per rapina, falso in scrittura privata, appropriazione indebita e ricettazione di materiale militare.

L'imputato stesso ha ammesso i falsi commessi con le cambiali e le varie truffe, pur protestando la propria buona fede e l'intenzione di far fronte ai propri impegni: ha comunque negato d'aver esibito allo Jelusic una carta d'identità falsificata. In base alle risultanze i giudici l'hanno ritenuto colpevole di quasi tutte le imputazioni: condannandolo per il reato di falso continuato a un anno e tre mesi di reclusione, e per le truffe a un anno e 15 mila lire di multa. Complessivamente: due anni, tre mesi e 15 mila lire di multa. Dalla prima imputazione di falso in cambiali, quella ai danni dello Jelusich — che risale al 1952 — lo imputato è stato prosciolto per amnistia. Con la sentenza, i giudici hanno inoltre respinto la richiesta di libertà provvisoria, avanzata dall'avvocato difensore.

Pres. Fabrio, P. M. Pascoli; difesa Stradella.

Un malore improvviso ha colto ieri sera alla Stazione centrale l'impiegato Vittorio Delecraz, di 64 anni abitante in via Ireneo della Croce 10. Stramazzato sulla massicciata della banchina, il poveretto ha riportato vaste ferite lacero contuse al capo con conseguente stato soporoso. Trasportato all'ospedale dalla CRI, il Delecraz è stato accolto nella seconda divisione chirurgica con prognosi di 20 giorni.

ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI FRONTIERA

COMPLETATI I COLLEGAMENTI marittimi e stradali con la Zona B

Nomina della delegazione italiana per la Commissione mista

Il Governo italiano ha nominato i membri della delegazione italiana in seno alla Commissione mista permanente prevista dall'art. n. 62 dell'Accordo firmato a Udine il 20 agosto. Essi sono: per il Ministero Affari Esteri il dott. Oberto Fabiani e, sostituto, l'avv. Guido Gerin; per il Ministero degli Interni il dott. Aristide Andreassi e sostituto il dott. Giovanni Picerni; per il Ministero delle Finanze il dott. Carlo Wizina e sostituto il dott. Attilio Micheluzzi. I nominativi dei membri della delegazione italiana sono stati comunicati all'Ambasciata di Jugoslavia a Roma.

Con l'avvenuta attivazione della autolinea Buie-Trieste, da parte jugoslava, sono completamente in esercizio i collegamenti marittimi e stradali con la Zona B, come previsto dall'Accordo di Udine. Manca solamente il servizio marittimo jugoslavo.

Pertanto, a partire da domani, si avranno tutti i giorni due partenze al mattino per Capodistria, quella del piroscafo «Itala», alle ore 8.30 dal molo Pescheria (con toccata Muggia) e la partenza delle autocorriere alle ore 8.15, dalla stazione di Largo Barriera Vecchia. Il lunedì, mercoledì e sabato, l'autocorriera prosegue oltre Capodistria fino a Buie. Altre partenze di autocorriere per Capodistria sono fissate il lunedì, il mercoledì e il sabato alle ore 13 e alle ore 18; nei giorni di martedì, giovedì e venerdì alle ore 15. Inoltre ogni mercoledì alle ore 7 parte il piroscafo «Monfalcone» per Capodistria - Isola - Pirano - Umago - Cittanova; lo stesso piroscafo al lunedì e al venerdì, con partenza alle 7, collega Capodistria - Pirano - Umago.

Ogni domenica sono previsti due viaggi dell'autocorriera, con partenza da Largo Barriera Vecchia alle 8.15 e alle 18 per Capodistria. Alle 8 dal molo Pescheria parte il «Monfalcone» per Umago e alle 8.30 l'«Itala» per Capodistria.

Iscrizioni nelle scuole

Con recente provvedimento, il Provveditorato agli studi di Trieste ha autorizzato la trasformazione della Scuola media statale «Riccardo Pitteri», di via Tigor 3, da femminile in mista. Nel prossimo anno scolastico verranno accolti pertanto anche maschi che desiderano iscriversi alla classe prima. Le iscrizioni si accettano in segreteria dalle 9 alle 11, fino al 24 settembre.

Le iscrizioni alle diverse classi della Scuola media statale di via Giustiniano si accettano giornalmente presso la segreteria dalle 10 alle 12 fino al giorno 24. Si ricorda che debbono pure presentare domanda i giovanetti che avendo superato gli esami di ammissione desiderano frequentare la prima classe. Modalità all'albo della scuola.

Presso la segreteria della Scuola di avviamento industriale di via Veronese 2 continuano giornalmente, dalle 9 alle 11.30, le iscrizioni per l'anno scolastico 1955-56. Si avverte che l'obbligo dell'iscrizione vale per tutte e tre le classi: debbono pertanto chiedere l'iscrizione anche gli alunni promossi alla seconda e alla terza e i respinti. Il termine per le iscrizioni scade improrogabilmente il 30 settembre.

Le iscrizioni alle diverse classi dell'Istituto tecnico commerciale «Carli» e dell'annessa Scuola tecnica commerciale sono aperte fino al giorno 24. La segreteria è aperta nei giorni feriali dalle 11 alle 12.

Esami al Conservatorio. Sono stati iniziati ieri e continueranno da domani gli esami di promozione e di licenza della sessione autunnale al Conservatorio statale di musica «G. Tartini».

SPETTACOLI

Il concerto Mander-Gherbitz stamane al Teatro Verdi

Stamane alle ore 11, avrà luogo al Teatro Verdi il terzo concerto domenicale di settembre dell'Orchestra Filarmonica Triestina, diretto dal maestro Francesco Mander e con la partecipazione del pianista Claudio Gherbitz. Verrà svolto il seguente programma: Wagner: «Faust», ouverture; Martucci: Notturno; Ravel: Concerto in sol magg. per pianoforte ed orchestra; Franck: Sinfonia in re minore.

I biglietti sono in vendita presso la biglietteria del teatro.

Nel teatro del Cral Chimici, in via Conti, si esibiranno domani lunedì 19, alle ore 20.30, i concorrenti della rassegna provinciale di fisarmonica dell'ENAL.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE G. VERDI. Stamane, alle ore 11: Concerto dell'Orchestra Filarmonica Triestina. Direttore m.o Francesco Mander, con la collaborazione del pianista Claudio Gherbitz. Prezzi popolari L. 300 - 200 - 100.

EXCELSIOR. 14.30: «Marcellino pan y vino» con Pablito Calvo. Il film più premiato dell'anno. Sono sospese tessere e omaggi. Ult. 22.
FENICE. 15 (ult. 22): «Furia indiana» con Victor Mature, Susan Ball e John Lund. Un Cinemascope Titanus in technicolor.
NAZIONALE. 15: «La moglie è uguale per tutti» con Yvonne Sanson, Billi e Riva, Nino Taranto e Fulvia Franco. Un film comicissimo. Ultima 22.
ROSSETTI. 15: Inaugurazione stagione cinematografica con «La figlia di Caino». Interpreti José Ferrer e June Allyson. Ultima 22.
ARCOBALENO. 14.30: «L'eredità di un uomo tranquillo», un classico dello schermo, in technicolor, con Yvonne De Carlo, David Niven e Barry Fitzgerald.
FILODRAMMATICO. 14.30: «Il cavaliere del mistero» con Alan Ladd e Patricia Medina. Capolavoro Columbia in technicolor.
GRATTACIELO. 14: La Metro presenta il primo film in Cinemascope della stagione 1955-56: «Brigadoon». Interpreti: Van Johnson, Gene Kelly e Cyd Charisse. NB. Oggi non sono valide le tessere.
CAPITOL. 14: Marlon Brando nel capolavoro Minerva: «Il mio corpo ti appartiene». Segue: Campionati mondiali di ciclismo su pista. NB. Oggi non sono valide le tessere.
SUPERCINEMA. Chiuso, restauro.
CRISTALLO. Stag. estiva L. 100 14.30: «I ribelli dell'Honduras». Colosso in technicolor, con Glenn Ford e Ann Sheridan. Segue nuovissimo Topolino di W. Disney. Aria refrigerata. Domani: «La romana».
ASTRA ROIANO. 15: «Attila» con Anthony Quinn, Sophia Loren ed Henry Vidal. Grande technicolor Lux. Ultima 22.

ALABARDA. 13.30: Una grande epopea storica, un personaggio gigantesco: «Il re dei barbari», colossale Cinemascope in technicolor, con Jeff Chandler, Jack Palance e Ludmilla Tcherina. (Universal).
ARMONIA. 14: «El gringo» con J. Payne, A. Wheelan. Ricco technicolor. Rivista «Piume al vento». Successo.
ARISTON. 14: «Fra due amori». Sul grande schermo panoramico la MGM. presenta uno stupendo technicolor, vivace, romantico, interessante, con suono stereofonico Perspecta, con l'ultima grande interpretazione di Greer Garson, Robert Ryan e Barry Sullivan. Completano lo spettacolo due esilaranti cortometraggi di Disney in Superscope.

AURORA. 14.30: «La vergine della valle» con R. Wagner e D. Paget. Una impareggiabile realizzazione Fox in technicolor e Cinemascope. Sino a nuovo avviso sono sospese tutte le entrate di favore e tessere.
GARIBALDI. 15: «La catena dell'odio», H. Remy, R. Baldini e M. Lawrence. Passionale drammatico.
IDEALE. 15: Crescente successo del Cinemascope Fox: «Follie dell'anno» con Marilyn Monroe, nel colore «De Luxe».
IMPERO. 14.30: «Il peccato di Julietta» con Jean Marais e Danny Robin. Una deliziosa avventura ricca di piccante umorismo. Prima visione assoluta.
ITALIA. 14.30: «Il peccato di Julietta» con Jean Marais e Danny Robin. Una deliziosa avventura ricca di piccante umorismo. Prima visione assoluta.
MARE. 16.30 (ult. 21.45): «Prigionieri del cielo». Cinemascope a colori. Magnifica realizzazione Warner, con John Wayne e M. Trevor.
MODERNO. 16: «Berretti rossi». Magnifico technicolor, con Alan Ladd e Leo Genn. Segue Cinecronaca campionati mondiali ciclismo.
SAVONA. 14: Inaugurazione del nuovo impianto stereofonico col film Cinemascope: «Operazione Mistero», un colosso Fox, in technicolor, con Richard Widmark e Bella Darvi.
S. MARCO. 16, 18.45 e 21.30: «Giulietta e Romeo», il capolavoro in technicolor. Gran premio d'oro alla Mostra di Venezia.
VIALE. Oggi mattinata, ore 10 e 11.30: «Gianni e Pinotto, contro l'uomo invisibile». Lire 100.
VIALE. 14.30: «La contessa Castiglione». Una romantica avventura d'amore, in technicolor, con Yvonne De Carlo, L. Padovani, S. Marchal.
VITT. VENETO. 14: Inaugurazione spettacoli in Cinemascope con «I gladiatori». Capolavoro in technicolor Fox. Interpreti: Victor Mature e Susan Hayward.

AZZURRO. 14: «Duello nella giungla». Spettacolare technicolor, con Jeanne Crain, Dan Andrews e D. Farrar. Succ. Warner. Ult. giorno.
BELVEDERE. 14.30: «Yankee Pascià», un'emozionante avventura, in technicolor, con Jeff Chandler e Rhonda Fleming.
MARCONI. 14.30 (estivo 20.15): «Il cavaliere implacabile», capolavoro in technicolor, con Cornel Wilde e Yvonne De Carlo.
MASSIMO. 14.30: «Le avventure di Robinson Crusoè». Il leggendario eroe della più grande avventura di tutti i tempi in un meraviglioso technicolor, con Dan O'Herlihi.
NOVO CINE. 14.30: «Amore provinciale», technicolor Metro, con Jane Powel e Farley Granger. Successo. Posto unico Lire 100.
ODEON. 14.30: «Il tesoro di Montecristo», dall'immortale romanzo di A. Dumas, con Jean Marais, Lia Amanda e F. Lulli. A colori.

RADIO. 14.30: «Zingaro», technicolor Metro, con l'eccezionale piccola interprete Donna Corcoran. Il film che entusiasmando commuove.
SERVOLA. 18: «La meticcia di Sacramento». Warner Bros.
VENEZIA. 14: «Veli di Bagdad». Spettacolare technicolor, con Victor Mature e Mari Blanchard.

ESTIVI

ARENA DEI FIORI (via Ghirlandaio). Ore 20 e 22 (cassa 19.15). Due spettacoli del più fantasioso technicolor: «Notti d'Oriente». Tutte le meraviglie di «Mille e una notte» con Cornel Wilde, Evelyn Keyes e Phil Silvers.
ARISTON. 20: (In caso di tempo sfavorevole nella sala refrigerata): «Tra due amori». Sul grande schermo panoramico la M.G.M. presenta uno stupendo technicolor, vivace, romantico, interessante, con suono stereofonico Perspecta, con l'ultima grande interpretazione di Greer Garson, Robert Ryan e Barry Sullivan. Completano lo spettacolo due esilaranti cortometraggi di Walt Disney, in Superscope.
CASTELLO S. GIUSTO. 20: Due spettacoli: «La storia di Glenn Miller», technicolor, con James Stewart e June Allyson.
GARIBALDI. 20: «La catena dell'odio» con H. Remy, R. Baldini, M. Lawrence. Passionale drammatico.
GIARDINO PUBBLICO. 20 e 22: Due spettacoli: «L'isola del peccato», technicolor, con Linda Darnell e Tab Hunter.
PARCO DELLE ROSE (Brocchetta). Schermo panoramico gigante. Ore 20 e 22: «Dinastia dell'odio», supertechnicolor Columbia.
ROIANO. Due spett.: I ore 19.45, II ore 21.45 (cassa 19.30): «Bob Roy, bandito di Scozia», entusiasmante e appassionante technicolor, con Richard Todd e Glynis Johns.
PONZIANA. 20: «Tre americani a Parigi», dinamico technicolor Universal, con Tony Curtis e C. Calvet.
PARADISO. Due spettacoli I ore 19.30, II ore 21.45 (cassa ore 19): «Allegro squadrone», divertentissimo technicolor, con V. De Sica, Silvana Pampanini e Alberto Sordi.
CINE - TEATRO SECOLO S. GIOVANNI. 19.30: «L'assedio delle sette frecce», technicolor M.G.M., con William Holden ed Eleanor Parker. Segue varietà Marcella Marcelli e Roberto De Rosè. In caso di cattivo tempo, in sala, dalle ore 16.
SCOGLIETTO. 20.30: «Tripoli, bel suol d'amore» con Alberto Sordi e Fulvia Franco. Technicolor.

CASTELLO S. GIUSTO. BASTIONE FIORITO: Dancing dalle 21.
BALLO PARADISO (via Flavia - filovia 20). Pista grandiosa, posteggio auto. Orchestra scelta. Si balla sabato e domenica dalle 20 alle 24.
BAGNO AUSONIA. Ballo dalle 21.

AVVISI ECONOMICI

(MINIMO 10 PAROLE)

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U. P. I., via S. Pellico n. 4, pianoterra**, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata o espresso) e spedite per posta.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 40 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento del prezzo.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imp. Gen. Entrata del 3 per cento.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

A Off. pers. servizio L. 10

CUOCA offresi ore da combinare. Cassetta 13493 A UPI.

DONNA offresi a ore da combinarsi. Madonnina n. 34-I, Cabas. 68282 A

PENSIONATA sana offresi presso sola piccoli servizi cambio stanzetta anche vuota. Offerte Cassetta 13500 A UPI.

PRESTASERVIZI offresi 4 ore pomeridiane. Rivolgersi Poldi, via Giulia 28. 68265 A

PRESTASERVIZI media età bene cucinare tutti lavori offresi ore 8-16, presso piccola famiglia. Cass. 13474 A UPI.

RAGAZZA 39.enne capacissima laboriosa offresi stabile per piccola famiglia. Cass. 13530 A UPI.

TUTTOFARE capace per piccola distinta famiglia offresi stabile oppure prestaservizi. Telefonare lunedì n. 93869. 68326 A

55.ENNE sana volonterosa capace tuttofare occuperebbesi presso distinto solo. Off. Cass. 13517 A UPI.

B Rich. pers. servizio L. 25

CUOCA cameriera domestiche, prestaservizi signorina bambini inglese, tedesco cercansi Battisti 9, Radetti. Presentarsi lunedì. 48880 B

DOMESTICA stabile tutto fare media età preferibilmente friulana cercano coniugi soli, appartamento signorile. Telefonare 31268. 68197 B

DOMESTICA stabile tutto fare trattamento familiare stipendio buono con referenze cercasi. Via Pietà 39, telefono 90585. 48867 B

DOMESTICA capace cucinare e cameriera ambedue con referenze cercansi. Telefon. 29823. 63296 B

INGHILTERRA cercansi domestiche, cameriere, anche coniugi senza figli, come domestici, celibi esclusi. Scrivere: S.P.I., Cassetta 49 A, Venezia. 6294 B

MAID wanted. Part time work. Experienced reliable. American family. Must speak english. Apply Mrs. Callahan, viale Romolo Gessi n. 14/3. 13496 B

PRESTASERVIZI dalle 8 alle 16. Butti, Caprin 18. 68317 B

RAGAZZA servizio, giovane cerca piccola famiglia. Battara, S. Nicolò 33. 23844 B

SIGNORINA per bambini stabile con referenze cercasi; possibilmente con conoscenza tedesco. Offerte dettagliate Cassetta 13481 B UPI.

TUTTOFARE o giovane coppia disposta trasferirsi Genova per famiglia diplomatico straniero cercasi. Dettagliare offerte e referenze, Cassetta 10 A, SPI, Genova. 6281 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A. PITTORE stanze appartamenti, coloriture olio smalto offresi. Tel. 90878. 48789 C

A.A.A.A. PITTORE stanze, cucine, appartamenti coloritura olio offresi. Battistsi 3, portin. 68313 C

A.A.A. PITTORE stanze cucine moderne 5000 lavatura mobili offresi Largo Barriera Vecchia. Atrio giornali. 68290 C

AUTISTA III scoppio, Diesel tuttofare laborioso garanzia offresi. Tel. 96562. 48911 C

AUTISTA Diesel lunga pratica. Offresi ovunque. Pittonet, via Timeus 16. 48918 C

ATTIVO serio riservato, pratico tutte mansioni ufficio, assolte scuole medie, referenze ed eventuale cauzione offresi qualunque impiego o posto fiducia. Cass. 13461 C UPI.

CAUZIONANDO 33.enne pratico ufficio, contabilità offresi seria ditta o negozio accettando qualunque incarico. Cassetta 23814 C UPI.

COMMESSO abbigliamento anziano prima forza conoscenza lingue offresi Ditta seria referenze. Cass. 13519 C UPI.

COSMETICA diplomata (massaggio viso e mani e manicure) cerca posto adeguato. Cassetta 13451 C UPI.

CREDITI dubbiosi commerciali privati, controversie debitoriali, per pratiche recupero offresi esperto ragioniere. Telefonare 90051. 12623 C

ESATTORE offresi od altro; cauzione adeguata, referenze. Cassetta 23768 C UPI.

EX cambiavalute conoscenza italiano tedesco francese inglese sloveno offresi banco cambio preferibilmente Merano Bolzano. Carta identità n. 636448, Fermo Posta Trieste. 48854 C

FALEGNAME offresi ora o cottimo riparazioni edili, speciale rolò, rimoderna lucida mobili. Speciale carpentieria edile, sasseri cemento armato. Pascoli 34, portineria. 48949 C

FALEGNAME lucida mobili, riparazioni e rimodernature in genere. Prezzi modici. Telefono 97409. 68280 C

FALEGNAME lucidatura riparazioni mobili, prezzi modici, offresi, via Parini 17. 48871 C

IMPIEGATA 25.enne, seria, volonterosa, pratica tutti lavori d'ufficio, offresi anche mezza giornata. Cass. 13526 C UPI.

IMPIEGATA veloce e perfetta dattilografa pratica tutti lavori ufficio anche legale offresi ad ore o mezza giornata. Cassetta 13463 C UPI.

IMPIEGATA lunga pratica anche tedesco offresi. Cassetta 13479 C UPI.

INFERMIERA lunga pratica offresi ambulatorio, assistenza malati, iniezioni, massaggi. Cassetta 13532 C UPI.

INSTALLATORE anziano lunga pratica qualsiasi impianto sanitario offresi. Telefonare n. 46062. 68133 C

LAVANDAIA offresi giorni da combinare. Cervatti, Media 4. 68262 C

LAVORI ufficio contabilità Gorizia offresi pensionato statale. Tessera 22.621.430, Fermo Posta, Gorizia. 2068 C

MECCANICO generico lunga pratica stampaggio offresi anche portinaio o assistenza riscaldamento centrali con annesse riparazioni. Telef. 95265. 48828 C

PENSIONATA 40.enne pratica tutti lavori ufficio corrispondente indipendente, cerca occupazione adeguata alcune ore mattina. Telefonare 39029.

PITTORE lavori accurati minime pretese offresi. Rivolgersi calzolaio, Padulna 3. 48792 C

PITTORE verniciatore stanze appartamenti. Lavoro accurato. Prezzi miti. Tel. 96240. 48921 C

PITTORI stanze, appartamenti, verniciature offrensi. Referenze. Drogheria, telef. 93190, Trussini. 88269 C

PITTORI di appartamenti, stanze cucine, verniciatura mobili offronsi. Telefonare 21483. 48859 C

PROVETTO disegnatore elettronavalmeccanico offresi ore. Cassetta 23752 C UPI.

RAGAZZA diciottenne offresi come riscuotitrice oppure per ambulanza medica. Ottime informazioni. Cass. 13524 C UPI.

RAGIONIERE giovane, abilissimo amministratore aziendale, corrispondente, conoscenza lingue; ineccepibili referenze, desidererebbe migliorare. Cass. 13525 C UPI.

SARTA offresi bravissima confeziona modelli taglia e mette in prova. Perez, via dell'Istria 19, II p. 63311 C

SARTA capace qualsiasi modello offresi giornata pomeriggi. Cassetta 13483 C UPI.

SARTA offresi tutto fare eventualmente in casa. Telefonare 32454, dalle 9-12 e dalle 16-18. 23821 C

SARTA capacissima signora bambine offresi giornata con o senza vitto. Offerte Cassetta 13534 C UPI.

SARTA donna ottimo taglio offresi giornata. Telefonare mattinata 26641. 68323 C

SIGNORA media età distinta colta per posto fiducia cassiera, gerente, direttrice, disposta anche viaggiare offresi. Cassetta 13507 C UPI.

SIGNORA fine offresi mansioni fiducia, eventualmente disposta viaggiare. Cass. 23784 C UPI.

SIGNORINA distinta madrelingua tedesco offresi bambino-a mattina pomeriggio, pratica con referenze. Cass. 13492 C UPI.

SIGNORINA per bambini offresi per la mattina, anche tutto giorno. Tel. 36443. 48856 C

STENODATTILOGRAFA ventenne pratica lavori ufficio offresi. Indirizzo 68267 C UPI.

TAPPEZZIERE offresi domicilio materassi salotti. Genova 10, negozio, telefono 24540. 48850 C

26.ENNE vedova, presenza cerca impiego cassiera, banconiera, qualunque posto fiducia. Offerte Cassetta 13506 C UPI.

16.ENNE bella presenza, assolte commerciali, offresi come principiante ufficio o apprendista commessa. Scrivere Cassetta 13515 C UPI.

50.ENNE seria, onesta offresi tutto fare, coniugi soli, assistenza malati o vice madre. Indirizzo UPI 48746 C.

16.ENNE offresi desideroso apprendista radiotecnico televisione presso buona ditta. Telefonare ore 9-12 n. 31958. 68295 C

14.ENNE bella presenza assolte commerciali offresi principiante ufficio o commessa. Cassetta 13543 C UPI.

CC Artigianato L. 20

A.A. RADIORIPARAZIONI esegue radiotecnico fiducia. Via Corridoni 2, telefono 90944. 48824 CC

A. LAVORI magliaia per negozi, privati eseguisce accuratamente Donatella, Commerciale 10, telefono 29337. 48822 CC

A. PERMANENTI freddo 1000 naturali garantite. Mari, Carducci 12, tel. 24588. 68237 CC

A. RIPARAZIONI orologi un anno garanzia, lire 600, Crispi n. 8. 48861 CC

ACCONCIATORI! il più elegante casco del mondo si chiama Kadus. La migliore permanente, la magica Mirakel. Orfeo Cosulich, via S. Maurizio 4. 48941 CC

AUTORIZZATO radioriparazioni; vasto assortimento valvole e ricambi per radio nazionali ed estere. Vendite televisori e radio. Universalradio, Settefontane 1, telef. 41317. 48827 CC

CALLISTA specializzata unghie incarnate, occhi pollini. Via delle Torri 2 (Salone), tel. 30191. 48863 CC

CAMICIAIA: confeziona camicie pigiama mutande uomo bambini. Assume domicilio in serie per negozio. Cass. 13472 CC UPI.

CAMOSCIO daino antilope scamosciati confeziona rimoderna pulisce specializzato. Coroneo n. 5. 48844 CC

CASA del Parrucchiere, Mazzini 44, telefono 95921. Specialità «Shampoo Mary». Esposizione «Kinal». Visitateci!!! 48763 CC

IMPERMEABILI ogni tipo, qualità, convenientissimo, produzione specializzata. Rivoltature, modificazioni. Valdirivo n. 11. 67144 CC

LABORATORIO per riparazioni radio-elettriche. Preventivi senza impegno. Riparazioni a domicilio. Telefonare 25442, Boccaccio 1. 68335 CC

MODELLI in carta, confezioni, taglio e prova, ricco assortimento giornali. Negozio, telefono 41297. 48943 CC

MURATORE eseguisce restauri, modifiche, tetti, pavimenti, rivestimenti. Telefonare 46949. 68332 CC

PERMANENTE lire 500, permanente freddo (americana) lire 700; servizio accuratissimo. Salone Francesco Privato, via Nordio 6, tel. 94543. 68264 CC

PERMANENTI americane L. 1200 complete, a caldo 1000 complete. Servizio primo ordine. Salone Trieste, S. Caterina 8, tel. 37947. 48724 CC

RIPARAZIONI accuratissime strumenti musicali, accordature armoniche, incrinature archi. Via Imbriani 6/A. 48886 CC

SARTA capacissima tutte confezioni signora prezzi modici assume lavoro. Tel. 45601. 48922 CC

SARTA uomo rivolta vestiti, cappotti, confeziona vestiti bambini. Marconi 9, Viduli. 48906 CC

SARTA donna confeziona mantelli tailleurs abiti, modelli in carta. Prezzi modici. Desenibus, tel. 52313, M. D'Azeglio 11. 48808 CC

SARTO uomo, specializzato tailleurs mantelli signora, lavorazione accurata, grande assortimento stoffe, prezzi minimi, facilitazioni pagamento. Piazza S. Antonio 2, Postogna. 48845 CC

SARTORIA da uomo rivolta vestiti e mantelli, assume anche lavori signora tailleurs e mantelli, prezzi modici lavoro accurato. Via Raffineria 5, I p. 48874 CC

D Offerte d'impiego L. 25

A. CERCASI giovane internista pratica trattoria. Via Ginnastica 9. 48817 D

AIUTO COMMESSA fiori, 18-20 anni, presenza, capace, referenze. Scrivere fermo posta 642913. 4723 D

APPRENDISTA 14-16 anni cercasi lavoratorio artigiano (giocattoli). Coroneo 1. 48898 D

APPRENDISTA alta per negozio abbigliamento cercasi. Offerte Cassetta 13467 D UPI.

APPRENDISTA 14.enne per pellicceria cercasi, preferibilmente accompagnata. Carducci 1, negozio. 48826 D

APPRENDISTA cerca Alimentari Verh, via Franca 24. 48956 D

APPRENDISTA timbrografo cerca Ditta Battara, via Sannicolò 18. 23844 D

APPRENDISTA principiante e mezza lavorante sarte uomo. Pozzo del Mare 1. 23828 D

APPRENDISTA falegname 14 anni cercasi. Presentarsi accompagnato. Via Belpoggio 25. 48802 D

APPRENDISTA modista quattordicenne, lavorant capace cercansi, Giorgi, Spiridione 1, II piano. 68331 D

ASPIRANTI giornalisti anche piccoli Comuni affidiamo corrispondenza retribuita. «Frusta», Cassini 83, Torino. 6283 D

BANCONIERE buffet pratico salumi e apprendista banconiere massimo 16.enne cercansi. Scrivere Cass. 13478 D UPI

CASSIERA cinema pratica, bella presenza, massimo 25.enne cercasi. Offerte con referenze Cassetta 23777 D UPI.

CONTABILE perfetta conoscenza tedesco età inferiore 40 anni cerca Ditta commerciale. Indicare curriculum Cassetta 13503 D UPI.

CORRISPONDENTE tedesco perfetto per Venezia cerca primaria Casa spedizioni. Offerte con età, referenze, posti occupati Cassetta n. 13508 D UPI, Trieste.

DONNA per Rivendita tabacchi cercasi. Cauzione. Cassetta 13434 D UPI.

GARZONA sarta uomo cercasi, Di Clerico, Corso Italia 37. 68271 D

GARZONA sarta donna cercasi. Telefonare 52270. 68192 D

GARZONE apprendista 15.enne cercasi Largo Barriera Vecchia 14, I piano. 48893 D

GARZONA sarta già pratica cercasi. Telefonare 95951. 48896 D

GARZONA cercasi sarta uomo. Piazza Vico 5. 48930 D

GRANDE organizzazione previdenziale cerca n. 4 pensionati 30-40.enni per lavoro continuo e ben retribuito. Citare referenze e attività svolta. Cassetta 13441 D UPI.

GUADAGNERETE lavorando vostro domicilio. Scrivere Fiorenza, via Benci 28/R, Firenze.

INVALIDO di guerra o servizio diplomato con buonissima conoscenza qualche lingua estera età inferiore 40 anni interesserebbe importante Ditta. Indicare grado tipo invalidità e completo curriculum. Cassetta 23765 D UPI.

LAVORANTE sarta uomo cercasi posto stabile. Indirizzo 48919 D UPI.

LAVORANTE e aiuto tagliatrice sarta donna con referenze cercasi. Cass. 13529 D UPI.

LAVORANTE sarto uomo a domicilio, cercasi. S. Nicolò 18, I p. 48892 D

LAVORANTE e mezzalavorante sarta donna capaci cercansi, lunedì. Luci, Crispi 46. 48829 D

MAGLIAIA macchinista ottime condizioni cercasi. Presentarsi solo se veramente capace. Indirizzo UPI 1803 D, oppure telefono 33019.

OFFERTE lavoro estero sono in Guida Emigrante. Richiederla: Uedit, Casella 79, Foligno. 6283 D

PELLICCIAIA capace cercasi. Alberti, viale III Armata 15. 23819 D

PENSIONATO cercasi per lavori leggeri ore stabilirsi. Cassetta 13531 D UPI.

PRATICA trattoria caffè cercasi. Indirizzo UPI 48846 D.

RAGAZZA 14-16.enne per latteria cercasi. Presentarsi ore 14-16, via Guerrazzi 1. 68257 D

RAGAZZO pratico panificio cercansi. Non presentarsi qualora non pratico, con referenze. Scrivere Cass. 13520 D UPI.

RAGAZZO 14 anni per negozio alimentari cercasi. Tel. 31610. 68256 D

RAGIONIERA conoscenza tedesco cerca importante Società. Cassetta 13452 D UPI.

REDDITO immediato, lavorando casa, richiedendo Guida: Tecnical, via Tagliamento, Foligno. 6283 D

STENODATTILOGRAFA perfetta tedesco o inglese con cognizioni contabili cercasi. Offerte con referenze Cassetta 13482 D UPI.

VOLTI nuovi, buone voci, cinema televisione cerco. Provino soggiorno gratis. Scrivere prof. Maltese, Campana 36, Torino. 6231 D

E Rich. camere, pens. L. 25

CAMERA mobiliata con comodo cucina presso padrona sola cercano distinti coniugi. Indirizzo UPI 48818 E.

CAMERA vuota con acqua corrente cercasi. Telefonare oggi dalle 17-19 39075. 68246 E

CAMERA vuota cercasi cambio custodia bambino-a. Telefonare oggi 17-19 39075. 68247 E

CAMERETTA vuota cerca signorina 6000 affittanza. Cass. 13514 E UPI.

STANZA grande cerca Federazione Nazionale Combattenti, oppure due, ingresso libero uso ufficio. Telefonare 23720. 68308 E

STANZA modesta cerca signora. Scrivere Cass. 23840 E UPI.

STANZE due una per ambulatorio medico cercansi paraggi Valmaura. Offerte Cass. 13509 E UPI.

F Off. camere e pens. L. 25

A. AFFITTASI stanza ufficio con anticamera indipendente ammezzato centralissimo. Amministrazione Terlizzi, S. Maurizio 2. 48822 F

A. INGRESSO scale centrale affittasi distinto, escluso dormire. Indirizzo UPI 23842 F.

A. MATRIMONIALE ariosa, stufa, uso bagno, eventualmente comodo cucina, vicinanze Stazione affittasi distinti. Telef. 26741. 13544 F

A. MOBILIATA centro telefono affittasi a persona stabile. Ginnastica 30-III. 23822 F

CAMERA matrimoniale uso bagno affittasi. Visitare 9-16, Torrebianca 39, III sinistra. 48873 F

CAMERA cucinino vuoti giardino uso bagno telefono affittasi coniugi soli anno anticipato. D'Angeli 21, filovia 11. 13497 F

CAMERA una persona bagno telefono affittasi. XX Settembre 39, porta 15. 48928 F

CAMERA bella bagno affittasi distinto. Telefonare 43307. 48934 F

CAMERE vuote due oppure una, primo piano, affittasi. Telefonare 24274. 48891 F

CAMERE due, bagno, telefono, poco cucina affittansi. Telefono n. 46957. 68076 F

CAMERETTA mobiliata affittasi una o due persone. Via Industria 5-I, porta 4. 48809 F

ELEGANTE un letto bagno telefono affittasi distinti. Zanetti 1-II, sinistra. 48948 F

INGRESSO scale (garçonniere) affittasi, escluso donne. Tiziano 1-II, porta 10. 68275 F

MATRIMONIALE comodo cucuna affittasi anche provvisoriamente. Piazza Goldoni 5, D'Alberto. 48860 F

MATRIMONIALE uso cucina centro affittasi anticipo. Cass. 13516 F UPI.

MOBILIATA, elegante, bagno uso cucina affittasi telefonare 93562. 68309 F

MATRIMONIALE telefono affittasi presso sola. Cunicoli 13, p. III. 48945 F

MOBILIATA indipendente centrale affittasi persona sola. Via Rittmeyer 12-III, sinistra. 48952 F

MOBILIATA centrale lussuosa soleggiata, bagno, riscaldamento centrale affittasi distintissimo. Telefonare 38742. 48812 F

PENSIONE per studenti cibi sani abbondanti. Telef. 36718. 48902 F

STANZA uso lavoro sarta, primo piano, soleggiatissima, telefono affitto. Bar Moncenisio, Stormi. 48836 F

STANZA grande vuota tel. uso ufficio centralissima affittasi. Ind. UPI 68205 F.

STANZA ammobiliata affittasi a signore. Via Ginnastica 33-II, porta 12. 68208 F

STANZA presso sola affittasi a distinto; anche vitto. Indirizzo UPI 48951 F.

STANZE due vuote ufficio Corso affittasi. Telefonare feriali 37194. 48881 F

STANZE 2-3 affittansi centro preferibilmente uso ambulanza. Telefonare 92570. 68310 F

STANZETTA mobiliata paraggi Stazione acqua corrente presso sola affittasi distinto. Cassetta 13488 F UPI.

STANZETTA affittasi a distinto. Via dei Fabbri 4-IV, Zacchigna. 48821 F

VUOTA grande, poco comodo cucina affitto. Lazzaretto Vecchio 11, Crovatti. 48832 F

G Istruzione L. 25

A.A.A. CORSI Enenkel, Battisti 22, tel. 38800. Medie. Avviamento. Istituti. Licei. Magistrali. Maestre asilo. Diurni, serali. Ricupero anni perduti. Dattilografia, stenografia, contabilità. Lingue. Traduzioni. Informazioni ininterrottamente dalle 8 alle 21. A Monfalcone Enenkel, soltanto via Boito 10 (Porto), telefono 3055. 68236 G

A. DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata, lire 40 lezione. Gatteri 12. 56 G

AUTORIZZATA scuola taglio cucito inizia corsi metodo praticissimo. Grazia Micolich, Rossetti 12. 68305 G

AUTORIZZATA signorile scuola taglio, F. Ulpiano 6: anche per emigranti. 68279 G

BALLARE ultimissime novità imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 51 G

BALLO moderno lezioni individuali collettive; iscrizioni nuovo corso bambine. S. Lazzaro 3, tel. 38719, Maria Jessipowa. 23816 G

BERLITZ School, lingue estere, lezioni individuali e collettive. Traduzioni, perizie, esami. Ponterosso 2, telefono 23121.

BRASILIANO portoghese, italiano, spagnolo, inglese, tedesco, francese, croatoserbo, sloveno, eccetera: lezioni, traduzioni, legalizzazioni. Giulia 41, p. IV, tel. 47726. 48862 G

CHITARRA, mandolino, solfeggio apprenderete massimo tre mesi. Lavatoio 4, 31104. 68253 G

DIPLOMATA impartisce lezioni medie ed elementari. Telefonare 48113. 68250 G

FISARMONICA chitarra, violino, mandolino, banjo. Lezioni particolari, minimo un mese. Informazioni dalle 15-19. Foscolo 40-IV, sinistra. 68268 G

INGLESE conversazione lezioni impartisce domicilio signora inglese, prezzi modici. Cassetta 23812 G UPI.

INGLESE, pronuncia ottima tedesco, lezioni conversazioni dà signorina. Tel. 25727. 48851 G

INSEGNO lingua tedesca madrelingua per adulti e bambini. Tel. 33306. 60251 G

ISTITUTI Istruzione «Galileo Galilei», Gallina 3, tel. 24076. Preparatori, Ragioneria, geometri, Licei, Magistrali, Medie, Ammissioni. Corsi diurni, serali. Apertura primo ottobre. 48810 G

LEZIONI ripetizioni elementari-avviamento inglese impartisco, prezzi modici. Cass. 13491 G UPI.

SECONDA media, preparazione privata, programma completo, per soli dieci alunni desiderosi recuperare anno perduto. Scrivere specificando età, studi. Cassetta 23767 G UPI.

SIGNORA educata Inghilterra dà lezioni inglese, miti pretese. Tel. 29492. 68222 G

STENOGRAFIA lezioni accurate miti pretese. Tel. 33419. 68288 G

STUDENTE francese insegna madrelingua. Prezzi modici anche a domicilio. Telef. 96470. 48901 G

STUDIO di pittura Falzari. Corsi serali di disegno e pittura del nudo e del ritratto. Informazioni lunedì, venerdì, ore 16-20. Ventisettembre 27. 68281 G

STUDIO artistico dell'abbigliamento, prossimo inizio corsi taglio femminile; metodo facile su misure dirette, diretto dalla sarta Rutter, via Giulia n. 21. 68333 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 25

MANCIA rinvenitore occhiali sole, lenti, smarriti giovedì filovia 10 riportandoli a Depangher, via S. Giusto 1. 48894 H

OCCHIALI neri vista smarriti giardinetto S. Michele. Pregasi riportare Gentili, Revoltella n. 7. 48958 H

SPILLA oro bambino smarrita tratto via Battisti-Luminosa. Mancia riportandola. Telefono 95443. 68263 H

I Off. appart. bott. L. 25

AMMEZZATO 5 stanze servizi Foro Ulpiano affittasi subito uso studio o'ufficio. Tel. 36904. 48820 I

APPARTAMENTI 4-5 camere bagno ascensore pigione aggiornata, affittasi. Toro 8, Amministrazione. Lunedì. 48914 I

APPARTAMENTINO modesto stanza accessori affittasi vendesi prelievo mobilio. ATEC, Goldoni 1. 60 I

APPARTAMENTO 4 stanze: Mazzini, Torrebianca, Promontorio affittasi. ATEC, Goldoni 1. 60 I

APPARTAMENTO in villa, mobiliato, 3 stanze, cucina, termobagno, giardino, Opicina, affittasi, telefonare 38638. 68287 I

APPARTAMENTO affittasi causa partenza 9 mila con prelievo mobili. Ricreatorio 37, Opicina, tel. 28738. 48936 I

APPARTAMENTO tristanze, bagno, principio Viale scambiasi con più grande. Cassetta 13486 I UPI.

APPARTAMENTO tre stanze termobagno lusso paraggi Carlalberto affittasi compenso. Indirizzo UPI 68216 I.

APPARTAMENTO 4 stanze spaziose accessori primo piano, altro 5 stanze centralissimo affittasi. Alabarda, Spiridione 6. 68336 I

CAMERA cucina zona Maddalena modesto altro Barcola orticello affittiamo. Torrebianca n. 24. 68318 I

CAMERA cucina cambio con Trieste. Via Prosecco 49, Opicina, Occhipinti. 48864 I

CAMERA cucina cercano coniugi, esclusi mediatori. Cassetta 13466 L UPI.

CAMERA cucina scambiasi con più grande. Piazza S. Caterina 4, presso portinaio. 68338 I

CAMERE due vuote, uso cucina bagno telefono, conforti, centrali affittansi. Offerte Cassetta 13538 I UPI.

LOCALE uso negozio affittasi. S. Giovanni, tel. 42976. 48953 I

LOCALI due cantina terreno adatto ufficio deposito laboratorio affittasi. Indirizzo UPI. 48904 I

MAGAZZINETTO garage affittasi tremila mensili. Via Carbonara 22, Brossi. 48753 I

MAGAZZINI 140 mq. acqua, gas, luce, tel., centralissimi subaffittasi. Tel. 29837 ore 9-12. 68303 I

MAGAZZINO centrale 3 fori 80 mq. affittasi. AGEP, Torrebianca 8. 68291 I

NEGOZIETTO arredato centro affittasi. Tel. 33494, dalle 13-14. 48852 I

NEGOZIO nuovo 21 mq. con soppalco, altro negozio-deposito 80 mq. affittansi. Telefonare 27692. 48940 I

PORTINERIA due camere cucina cantina, acqua luce gas scambiasi con quartierino. Cassetta 13457 I UPI.

PORTINERIA centro scambiasi con quartierino. Stuparich 2 pt. 68228 I

PRELEVANDO mobilio cedesi quartiere camera camerino cucina affitto aggiornato. Lunedì. Indirizzo UPI 68283 I.

QUARTIERE camera, cameretta e cucina cercasi compensando. Cass. 23806 L UPI.

QUARTIERINO affitto cerca famiglia impiegato comunale ruolo. Offerte Cassetta 13464 L UPI.

QUARTIERINO camera cucina affitto 4000 cedesi. Giovanni, Caffè Friuli. 23829 I

QUARTIERINO due camere cucina accessori vuoto tutto a nuovo. Affitto 10.000 fondo perduto 350.000. Ind. 48924 I UPI.

QUARTIERINO mobiliato cedesi verso compenso causa partenza. Zureiner, via del Toro 18-IV. 48825 I

STANZE 1-2-3 centralissime paraggi Carducci, ammezzato, telefono, riscaldamento autonomo affittansi uso ufficio, senza compenso. Cass. 2874 I UPI.

STANZE uso ufficio con telefono affittansi. Via Mazzini 30. Rivolgersi dal portiere. 48782 I

TRISTANZE medico, dentista affittasi scambiasi appartamento verso quartierino. Tel. 39516. 48869 I

UFFICIO mobiliato moderno centralissimo I piano, affittasi. Telefonare 38638. 68287 I

L Rich. appart. bott. L. 25

AFFITTACAMERE o appartamento grande, anche parzialmente libero, prendo affitto. Buon compenso. Cass. 13515 L UPI.

APPARTAMENTO: bicamere cucina bagno 8000 mensili cercasi precisando condizioni. Telefonare 46946 dalle 14.30 alle 16. 48915 L

APPARTAMENTO 2 camere cucina eventuale anno antecipato cercasi telefonare 34256 ininter-mediatori.

APPARTAMENTO camera camerino cucina cercano sposi piccolo compenso. Telef. 34008. 23824 L

APPARTAMENTO bicamere, affitto aggiornato cerco. Telef. 31255, dalle 13 alle 16. 48855 L

APPARTAMENTO vuoto, 2-3 camere, bagno, telefono, garage in villa a Opicina cercasi. Offerte dettagliate Cass. 13494 L UPI.

APPARTAMENTO 4 stanze cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 23800 L UPI.

APPARTAMENTO 2-3 stanze bagno città periferia cercasi. Annegg, Cavour 7. 68120 L

APPARTAMENTO due stanze cucina affitto 15-20 mila senza compenso cercasi. Telefonara 46437. 48954 L

CAMERA cucina cercasi compensando. Cass. 23807 L UPI.

CAMERE 2 e cucina anche periferia pagando compenso cerco. Telefonare dalle 10-12, n. 95126. 48817 L

IMPORTANTE cantiere navale germanico cerca specializzati saldatura elettrica, operai navali, tubisti, ribaditori ecc. Scrivere Cass. 23779 D UPI.

LOCALE pianoterra per negozietto Riva Sauro cercasi. Precisare grandezza. Cass. 2875 L UPI.

MAGAZZINO 50-60 mq. centro possibilmente nei pressi stazione cercasi. Telefonare 28570, ore 9-12. 68258 L

MAGAZZINO vasto adatto falegnameria cerco anche periferia. Telefonare lunedì 37033. 68249 L

QUARTIERINO cerca statale offre 10.000. Scrivere Francesco, Commerciale 5, trattoria. 6825 L

STANZE due cucina piccolo compenso cerca. Cass. 13512 L UPI.

M Vendite d'occas. L. 25

A.A.A. BANCO falegname vendo. Fornace 1, porta 9. 68340 M

A.A.A. «ZOPPAS» Frigoriferi. Cucine elettrogas combinate legna carbone. Lavabiancheria. Rateazioni. Deposito, S. Lazzaro 16. 48757 M

A.A. PRIMA di acquistare visitate la mostra di cucine, rubinetterie, sanitari presso la Commerciale Kozmann, Piazza Ospedale 7. 35 M

A. CAPPOTTI mantelli impermeabili giacche uomo donna 13.500; vestiti pantaloni occasione. Facilitazione pagamento. San Nicolò 32, Levi. 48888 M

A. CUCCIOLO alano difesa-guardia vendesi. Torrebianca 8, AGEP. 68291 M

A. CUCINE economiche Helios, Supertropical, Superbianca, a carbone, legna, miste gas elettriche. Fornelli gas e gas liquidi vasto assortimento, vendonsi anche a piccole rate mensili. Casalinga Triestina, Ginnastica 24. 128 M

A. PER. prossima partenza svendo Persiano bellissimo metà prezzo; altra zampe da confezionare 48.000. Offerte Cassetta 13501 M UPI.

AFFETTATRICE S. Marco quasi nuova ultimo tipo occasione vendesi. Telefonare 37758, ore ufficio. 68302 M

ARMADIETTI porta fornelli e armadietti porta acquai, vere occasioni. Prezzi fabbrica. Kozmann, piazza Ospedale 7. 35 M

BOTTI tini, sottospine, mastelli, attrezzi da bottaio. Cappella 6, Gorizia. 2682 M

BRACCO tedesco, pointer, addestrati caccia, cuccioli inscritti vendonsi. Telefono 40355. 68229 M

CARROZZELLA seminuova fonda vendesi mattinata. Via G. Padovan 13-V. 68232 M

CARROZZINA seminuova doppio uso vendesi. Campo S. Giacomo 14, Petronio. 48903 M

CARROZZELLA nuova doppio uso vendesi mattinata. Belpoggio 11, Cervellera. 48917 M

CARROZZELLA doppio uso ottimo stato vendesi. Settefontane 11, Morelli. 48811 M

CARROZZELLA semi nuova doppio uso vendesi. Tel. 42976. 48953 M

CHIOSCO giornali senza decreto vendesi. Piazza Garibaldi. 48932 M

CUCINA economica legna carbone seminuova vendo. Telefono 25618. 48814 M

CUCINE Sirio, frigoriferi scaldabagni cucine per trattorie. Kozmann, piazza Ospedale 7. 35 M

CUCINE economiche Becchi la grande marca di fiducia, nuovi arrivi, prezzi ribassati. Magazzino, via Sannicolò 11. 68234 M

CULLA, bagnetto, seggiolone, quadrato, ottimo stato vendonsi. Telefonare n. 26777. 68195 M

DUBIED 10x89 efficientissima vendesi occasione per cambiamento attività. Luce, Crispi 46. 48829 M

ELNA macchina per cucire svizzera portatile elettrica solo da Crasso, Galleria Rossoni.

FUSTI da 50-700 litri castagno, rovere, 1 pompa da 50 con carrello vendonsi. Rivolgersi Beltrame, via del Toro 4. 48837 M

FRIGORIFERI Bosch la gran marca di fama mondiale. Consegne pronte. Facilitazioni. Panauto, via Crispi n. 5. 23834 M

FRIGORIFERO nuovo vendo occasione. Telefonare 47393. 68294 M

IMPERMEABILE nuovo covercoats vendesi. Visitare domenica mattina, Udine 24, porta 4. 48868 M

ISTRUMENTI marca, materiale radio vendonsi occasione. Zocinello, via Mazzini 22-II. 48885 M

LETTO ferro pieghevole vendesi. Telefonare 46957. 68076 M

LETTO una persona ottimo stato vendesi. Scomparini 9. 123 M

LETTINO cromato ottimo stato, quadrato bambini vendonsi Tel. 45234. 23843 M

LUPO pastore tedesco vendesi in giornata. Prosecco-Contovello 224, Prasselli. 48742 M

MACCHINA Singer seminuova occasione nuova mobiletto ricamo 38.000; zig-zag, garanzia. Crispi 17-III, sinistra. 68707 M

MACCHINA «Singer» 10.000, nuova mobiletto ricamo 38.000; zig-zag garanzia, facilitazioni. Visitateci. Via Roma 17, pianoterra. 68706 M

MACCHINA Singer spola rotonda 26.000; altra sarto occasione, altra rientrante bellissima; nuove mobile lussuosissimo. Rimodernature, riparazioni accurate, garantite. Manzoni 4, negozio, tel. 96925. 48907 M

MACCHINA cucire Singer occasione, altre nuove Necchi mobiletto lire 59.000 in poi con garanzia. Insegnamento ricamo gratuito. Tullio Natale, Battisti 12; Monfalcone, Corso 28; Cervignano, via Roma 43. 48783 M

MACCHINA Singer spola rotonda 10.000; lussuosa 39.000; zig-zag occasione. Facilitazioni. Ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 13, p. III. 48955 M

MACCHINA cucire famiglia buonissima 12.000; Singer a mobiletto bellissima 30.000; nuove cucito ricamo garantite 29.000; straordinario assortimento mobiletti, riparazioni, rimodernature. Negozio Gramaccini. Largo Barriera 10. 68278 M

MACCHINA punto giorno cordoncino con motorini vendesi occasionissima. Tel. 93901. 48816 M

MAGAZZINO Tutto Buon Prezzo, via Orologio 6, troverete macchine cucire Visnova, Cleveland, Aster Radians, Singer nuove usate L. 30.000 in poi; radio revisionate L. 5.000 in poi, batteria e luce L. 14.000, fonotavolini 12.000 in poi; frigoriferi, lavatrici, elettrodomestici in genere, migliori marche con le maggiori facilitazioni; fisarmoniche P. Soprani 22.000 in poi; rasoi Philips, Remington, Braun; pentole a pressione L. 2.000 mensili; fornelli a gas e liquigas L. 6.000 in poi; chitarre 6.000 in poi; dischi 350 in poi, ecc. 48883 M

MATERASSI due lana nuovi vendesi occasione. Procureria 6, porta 10. 48937 M

MATTONI (10.000) usati puliti vendonsi. Ind. UPI 68304 M.

OLIVETTI macchina per scrivere di successo mondiale tipo «Lettera 22», 2000 mensili; tipo «Studio 44», 3000 mensili, presso negozio Borletti, via Mazzini 16, tel. 23477. 2857 M

OCCASIONE vendonsi 2 filtri pressa con 28 piastre cave legno 65x65 superficie filtrante mq. 15 ciascuno. Scrivere Cassetta 16 V, SICAP, Firenze. 6279 M

OCCASIONE grande assortimento istrumenti musicali ed accessori. Via Imbriani 6/A. 48886 M

OCCASIONI: tecnica, meccanica, elettricità, motorini, macchine ufficio, fotografiche, fisarmoniche, dischi, casalinghi. «Bazar», Bramante 1. 53 M

PELLICCE Persiano, Murmel, Rat visone, castorino, Ocelotto, Pannofix castoro, zampe persiano, guarnizioni, riparazioni, trasformazioni ogni tipo, su misura modelli comuni e alta moda. Prezzi gran réclame. Pellicceria Rita, Corso Italia 37, tel. 28337. 23831 M

(Continua in 8.a pagina)

CRONACHE SPORTIVE

NUOVA GIORNATA DI LUTTO PER L'AUTOMOBILISMO CON LA DISPUTA DEL TOURIST TROPHY

Stirling Moss domina la corsa funestata da tragici incidenti

Sono periti tre piloti inglesi - Il più grave disastro in seguito al quale hanno perso la vita Mayers e Smith, è avvenuto a causa dell'esplosione di un bolide Wharton e il francese Behra feriti - Il terzo corridore deceduto è Mainwaring

Belfast, 17

L'inglese Stirling Moss su Mercedes ha vinto il Tourist Trophy. La corsa è stata funestata da una catena di incidenti che hanno provocato la morte di tre corridori inglesi e il ferimento di alcuni altri.

Cinquanta vetture hanno preso il via alle 9.30, a Dundrod, vicino a Belfast. La prova, riservata alle vetture sport si disputava su una distanza di 84 giri del circuito di km. 11,930, per complessivi chilometri 1.024.

Dopo la pioggia della prima mattinata, il sole ha squarciato le nubi poco prima del via, mentre un vento fresco andava asciugando la strada.

L'irlandese Berry su Jaguar è il primo a portarsi in testa, seguito da Hawthorn su Jaguar e da Moss su Mercedes.

Al passaggio dopo il primo giro, Moss si è portato al comando, davanti a Hawthorn, distaccato di 2".

Al secondo giro, Stirling Moss ha già stabilito il nuovo primato del circuito per vetture sport, girando in 4'47", ossia alla media di km. 149,670. Il precedente record apparteneva dallo scorso anno ad Hawthorn su Ferrari in 4'4", alla media di km. 148.700.

Al quinto giro si produce una collisione che ha tragiche conseguenze. Due piloti inglesi, Bill Smith e Jim Mayers, rimangono uccisi ed altri due feriti. Uno di questi, Ken Wharton, che è fra i migliori corridori inglesi, è ricoverato in ospedale con gravi ustioni. Sette automobili sono distrutte o danneggiate; tre di queste sono rimaste completamente bruciate. L'incidente si è verificato alla curva di Cochranstown. Un comunicato ufficiale ha dichiarato che l'automobile «Cooper» guidata da Jim Mayers, dopo aver urtato contro il terrapieno che proteggeva gli spettatori, ha preso fuoco esplodendo. Altre sei automobili sono allora entrate in collisione mentre cercavano di evitare i rottami della «Cooper» proiettati sulla pista.

Il pilota Russel ha così raccontato l'accaduto: «Nel momento in cui passai alla sommità di una collina non vidi altro che una grossa lingua di fuoco. Sterzai con la macchina verso il lato sinistro della pista in un tentativo disperato di fermare a tempo la macchina. I pneumatici anteriori della mia macchina scoppiarono ed il radiatore venne semidistrutto da una macchina rimbalzata dal groviglio delle altre in fiamme. Non so di chi fosse. La mia macchina venne sospinta fuori dal circuito e vidi in quel momento che il motore di una macchina era volato in un prato».

Un nuovo incidente mortale si è verificato poi a causa della pioggia. Un'automobile «Elva» pilotata dall'inglese Mainwaring, si è rovesciata nella curva di Tournagrouch prendendo fuoco. Il pilota è stato trasportato d'urgenza all'ospedale, ma dopo breve tempo è deceduto.

La serie di incidenti, peraltro, non era finita. Il francese Jean Behra ha riportato un incidente all'uscita della curva di Leathemstown, restando ferito, ed è stato ricoverato in ospedale. Al momento dell'incidente egli si trovava in quarta posizione. All'ospedale Victoria si è dichiarato che Behra, soffre di lacerazioni facciali ed altre ferite. Il suo stato è abbastanza soddisfacente, ma egli dovrà essere sottoposto ad un intervento chirurgico.

Malgrado i tragici incidenti la gara è continuata.

Dopo un'ora di corsa, Moss su Mercedes ha portato il vantaggio su Hawthorn su Jaguar a circa 48". Il giovane Moss, che è in testa dall'inizio, ha aumentato progressivamente il vantaggio, migliorando ancora il primato del circuito con 4.45", il che equivale a una media di km. 150.720. Fangio su Mercedes diminuisce poco a poco il ritardo e al dodicesimo giro si trova in terza posizione. Il campione del mondo è appena dietro Hawthorn e riesce a superarlo (13.mo giro) portandosi alle spalle di Moss. Viene annunciato ufficiosamente che Fangio ha coperto il dodicesimo giro in 4'43" stabilendo così il nuovo primato alla media di km. 151.790. Hawthorn non si dà però per vinto e al diciannovesimo giro supera Fangio: che perde lentamente terreno.

Dopo 30 giri, la situazione in testa alla gara presenta importanti novità: Moss si è fermato perdendo un giro e cedendo inoltre il volante al francese André Simon. E' la Jaguar di Hawthorn e Titterington al comando dopo tre ore di corsa (37 giri); al secondo posto è la Mercedes di Fangio ora guidata da Kling.

La velocità oraria della Jaguar dopo 30 giri era di km. 146,110, ma la pioggia che è cominciata a cadere, rendendo nuovamente la pista sdrucciolevole, ha ridotto la velocità. Dopo quattro ore di gara, le posizioni sono immutate con la Jaguar di Titterington - Hawthorn al comando, davanti alle Mercedes di Simon-Moss e di Kling-Fangio. La Mercedes di questi ultimi ha perduto infatti terreno, essendosi Kling fermato agli stand per prendere un casco per proteggersi dalla pioggia, che continua a cadere senza sosta.

Dopo che sono stati completati 49 giri, la Jaguar di Titterington si ferma e Hawthorn riprende il volante. Questa fermata permette alla Mercedes di Simon-Moss di avvicinarsi alla Jaguar. Kling-Fangio hanno circa un giro di ritardo.

Stirling Moss riprende il primo posto al 56.o giro, precedendo Hawthorn su Jaguar di un solo secondo. Terza la Mercedes di Kling-Fangio, che è stata doppiata dai primi due. Fangio ha ripreso il volante, ma questa nuova sosta ha ridotto ancora le speranze del campione del mondo per la vittoria finale.

Al sessantesimo giro, Moss su Mercedes si ferma allo stand per cambiare una gomma. Hawthorn su Jaguar riprende allora il comando con 9" su Moss.

Tuttavia non trascorre molto tempo e Moss si porta di nuovo al primo posto, dopo che Hawthorn aveva urtato contro una balla di protezione. Moss porta il vantaggio su Hawthorn a quasi due minuti. Fangio è al terzo posto a più di un giro.

Quando sono stati percorsi 78 giri degli 84 e a circa mezz'ora dalla fine della gara, Moss ha portato il vantaggio su Hawthorn a 2'05", guadagnando a ogni giro qualche secondo. Fangio è sempre in terza posizione, e sta riguadagnando poco a poco terreno sulla Jaguar.

Hawthorn si ritira a due giri dalla fine quando occupa la seconda posizione. La causa del suo ritiro è dovuta al fatto che la vettura ha slittato per il fondo stradale bagnato.

Fangio ricupera magnificamente e al 79.o giro è cronometrato sul chilometro a una velocità di 239,580, il migliore tempo della giornata.

Moss taglia il traguardo vincendo così il Tourist Trophy dell'Ulster, penultima prova del campionato mondiale vetture sport. Il tempo è stato di 7 ore 8 primi e 11 secondi.

Al secondo posto si piazza Manuel Fangio su un'altra Mercedes in 7.06'32" dopo che l'inglese Mike Hawthorn era uscito di strada a causa del fondo bagnato proprio all'ultimo giro ed aveva abbandonato la gara.

Terza un'altra macchina Mercedes pilotata dal tedesco von Tripps.

Ecco l'ordine d'arrivo ufficiale: 1) Stirling Moss-Andre Simon (Mercedes) 7.3'11" media 88.32 miglia (142.11 km orari). 2) Fangio-Kling, a un giro (Mercedes); 3) Von Tripps - Fitch (Mercedes) a tre giri; 4) Walker-Brown (Aston Martin); 5) Musso (solo) (Maserati); 6) Castellotti-Taruffi (Ferrari); 7) Parnello-Salvadori (Aston Martin); 8) Maglioli-Trintignant (Ferrari).

Giro più veloce Mike Hawthorn, su Jaguar in 4'42" media 94.67 miglia per le sette miglia e 732 yard del percorso.

Classifica della categoria dell'«indice di prestazione». Al primo posto in classifica sono i francesi Armagnac-Alureau su D B Panhard, con 99.282 punti. Secondi Moss e Fitch con 99.874. Terzi Cornet-Storez su D B con 98.365. Altre posizioni: 4) Bueb-McDowell, Cooper, 97.205; 5) Chapman-Allison, Lotus-Climax 97.539; 6) Fangio-Kling, Mercedes, 97.205; 7) Von Tripps-Simon, Mercedes, 95.202; 8) Walker-Poore, Aston Martin, 94.949; 9) Mougini-Mercedes, D B, 94.3088. Soltanto 21 dei 49 partenti hanno terminato la corsa.

Atletica leggera
Piazzamenti delle triestine ai nazionali II categoria

Roma, 17

Oggi di finali se ne sono svolte due: quella del lancio del peso e quella del salto in lungo. In questa seconda specialità un terzo ed un quarto posto su 18 classificate hanno assicurato alla Ginnastica Triestina un piazzamento insperato. Terza è arrivata la Laurenti, quarta la Passaglia.

Nella finale del getto del peso, la Franceschini si è classificata al sesto posto con 9.25. Per le altre gare si sono svolte soltanto le eliminatorie. La Gaggi e la Razza sono entrate nelle semifinali dei 100 metri.

Nelle batterie degli 80 metri ostacoli era in palio direttamente l'ingresso in finale. Delle tre triestine al via (Sarovich e Giamperlati della Ginnastica, e l'ederina Strauss), le prime due l'hanno spuntata entrambe classificandosi seconde nelle loro batterie.

Facili successi dei tennisti italiani

Finale Ligure, 17

Nell'incontro tennistico femminile internazionale Italia-Germania (seconda giornata) si sono avuti i seguenti risultati: Doppio: Migliori-Pericoli (It.) battono Wollmer-Zehden (Ger.) 6-1, 6-2; singolare: Ramorino (It.) batte List (Ger.) 9-7, 6-2; punteggio, dopo la seconda giornata, Italia 3, Germania 1.

Anche la seconda giornata dell'incontro internazionale di tennis fra le squadre maschili di Olanda e d'Italia — che si svolge a Marina di Pietrasanta — si è conclusa con un netto successo degli azzurri. Ecco il dettaglio: Singolare maschile: Jacobini (It.) batte Goris (Ol.) 6-2, ritirato; Bergamo (It.) batte Van Dalsum (Ol.) 6-3, 6-3; Maggi (It.) batte Karamoy (Ol.) 6-2, 6-4. Doppio maschile: Pirro-Jacobini (It.) battono Van Dalsum-Van Meegeren (Ol.) 6-1, 2-6, 6-3. Dopo la seconda giornata Italia 8, Olanda 0. L'incontro si concluderà domani.

Le regate veliche a Luino

Vittorie di Cosentino e Capio negli star e nei beccaccini

Luino, 17

Il più spettacoloso successo è arriso alla manifestazione velica internazionale organizzata dall'Associazione Velica Alto Verbano di Luino sul Lago Maggiore. Centoventitrè sono stati gli scafi in gara nella prima prova, in rappresentanza di quasi tutti i Circoli velici italiani e di quelli della Francia, Svizzera, Germania, Olanda. Nelle stelle il napoletano Cosentino con una nuovissima barca di costruzione Salata ha colto una meritata vittoria, prevalendo sull'istriano Carlo Lapany della Marina Militare, secondo classificato.

L'olimpionico Straulino, impegnato in continua lotta con lo svizzero «Ali Babà IV», ha dovuto accontentarsi dell'ottavo posto. Lo star triestino «Maya» dell'Adriaco con Dequal-Paulin ha ottenuto un onorevole decimo posto su 28 partenti, quasi tutti in possesso di star superleggeri.

La gara dei beccaccini è stata indubbiamente la più spettacolare. Pen 58 partenti fra i migliori di Europa. Ha vinto con stile superiore l'equipaggio campione del mondo Capio-Podestà con «Miss K.» seguito dal bravi fratelli Brambilla su «Portorose». Il muggesano Danilo D'Isiot si è piazzato al quinto posto preceduto da uno scafo svizzero e dal genovese Reggio. Le sorelle Tarabocchia, unico equipaggio femminile in gara, si sono piazzate al 16.o posto. Risultato questo più che onorevole dato il numero e il valore degli avversari. Degli altri giuliani: 17.o il «Brioni»; 27.o il «Diana III» e 35.o il «Punta Grossa».

Domani con partenza alle 8 e alle 14 seconda e terza prova.

TROPPO FORTE LA SAMPDORIA?

Col pronostico contrario gli alabardati a Genova

Non ha dubbi sull'esito la stampa ligure - Viva l'attesa per Firmani - Incognite da chiarire

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, 17

Domani sapremo ciò che sulla Triestina si voleva sapere: anzitutto quali sono le possibilità del suo apparato difensivo di resistere alla pressione prolungata e massiccia; in secondo luogo quale apporto alla retroguardia possono dare le mezze ali (Zaro e Passarin) la cui fama di eleganti coordinatori, peraltro riluttanti ai bruschi contatti con gli avversari, è stata pienamente confermata dalle prestazioni fornite nelle partite amichevoli, in terzo luogo la capacità del reparto avanzato (Lucentini, Brighenti, Brach) di funzionare di «contropiede», vale a dire la capacità di disimpegnarsi in quelle azioni di contrattacco che sono il prevalente genere di giuoco che si offre nel corso delle partite esterne; infine sapremo la misura delle doti di carattere e le possibilità atletiche della rinnovata compagine alabardata.

Di massima, si deve dire che ben poco hanno potuto capire della Triestina — pur gli osservatori assidui e provveduti — assistendo agli incontri amichevoli e alle gare d'allenamento: la squadra, sfuggita a una qualsiasi valutazione, rimane un mistero. Ma domani il mistero sarà in gran parte svelato.

L'esordio di Genova, per una squadra giovane, nuova di confezione e piena di dubbi e di timori, come è oggi la Triestina — che tutto ignora di sè — non potrebbe essere più arduo. L'avversario infatti è una brutta gatta da pelare: vigoroso, combattivo, ambizioso, amalgamato, ha quasi tutte le doti — all'infuori forse della classe individuale — che si teme manchino alla Triestina. Infatti la Sampdoria parte in campionato col ruolo di «outsider» al quale non si possono, a priori, negare possibilità di riuscita, nemmeno le più lontane. (Stava bene già l'anno scorso, la Sampdoria, per questo non s'è mossa che minimamente. I suoi Tortul, Conti, Ronzon, Arrigoni erano già considerati tra gli attaccanti più promettenti del nostro foot-ball attuale, mentre la difesa massiccia (Pin, Farina, Agostinelli) e l'impetuosa ed esperta mediana (Mari, Bernasconi, Chiappin) costituiscono una retroguardia delle più temute. Da tempo la Samp cercava un centravanti. Credeva d'averlo trovato in Tortul, poi nell'atalantino Testa, infine ancora in Zaro. Pare invece che l'uomo che fa al caso della squadra sia l'italo-sudafricano Eddy Firmani, prelevato dalle file del Charlton, una buona squadra inglese. Si dice ch'egli riassuma tutte le virtù che contraddistinguono i grandi specialisti del difficile ruolo. A dire il vero, la sua ultima prestazione (Parma) ha un po' deluso coloro che, con il pallottoliere pronto, si preparavano a segnare i gol del «cannoniere». Firmani invece ha mancato diverse occasioni, qualcuna persino facile. Il mercoledì successivo però, con le cinque reti conquistate al portiere delle riserve sampdoriane, l'attaccante italo-inglese ha fatto salire di bel nuovo la sua quotazione. Che si tratti di un giuocatore estroso? Anche questo è un interrogativo al quale fra poche ore si darà risposta.

Una certa sensazione ed allarme ha destato oggi a Genova una notizia da Londra secondo cui il trasferimento di Firmani avrà forse degli strascichi «giudiziari» davanti al tribunale calcistico inglese. Non è escluso che uno scambio di lettere abbia luogo fra il «Football Association» e la F.I.G.C. in merito ad una presunta irregolarità. L'irregolarità sarebbe stata compiuta da un «ben noto» attaccante inglese non più in attività e non meglio identificato, il quale sembra abbia fatto a suo tempo da intermediario fra il «Torino» e Firmani per il suo trasferimento a quella società. Ma a Genova si spera che le cose non si complichino.

La stampa ligure, trattando della partita in sede di pronostico, lascia alla Triestina ben poche speranze, precisamente quelle che il giuoco capriccioso riconosce a tutte le squadre in trasferta, per modeste che siano. E' giusto: noi stessi, in queste ore di vigilia, siamo alquanto scettici sulla sorte dell'incontro. Infatti, l'unico reparto che lasci tranquilli e che a priori si riconosca alla altezza della situazione e quello più avanzato, non essendovi dubbio che Brighenti, Lucentini e lo stesso Brach possiedono personalità sufficiente per reggere al confronto con qualsiasi oppositore, tanto più che a rifornirli ci pensano due coordinatori come Zaro e Passarin. Molta è la perplessità invece sulla «tenuta» difensiva delle due mezze ali, come anche sul genere di collaborazione che alla non invulnerabile difesa possono prestare i due giovani mediani. Eccessive queste riserve? Speriamo, ma lo vedremo tra poche ore.

M. G.

1.a GIORNATA

(Inizio ore 16)

SERIE A

Atalanta - Milan, Bologna - Genoa, Inter-Novara, Juventus-Spal, Napoli-Torino, Padova-Lazio, Pro Patria - Fiorentina, Roma - Lanerossi Vicenza, Sampdoria - Triestina.

SERIE B

Alessandria-Verona, Bari-Salernitana, Como-Monza, Catania-Legnano, Cagliari-Messina, Livorno-Modena, Marzotto-Brescia, Taranto-Palermo, Udinese-Parma.

SERIE C

Colleferro-Catanzaro, Empoli-Lecco, Piacenza-Siracusa, Prato-Piombino, Sambenedettese-Carbosarda, Sanremese-Cremonese, Treviso-Mestrina, Venezia-Pavia, Vigevano-Molfetta.

IL GIRO CICLISTICO DEL FRIULI

Strage di gomme nella seconda tappa

La vittoria a Sfoggia, primo in classifica Guglielmo

San Daniele, 17

La trima tappa Udine-Lignano di questo vivacissimo giro del Friuli è stata dedicata alla velocità; la successiva Lignano-San Daniele disputata oggi invece è stata la tappa delle forature, vinta da Narciso Sfoggia della Trevigiani.

Si parte alle 13.40 da Lignano. Il gruppo comprende 76 corridori degli ottanta arrivati ieri. Mossiere l'on. Driussi. Gruppo compatto fino a Latisana (km. 40) da dove una diecina di corridori capitanati dall'udinese Marchetti riescono a evadere dal grosso e transitano da Portogruaro con quasi un minuto di vantaggio. Un passaggio a livello favorisce gli inseguitori che ad Azzano Decimo (km. 56) raggiungono i fuggitivi. Un breve periodo di calma fino ad Aviano (km. 80) e dopo ha inizio una serie di forature dovute ai quindici chilometri di strada ghiaiosa, polverosa, pessima. Ha aperto la serie Bottecchia seguito subito nell'ordine da Sabbadin, Gervasoni, Mascherpa, Buosi, Boffo, Mantelli, Gardini, Zanardo, Mancini, Bastianello, Furlan, Zerbinat, Padoan, Veronese, Trombini (due volte), Capponcelli, Segafreddo, Renzi, Bergamini, Gergolet e Chiesa (il vincitore della tappa di ieri) che a una successiva bucatura si ritirava. Basti pensare che i primi dieci arrivati della tappa di ieri hanno avuto chi una chi più bucature. Le disgraziate vicende in serie che capitavano ai più quotati hanno avuto il potere di mettere le ali ai piedi ai superstiti che si sono dati da fare a più non posso per impedire che gli illustri compagni si facessero rivedere.

Sfoggia ha regolato con autorità e sicurezza i compagni dell'ultima fuga. A poco più di un minuto un gruppo di quindici corridori, che il trevigiano Vanzella batte in una tumultuosa volata.

Questa sera nella sala del Consiglio comunale di San Daniele il sindaco cav. Giorgio Zardi ha rivolto parole di augurio ai concorrenti e ha effettuato la premiazione della seconda tappa.

Ecco l'ordine d'arrivo della Lignano-San Daniele: 1) Sfoggia Narciso, Ciclisti Trevigiani, che compie il percorso di km. 141 in ore 3.31'52" alla media oraria di km. 39,730; 2) Franchini, Ciclistica Comelli, Bologna; 3) Nicolò, Alpina Biellese; 4) Coccato, Lubian Padova; 5) Crosato, Tognana Treviso, tutti col tempo del vincitore; 6) Guglielmo, Mantovani Rovigo, a 4"; 7) Vanzella, Vittorio Veneto, a 1'7"; 8) Zamboni, Ausonia Pescantina; 9) Bison, Edelweiss Torino; 10) Favero, Vittorio Veneto.

Classifica generale dopo la seconda tappa: 1) Guglielmo Bruno, V. C. Mantovani, Rovigo, che ha compiuto i 303 chilometri delle due prime tappe del giro in ore 7.25'42" alla media di km. 40,790; 2) Bison, Edelweiss, a 1'18"; 3) Favero, Vittorio Veneto; 4) Tosato, U. C. Giorgione; 5) Marchetti, G. S. Doni tutti con il tempo di Bison; 27) Rosso; 37) Paravano; 45) Feruglio; 48) Colutti; 50) Merlo; 51) Gergolet; 53) Furlan; 54) Ibrioli; 58) Mauro; 59) Savorgnani.

Trotto in «diurno»

Fra Edimburgo e Fiordaliso si inseriranno i "3 anni,,?

Con oggi le riunioni domenicali di trotto all'ippodromo di Montebello divengono «diurne». Il convegno odierno si inizierà alle 15.30. Al centro del programma figura la corsa Totip Premio dei Giornali a cui prenderanno parte i seguenti cavalli: Laurasca, Tiglio Nero, Pavia a m. 1620; Ringo, Marodior, Abar a m. 1650; Edimburgo, Clipper, Fiordaliso a m. 1680.

Il divario di sessanta metri fra primo e ultimo nastro costituisce indubbiamente la base della competizione. Infatti Edimburgo, che dovrà guardarsi da Fiordaliso, sin dal «via» avrà l'assillo di raggiungere i cavalli di testa che sono i «tre anni». Tiglio Nero, reduce da Ponte di Brenta, dove per due volte ha segnato «25 e frazioni» dovrebbe essere il battistrada della corsa.

Il pronostico è comunque per Edimburgo

Il programma principale della giornata è completato da una corsa per i tre anni sul miglio. Il campo dei partenti comprende: Bella Bruna, Babiù, Contessa Aurora, Patrizia Bella, Giovanna, Ultimo Gaylworthy, Bosisio, Nanduska, Lontana a m. 1670; Nadir a m. 1700.

I nostri favoriti. **Premio dei Trafiletti:** Pervinca, Aibi, Fedro. **Premio dei Commenti:** Rondella, Marengo, Vassallo. **Premio dei Pronostici:** Bryan, Madreselva, Rio della Grana. **Premio degli Articoli:** Berghetto, Villamia, Dubbio. **Premio dei Titoli:** Nadir, Contessa Aurora, Lantana. **Premio dei Giornali:** Edimburgo, Fiordaliso, Tiglio Nero. **Premio delle Chiose:** Argenta, Fiora, Argenta.

Pallanuoto
CAN Napoli-Triestina 13-1

Per il torneo di pallanuoto si è svolto al Foro italico l'incontro fra la Canottieri Napoli e la Triestina, terminato con la vittoria dei partenopei per 13-1.

A CINQUE MINUTI DALLA FINE RISOLVE PUSKAS

TENACE RESISTENZA ELVETICA CONTRO I CAMPIONI MAGIARI (5-4)

Losanna, 17

L'Ungheria ha battuto oggi la Svizzera per 5 a 4 (3-2): hanno segnato nell'ordine: nel primo tempo al 16' Volanten II (S.) al 20' Machos (U.) al 28' Machos (U.) al 25' Kocsic (U.) al 44' Volanten II (S.), nella ripresa al 12' Puskas (U.) al 20' e al 25' Antenente (S.) al 40' Puskas (U.).

La compagine ungherese ha trovato inaspettatamente una forte resistenza negli avversari. Erano i rosso crociati che andavano in vantaggio al 16' del primo tempo aprendo la serie dei gol. Subito dopo però l'Ungheria segnava due volte nel giro di tre minuti con Ferenc Machos. Gli svizzeri pareggiavano verso la fine del tempo ma prima del riposo Kocsis segnava la terza rete magiara.

Nella ripresa, gli svizzeri, con un grande ritorno riuscivano a pareggiare ma Puskas riportava la propria squadra in vantaggio per 4-3. Ancora una volta gli svizzeri riportavano il risultato in parità, ma il prestigioso attaccante ungherese Puskas segnava definitivamente la rete della vittoria.

Affermazione dell'Italia al concorso ippico di Belgrado

Belgrado, 17

La prova più attesa del concorso ippico internazionale di Belgrado, la Coppa delle Nazioni, messa in palio dal maresciallo Tito, ha visto il successo della squadra italiana. Ecco la classifica: 1) Italia; 2) Francia; 3) Turchia; 4) Romania; 5) Jugoslavia; 6) Ungheria.

Vittoria di Duke. Il campione del mondo di motociclismo per la classe 500-cc., l'inglese Geoffrey Duke, sulla Gilera «500» di sua proprietà ha vinto alla media di 108,800 chilometri all'ora la gara motociclistica di Scarborough.

STATO CIVILE

del giorno 17 settembre 1955

Nati 6, morti 6, matrimoni 7.

MORTI: Salvagni Ernesto a. 18; Doriguzzi Vittorio a. 54; Penso in Zanon Erminia a. 73; Zanini Emilio a. 47; Turolo Leonardo a. 58; Cernetich in Milich Vittoria a. 57.

MATRIMONI RELIGIOSI: Penzo Alfiere pescivendolo con Boscolo Adriana casalinga; Alessio Romeo cameriere con Bussani Maria filatrice; Specogna Remo agente P. C. con Flego Amalia casalinga; Antonelli Aldo operaio con Damiani Giovanna impiegata; Druzina Aldo macellaio con Foti Marcella casalinga.

MATRIMONI CIVILI: Rebesco Uderico Umberto ingegnere con Stallone Maria Raffaella medico; Anderson Lonie Dean meccanico con Benussi Miranda casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Nabergoi Albino fabbro mecc. con Alberti Ernesta sarta; Marzi Giordano con Prasel Elsa; Beneducci Alessandro pittore con Silvestrini Fulvia impiegata; Kokalj Francesco bracciante con Persig Maria ved. Mezgec casalinga; Macor Onorio pittore con Bruni Claudia operaia; Andrian Enrico tranviere con Corazza Amalia casalinga; Polli Mario tubista con Smeraldi Maria casalinga; Cassini Claudio meccanico con Druzina Bruna sarta; Furlan Vittorio meccanico con Gandini Riccarda casalinga; Gasivoda Rodolfo tornitore con Terzon Ester commessa; Balassa Stefano commerciante con Bauzon Clelia impiegata; Mancuso Francesco commerciante con Fumagalli Alba infermiera; Fontanot Ferruccio autista con Cudicio Cristiana casalinga; Rener Argentino tubista con Maggiotto Maria casalinga; Messina Michele autista con Pezzatini Bruna insegnante; Lonza Mario carpentiere con Coslani Ida casalinga; Zucca Severino giornalista con Baldassi Gianna casalinga; Franco Pietro impiegato con Garigioli Mafalda casalinga; Farfoglia Carlo cuoco con Zorni Gemma magliaia; Greborio Aldo impiegato con Pellegrini Savina impiegata; Passamonti Luciano commerciante con Ragusin Tullia casalinga; Bucci Vito sarto con Alessandrini Paola commessa; Bordini Mario tipografo con Ottaviani Maria tipografa; Casulli Mario impiegato con Zocchi Silvia sarta; Jagodnich Francesco installatore con Ulcigrai Nerina casalinga; Osbich Franco cuoco con Zorn Della casalinga; Daveggia Giorgio motorista mecc. con Falcone Santa caslinga; Cescutti Giulio aggiustatore mecc. con Ciarich Albina sarta; Levi Dante impiegato con Giorgini Addina casalinga; Luin Mario commerciante con Gregori Aurelia casalinga; Cosimi Giorgio impiegato con Bronzatto Silvia casalinga; Malu Paolo brigadiere C. C. con Moriconi Rita impiegata; Idini Mario elettromecc. con Lamesta Jolanda casalinga; Corsi Ivio infermiere con Cermelli Giovanna casalinga; Iardas Clemente elettromecc. con Padoan Liliana casalinga; Ristic Mihailo meccanico con Padovan Orestilla sarta; Giudici Fulvio carpentiere con Nesi Anna impiegata; Cupez Egidio autista con Sivitz Luciana parrucchiera; Sila Teodoro macellaio con Generutti Maria commessa; Buttignon Antonio esercente con Cesare Enrica istitutrice; Nordio Furio studente univ. con Bombacigno Benedetta studentessa univ.; Nervi Gaetano meccanico con Arnoldo Ines casalinga; Lazzari Oronzo guardia finanza con Fersini Annunziata casalinga; Barresi Domenico impiegato con Andreotti Ofelia casalinga; St. Clair Marlin G. sottuff. aeronaut. statunit. con Lamberti Filomena casalinga; Sciancalepore Giovanni insegnante con Pacorini Marisa infermiera; Richter Giordano bracciante con Ferfolja Marcella casalinga; Goruppi Luigi fabbro mecc con Sodnik Jolanda casalinga; Patti Francesco pasticciere con Giurissevich Natalia banconiera; Nemez Alfredo redattore con Bernardinello Luisa impiegata; Baiez Rodolfo tornitore con Ciacchi Adriana sarta.

Nell'edizione dell'11 (undici) settembre, nella rubrica relativa alle pubblicazioni di matrimonio, siamo incorsi in un errore che va così rettificato: «Nindler Bruno impiegato con Anelli Maria sarta» anziché esattamente: «Nindler Bruno impiegato con Tiepolo Fulvia impiegata, e Pravisani Romualdo impiegato con Anelli Maria sarta».

Movimento delle navi

LLOYD TRIESTINO

Prossime partenze: «Oceania» 22-9 da Genova, Napoli, Messina, per l'Australia; «Africa» 10-10 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez; «Caboto» verso il 20-9 da Genova per il Sud Africa via Suez; «Risano» verso 30-9 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, verso 11-10 da Genova per il Sud Africa via Suez; «Asia» 30-9 da Genova, Napoli per India, Pakistan, Costa occidentale, Estremo Oriente; «Alga» verso 22-9 da Genova (Livorno), (Napoli), verso 10-10 da Fiume verso 15-10 da Trieste, Venezia (Bari) per l'India, Pakistan, Costa occidentale, Costa orientale; «Sistiana» verso 30-9 da Trieste, Venezia, Catania verso il 18-10 da Genova, Livorno, Napoli per l'India, Pakistan, Costa occidentale, Costa orientale; «Diana» verso 7-10 da Genova, Livorno, Napoli per l'Africa orientale; «Piave» verso il 25-9 da Genova, (Livorno), Nizza, Marsiglia per Algeri, Orano, Casablanca, (Safi), (Agadir), Africa occidentale, Congo, Angola; «Algida» verso 23-9 da Genova per la Somalia, servizio bananiero.

Posizione delle navi: «Africa» 16-9 arr. a Beira; «Alga» 17-9 in arr. a Genova; «Algida» 20-9 in arr. a Genova; «Ambra» 15-8 arr. a Chittagong; «Aquileia» 17-9 in arr. a Abidjan; «Asia» 18-9 part. da P. Said per Napoli; «Astra» 15-0 arr. a Caronte; «Australia» 18-9 in arr. a Fremantle; «Caboto» 17-9 in arr. a Genova; «Diana» 15-9 part. da Mogadiscio per Aden; «Duino» 15-9 part. da Colombo per Madras; «Europa» 18-9 in part. da P. Said per Aden; «Isonzo» 16-9 part. da P. Noire per Matadi; «Neptunia» 15-9 part. da Adelaide per Fremantle; «Oceania» 15-9 arr. a Genova; «Onda» 14-9 part. da Napoli per Sète; «Piave» 15-9 arr. a Genova; «Portorose» 12-9 part. da Aden per Karachi; «Risano» 17-9 in arr. a Venezia; «Sistiana» 15-9 arr. a Fiume; «Spuma» 18-9 in arr. a Gibuti; «Timavo» 14-9 part. da Aden per Bombay; «Toscana» 12-9 part. da Fremantle per Sydney; «Toscanelli» 16-9 part. da Aden per Colombo; «Tripolitania» 16-9 part. da Napoli per P. Said; «Victoria» 16-9 part. da Colombo per Singapore; «Vivaldi» 15-9 in part. da Dar es Salaam per Beira.

« ITALIA »

Prossime partenze: «Andrea Doria» 21-9 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York; «Vulcania» 21-9 da Napoli per Genova, Barcellona, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York; «C. Colombo» 29-9 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York; «Augustus» 22-9 da Genova per Cannes, Barcellona, Dakar, Sud America (Costa atlantica); «Marco Polo» 6-10 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, Centro America, Sud Pacifico; «Vulcania» 28-10 da Trieste per Venezia, Patrasso, Napoli, Palermo, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York; «Perla» 16-10 da Trieste per Venezia, Napoli, Genova, Dakar, Sud America (Costa atlantica); «Tritone» 21-9 da Trieste per Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Centro America, Nord Pacifico; «Nereide» 15-10 da Trieste per Centro America, Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «Andrea Doria» 18-9 in arr. a Genova; «Conte Biancamano» 13-9 part. da Gibilterra, Halifax, New York; «C. Colombo» 17-9 part. New York, Gibilterra; «Saturnia» 13-9 part. New York, Lisbona; «Vulcania» 17-9 arr. a Napoli; «Etna» 15-9 part. da Curacao, Arruba, Cartagena; «Nereide» 16-9 part. Livorno, Civitavecchia, Napoli; «Stromboli» 17-9 arr. a Curacao, proseguirà per Genova; «Tritone» 14-9 arr. a Trieste; «Vesuvio» 16-9 part. Portland, San Francisco; «Marco Polo» 17-9 arr. a Tenerife, pros. Barcellona; «A. Usodimare» 9-9 part. Barcellona, La Guayra; «A. Vespucci» 17-9 part. Valparaiso, Antofagasta; «Augustus» 15-9 arr. a Genova; «Conte Grande» 14-9 part. Dakar, Recife, Rio; «Giulio Cesare» 18-9 in arr. a Buenos Aires; «Leme» 14-9 part. da Baires, Santos, Rio; «Antonietta Bozzo» 15-9 part. da Genova, Dakar; «Perla» 10-9 part. da Recife, Dakar; «P. Toscanelli» in locazione al Lloyd Triestino S. p. A. N.

« ADRIATICA »

Prossime partenze: «Grimani» 31-9 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca; «Udine» verso 21-9 da Genova per Livorno, Napoli, Pireo, Salonicco, Istanbul, Izmir, Creta; «Barletta» 22-9 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul; «Vicenza» verso 24-9 da Trieste per Venezia, Bari (ev.), Alessandria, Port Said (ev.), scali greci (ev.), scali turchi (ev.); «Loredan» verso 27-9 da Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, Port Said, Beirut, Lattachia, Iskenderun, Mersina, Izmir (ev.), Candia, Calamata; «Messapia» 28-9 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca; «Civitavecchia» 29-9 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Sebenico, Gravosa, Bari, Brindisi, Corfù, Pireo, Patrasso, Spalato; «Abbazia» 29-9 da Genova, Napoli, Pireo, Istanbul; «Belluno» verso 29-9 da Genova per Marina di Carrara, Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said (ev.), Beirut, Cipro, Lattachia, Iskenderun (ev.), Mersina (ev.).

Posizione delle navi: «Civitavecchia» 18-9 da Gravosa per Bari; «Esperia» 19-9 a Bari; «Barletta» 18-9 da Brindisi per Venezia; «Campidoglio» 19-9 da Bari per Pireo; «Chioggia» 18-9 in navigazione per Alessandria; «Loredan» 18-9 previsto a Calamata; «Messapia» 19-9 da Limassol per Caifa; «Otranto» 18-9 in arrivo a Izmir; «Vicenza» 17-9 previsto partire da Cavalla per Venezia; «Enotria» 18-9 a Napoli; «Grimani» 18-9 da Napoli per Genova; «Abbazia» 19-9 da Pireo per Istanbul; «Rovigo» 18-9 atteso a Catania; «Belluno» 18-9 in navigazione verso Marsiglia; «Udine» 18-9 a Genova; «Treviso» 18-9 a Pireo.

« TIRRENIA »

Prossime partenze: «Cagliari» verso 1-10 da Trieste per Bari, Napoli, Salerno, Canneto Lipari, Catania, Messina, Palermo, Londra, Amburgo, Brema, Anversa, Rotterdam;

Posizione delle navi: «Borsi» 13-9 part. da Anversa per l'Italia, dove è atteso verso il 20-9; «Cagliari» 18-9 in partenza da Napoli per Palermo; «C. di Catania» 17-9 part. Brindisi per Gallipoli; «Marechiaro» 17-9 part. da Siracusa per Catania;

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

PELLICCERIA Cossutta inizia la stagione a prezzi convenientissimi. Visitateci. Cossutta, Corso Garibaldi 6. 68330 M
PIANTE d'acqua in terra bellissime vendonsi. S. Francesco 29-II, destra. 48913 M
RADIO portatile batteria luce, piccola Geloso, Marelli, 10 mila. Via Roma 17, pianoterra. 68306 M
RADIO usate, moderne, garantite, vendonsi prezzi bassissimi. Corridoni 2, Radioriparatore. 48824 M
RADIO Philips 5 valvole seminuova in buonissime condizioni vendesi. Via Ghirlandaio 2, magazzino. 48830 M
RADIO Telefunken Phonola Minerva Philips revisionate 2000, 3000, 4000. Viale Ventisettembre 15, negozio. 68276 M
SCALDABAGNO gas seminuovo Oswa vendesi. Tel. 41521. 68194 M
SCALDABAGNO gas 7000 vendesi. Via Roiano 1, porta 16. 68190 M
SCALDABAGNO industriale, vasca, lavabo buono stato occasione vendonsi. Telef. 26216. 48917 M
SCARPE donna 36 seminuove 500 paio. Telefonare 25564 ore 10-12. 48745 M
VESTITO uomo, mantello donna, tailleurs straoccasione vendonsi causa partenza. Telefono 28885. 48876 M

N Acquisti d'occas. L. 25

A. BOTTIGLIE vetro, ferro, metalli, stracci acquistansi. Vittori, Carpison n. 20, telefono 38008. 66 N
ARREDAMENTO usato per negozio acquistasi se occasione. Telefonare 46960, ore 14-15. 48879 N
CARTA archivio, ferro, stracci, lana, metalli acquisto ritirando domicilio. Marconi 18, telefono 38900. 67340 N
FISARMONICA ottima 120 bassi registri occasionissima comprasi. Tessera n. 32.568.662, Fermo Posta, Gorizia. 2222 N
FERRO, metalli, macchine. Demolizioni, riutilizzi. Massimo realizzo. FERCO, via Piccardi 47, telefono 95633. 68211 N
LIBRI qualsiasi specie, gialli, romanzi, enciclopedie, dizionari compero. Scrivere Ombrelle 7, Dipinto. 68314 N
MOTORINO monofase un cavallo cercasi urgenza. Telefonare 38529. 68298 N
REGISTRATORE cassa solo se quasi nuovo comperasi. Offerte Cassetta 13498 N UPI.

NN Mobili e pianof. L. 25

A.A.A. MATRIMONIALI alcune vendiamo con forte ribasso. Mobilificio Madalosso, via XXX Ottobre, angolo Torrebianca. 23846 NN
A. «ALABARDA». Ricordatevi semprei prezzi assortimento qualità. Matrimoniali, cucine, tinelli, salotti, mobililetto, guardaroba, sediame, brande, materassi, carrozzine, lettini, seggioloni ecc. Rossetti 4, Zanchi. 68391 NN
A. ARMADI guardaroba 13.000, altri tre quattro porte, doppi. Librerie, bar, scrivanie, tavoli, sediame. Mobiletto, lettistipo. Reti Regina, suste imbottite. Divanoletti 12.000; materassi 2.800; lettini 5.000. Carrozzine 5.000. Salotti 45.000. Assortimento attaccapanni, laccati, imbottiti. Cucine 85.000. Matrimoniali; mobili singoli. Famosi materassi Permaflex. Tarabochia 6. 48731 NN
A. MATRIMONIALI 70.000 in poi, cucine tipo soggiorno linoleum, tinelli, mobili singoli, armadi cucina camera. Facilitazioni. Molinavento 33, telefono 96543. 48897 NN
ACQUISTATE mobili Gigliettà, Conti 10, laterale Grattacielo: cucine, camere, pezzi singoli, ordinazioni in genere. Vendita rateale. 29 NN
AFFARONE mobili soggiorno salotto camera una persona quasi nuova vendesi. Degrassi, Scoglio 1. 48936 NN
ARMADI guardaroba grandi medi. Rarissima occasione tavolo con cristallo. Falegname, Maurizio 11, int., destra (attenzione numero). 23845 NN
CAMERA pranzo antica vendesi occasione. Telefonare 40830. 68327 NN
CAMERA pranzo moderna ottimo stato vendesi. Sonnino 63, I, sinistra. 68199 NN
CUCINA marmi buono stato vendesi; eventualmente bollitore Agipgas e cucina gas. Besenghi 29, pt. 48823 NN
CUCINA americana come nuova vendo occasione. Telefono 52295. 48819 NN
CUCINA radio, lettino, tavolo allungabile, stufetta elettrica. Via Bonafata 2. 48813 NN
CUCINA bella forte, materassi lana, sparherd vendo straoccasione partenza Vidali 9-III, porta 18. 48944 NN
CUCINE camere tinelli, divaniletto, poltroneletto, attaccapanni, carrozzine: «Polli», D'Annunzio 26, Petronio 32. 12345 NN
MATRIMONIALE poco usata occasione acquistasi privatamente. Cass. 13473 NN UPI.
MATRIMONIALE seminuova 4 porte, armadio 3, materassi lana vendesi occasione lunedì. Bosco 12, magazzino. 68320 NN
MATRIMONIALE lussuosa ultima modello 5 porte, vendesi Bazzoni 5, falegname. 48933 NN
MATRIMONIALE bellissima lavorazione perfetta vendesi grande occasione. Torricelli 6, falegname. 68300 NN
MATRIMONIALE nuova bella forte occasione prezzo mite. Falegnameria, Cereria 2. 48872 NN
MATRIMONIALE moderna ottimo stato acquista privat. Telefonare 45806. 68172 NN
MATRIMONIALE, materassi lana vendonsi. Via del Fabbri 4-IV, Zacchigna. 48889 NN
MATRIMONIALE 5 porte lussuosa, altra 4, vendo occasione. Molinavento 44, pianoterra. 48900 NN
MATRIMONIALE noce nuova quadriporte vendesi mancando spazio. Mazzini 22, Siderot. 48905 NN
MATRIMONIALE moderna, sparherd vendonsi. Gatteri 54, p. III, porta 8. 48840 NN
MATRIMONIALI bellissime, vasta scelta, facilitazioni pagamento vendonsi. Falegnameria, Fornace 15. 48912 NN
MATRIMONIALI bellissime 115.000, altre assortimento prezzi più bassi di Trieste, Friuli. Mobilificio Biecher, Via dell'Istria 27 (dirimpetto Caserma Carabinieri). 68122 NN
MATRIMONIALI panniforti vendonsi prezzo bassissimo, massima garanzia, ratealmente. Piccardi 66/A. 48735 NN
MATERASSI lana, camera una persona, tavolo marmi cucina occasione. Chiadino 8. Luigi n. 1005. 48942 NN
MOBILETTO elegante nuovo causa partenza vendesi Sonnino 63-I, sinistra. 68200 NN
MOBILI tutti tipi, anche pezzi singoli. Facilitazioni pagamento. Pascoli 38. 1 NN
PIANINO tedesco nero noleggio lire 1500. Telef. 51763. 48923 NN
PIANO mezzacorda marca buonissimo darei noleggio. Cass. 13535 NN UPI.
PIANINO germanico incrociate buonissimo per studio noleggiasi. Besenghi 31. 48843 NN
PIANINO piastra metallica, corde incrociate vendesi. Via Negrelli 6. 68277 NN
PIANINO Hoffmann vendesi. Maurizio, Sonnino 57-V. 48803 NN
PIANINO «Prokschs» buono stato vendesi occasione. Zotti Virgilio, Poggio Sagrado. 23764 NN
PIANINO da studio ottimo vendesi occasione. Indirizzo UPI 48939 NN.
PIANINO rinomata marca rara perfezione vendesi occasionissima. Carducci 32-II. 1080 NN
SALA pranzo mogano buono stato vendesi. Besenghi 29, pt. 48823 NN
SALOTTINO bianco, due tavolini, sette poltroncine vendosi medico, dentista, Giorgi, Spiridione 1. 68331 NN
STANZA matrimoniale nuova composta: armadio tre porte due letti due comodini vendesi ottantamila. Telef. 37109. 48909 NN
STANZA pranzo viennese, altri mobili, esclusi rivenditori. Tel. 32957. 48849 NN
STANZA soggiorno, pranzo, buono stato, acquistasi occasione. Telefon. 51580. 68188 NN
STANZA soggiorno moderna acquisterebbesi occasione. Telefonare 92751. 68270 NN
STUDIO in stile solo se perfetto acquisto. Cassetta 13480 NN UPI.

O Commerciali L. 35

A. ARGENTO oro acquisto, scambio disimpegno - polizze. Riparazioni garantite, prezzi convenienti. Oreficeria, Ponterosso 5. 48878 O
CANARUTTO, via Torri 2. Assortimento orologeria oreficeria. Massima garanzia titoli. Compra, scambia. Riparazioni garantite, prezzi modici. 2764 O
FIDANZATI da Stermin troverete in meraviglioso assortimento anelli con brillanti a prezzi convenienti. Via Mazzini 40. 62 O
VANTAGGIOSI scambi oggetti oro usati e preziosi otterrete presso oreficeria Stermin, via Mazzini 40, telef. 29445. 62 O

P Rappr. piazzisti L. 25

AFFIDIAMO serio incarico ad elementi istruiti. Stipendio provvigioni. «Economico», Casella postale 355, Napoli. 6293 P
PERSONE che già visitano clientela bar caffè ecc. possono aumentare guadagno segnalando possibilità vendita macchina bar e negozi a Ditta Effebi, Commerciale 30, telefono 38913. 13469 P
PIAZZISTI vendita rateale presentarsi 21 corr. Bar Alpino 10-13. 68329 P
PRODUTTORE-TRICE rateale cercasi per abbigliamento, biancheria in genere. Cass. 13380 P, UPI.

Q Auto, moto, cicli L. 40

A.A. BIANCHI Gran Turismo 175, 4 tempi, rateazioni permute. Officina Giulia 41. 68322 Q
A.A. RUMI nuovi modelli, Norton Dominator; ciclomotori vari. Scooter, moto usate. Ricambi moto. Molino Vapore 6. 23817 Q
A. AUTORIMESSA nuova completa attrezzatura, posteggio 65 macchine, ottimo investimento vendesi causa partenza. AGEP, Torrebianca 8. 68292 Q
A. PNEUMATICI «Michelin», «Ceat», tutte le misure. Pagamento sei mesi. Felice Venezian 25. 48875 Q
ABBIAMO Giardinetta metallica revisionata, furgone 500 C revisionato, garanzia. Telefonare Cesare 37203, lunedì. 48848 Q
APPIA cerco oppure 1100, esclusi mediatori. Cass. 23793 Q UPI.
APRILIA vendo occasione causa partenza. Tel. 45515. 48870 Q
ARDEA motore 52 vendesi. Autorimessa Prodani, via Revoltella 3. 48842 Q
ARDEA 5 marce vendo. Gerini, via Donatello 2. 48815 Q
AUTOCARRI Bianchi Miles 626 ribaltabile vendo contanti rate. Telefonare 44845. 48950 Q
AUTOAGENZIA B. Catania vende Fiat 1100/103, 1100 B, Belvedere colore a scelta, scambia, rateazioni. Geppa 8, telefono 29714. 4 Q
AUTOMOBILISTI motociclisti! Le candele originali inglesi Lodge ad una e tre punte smontabili risolveranno il vostro problema di accensione. Chiedetele al vostro fornitore di fiducia o alla Distributrice per Trieste, Friuli e Veneto, Ditta F.R.A.M.A., Trieste, piazza Dalmazia 3. 2151 Q
AUTOSALONE Duplica, via S. Nicolò 12, telefono 24130. Concessionaria esclusiva per Trieste Udine Gorizia Auto Simca. Consegna immediatamente Aronde nuove con garanzia 100 mila km., 100 all'ora. Permute, rateazioni. Interpellateci! 68316 Q
ASSISTENZA agli automobilisti per tutte le pratiche relative a trasferimenti di proprietà svolge rapidamente Agenzia «Julia», p.zza Tommaseo 2. 68289 Q
BARCA tipo batana 5 metri motore vela vendesi 70.000. Telefonare 29557. 23833 Q
BELLISSIMA 500 C vendo mattinata. Gambini 43, Autorimessa. 48947 Q
BELVEDERE 53 semi nuova vendesi. Viale R. Sanzio 32. 48884 Q
BELVEDERE vendesi o cambiasi con Giardinetta legno. Petronio 10. 48835 Q
BELVEDERE, 1100 B, Benelli Leoncino occasione vendonsi oggi e lunedì. Officina Commerciale 5. 48920 Q
BICICLETTA «Legnano» passeggio efficientissima; carrozzella fonda vendonsi. Demattèis, Santa Giustina 13-I. 48788 Q
BICICLETTA seminuova per ragazzo vendesi. Del Ronco 14, porta 18. 48831 Q
BICICLETTA donna Bianchi, altra 7000 causa partenza. Zovenzoni 4, interno. 48910 Q
BICICLETTE usate 8000, trasporto speciali 22.000; furgoncino moderno 12.000; ciclomotori 50.000, rateali. Tubolari 1300. Marcon, Pietà 3. 23838 Q
BORGWARD tipo Isabella 1500 cc. Concessionario A. Cesare, Garage Jolly, telefono 28398. 48848 Q
B.S.A. Velox telescopica vendesi. Teatro Romano 16, Jelich. 23823 Q
CARROZZERIA Tlustos - Barcola, via Boveto 4, telefono 35926. Specializzazione riparazioni. Fodere su misura e confezionate Patrizia. Verniciature. Accessori. 68299 Q
CAVALLINO, il motocarro esente targa e patente, portata kg. 150, consumo minimo, lire 155.000. Altri modelli portata maggiore. Facilitazioni. Panauto, via Crispi n. 5. 23834 Q
FIAT 600, 1100/103, 103 Famigliare, 500 C, Ardea, 1100 E - B, Aprilia cabriolet. Via Genova 21, Ban, telef. 28372. 23839 Q
COMPRESSORE nafta due martelli noleggiasi. Telefonare 38572. 68252 Q
ELETTRAUTO, accumulatori tutti i tipi vetture. Garanzia 18 mesi, prezzi concorrenza. Aperto la domenica. Via C. Rittmeyer n. 4. Telefono 30328. 68328 Q
FIAT T.V., 600 nuove consegna pronta, 1100/103, Belvedere, 500 C, 1400 d'occasione. San Nicolò 12, Duplica. 68316 Q
FIAT 1100 musone ottimo stato vendo (250.000) mattinata. Padovan 10. 48926 Q
FIAT 1100 vendesi. Cancellieri 18-II. 23825 Q
FRIGO tedesco nuovo cambio Topolino B.L., conguaglio. Informazioni, telefonare 92863. 48839 Q
FURGONCINO 500 C vendesi vera occasione. Via Boccaccio 4, panetteria. 48895 Q
GILERA seminuova 150 cc supersport mod. 55 vendo o cambio con scooter con conguaglio. Giulia 41. 68321 Q
GIARDINETTA B e motocarrozzino vendonsi. Via S. Nicolò 20. 48853 Q
GIARDINETTA ottime condizioni 12522 visibile piazza Goldoni vendesi. Telefonare 34662. 68198 Q
GIARDINETTA e 1100 E vendonsi. Via Boccaccio, Garage Boccaccio. 68297 Q
GIARDINETTA C legno compra privato da privato occasione contanti. Offerte Cassetta 23766 Q UPI.
ISOMOTO 53 vendesi. Via Antonio Caccia 10. 48801 Q
LAMBRETTA D vendesi. Trattoria, via Giulia 50. 68312 Q
LAMBRETTA 125 D vendesi. Viale Miramare 183, telefono 35623. 48806 Q
MOTO 220, efficiente, valvole in testa, vendesi 70.000 18 e 25 settembre dalle 11-13. Servola 22.
MOTO M.M. 250 cc. tipo S.S. 186.000. Telefonare 52273. 23836 Q
MOTOCARRO Aermacchi III serie pagamento dilazionato vendesi. Telefono 93835. 48899 Q
MOTOCARROZZETTA B.S.A. scocca moderna cerco. Telefonare 51639. 68225 Q
NOLEGGIASI auto. Via C. Rittmeyer n. 4. Telefono 30328-94632. 68328 Q
OCCASIONE Gilera 500 con carrozzino 4 posti. Visibile distributore Amoco, piazza Sansovino. 68339 Q
PUCH 250 cc. sport mod. 43 vendesi 80.000. Tel. 41149. 68286 Q
«SUPERPAPERINO» ciclomotore lusso, tre marce, veloce, economico, senza targa, senza patente. Facilitazioni. «Panauto», via Crispi n. 5. 23834 Q
STABIL (rimorchietto) per Lambretta o Vespa in ottime condizioni vendesi. Tel. 27724. 48804 Q
TOPOLINO 500 C da privato. Via S. Francesco 17, Bar. 23827 Q
TOPOLINO A fuori serie bellissima e Topolino A normale vendonsi. Autorimessa «Lampo», Valle 6. 23835 Q
VESPA 52 vendesi. Rimessa S. Giusto, via Bramante 12. 23837 Q
VESPA 1954 come nuova, completa accessori vendesi. Coroneo 29-II, interno. 48890 Q
VESPA 53 completa accessori occasione vendesi, domenica. Felice Venezian 25. 48858 Q
VESPA vendesi. D'Alviano 14, Gaggini. 48841 Q
615 Nafta Frugone seminuovo occasione. Rivolgersi pescheria S. Giovanni, dalle 8 alle 13. 48865 Q
1100 B o E compro. Esclusi intermediari. Rossi, via della Tesa 27, tel. 45292. 48887 Q
1100 A 1948 vendesi. Via Cunicoli 8, tel. 44926, giorni feriali. 48946 Q
500 C 1953 efficientissima accessori unico proprietario vendesi a privato. Telefonare 33257. 48766 Q
500 BL vendesi festivi 8-12 feriali 15-18. Via Giulia 2, distributore. 68217 Q
500 Motocarozzino Gilera vendesi migliore offerente. Autorimessa, Montecucco 1. 68272 Q
500 A balestra lunga vendesi giornata. Telefonare 93914, ore 9-10 - 14-16. 88274 Q
600 nuova vendesi prontamente. Garage, via Manzoni 7. 68260 Q
1100/103 anno 53 con accessori vendesi L. 750 mila. Telefonare 42656. 68259 Q
1100-103 perfetta Belvedere - 1500 D vendesi. Lazzaretto 12. 68325 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 50

A.A.A. BAR con licenza superalcoolici, alcoolici, gelateria, Totip vendesi nuova costruzione angolo Rossetti-Pascoli, 125 mq., nove fori. Telefono 38-572. 68252 R
A. SIGNORA pronta trasferirsi offro gestione piccolo bar. Cauzione 300.000. Offerte Cassetta 13502 R UPI.
AMBULATORIO dentistico bene avviato vendesi cedendo insieme in affitto appartamento mobiliato tre stanze accessori. Cassetta 13442 R UPI.
BAR sociale affidasi consegna a gerente capace. Richiedonsi cauzione, referenze. Cassetta 13454 R UPI.
CAUSA età ritiro attività cedesi albergo provincia 12 camere perfetta attrezzatura licenza completa vaste possibilità incremento. Base 3.500.000. Serietà. Cassetta 13511 R UPI.
CEDO esclusiva pubblicitaria d'un vecchio giornale per 1 milione. Offerte Cassetta 23813 R UPI.
DISPONENDO piccolo capitale esaminerei combinazione anche cauzionando. Cassetta 23815 R UPI.
BUFFET «Tre alberi» via Roma, vendesi. Rivolgersi subito proprietario. Telefono n. 31-714. 48800 R
FIASCHETTERIA vini liquori in bottiglia olii sfusi con vasta licenza vendesi. Telefonare 44122. 68281 R
LATTERIA caffè acquisto o gestione. Offerte dettagliate (esclusi mediatori) Cass. 13528 R UPI.
LATTERIA trattorie magazzini vendonsi lunedì. Licenza superalcoolici alcoolici cedesi. Agenzia, Caccia 3. 68295 R
LICENZA merci conto terzi cercasi. Tel. 38651. 68341 R
NEGOZIO elettrodomestici-macchine cucire, radio, televisori vendesi, causa ritiro dal commercio. Forte reddito mensile. Offerte Cass. 13542 R UPI.
NEGOZIO vasta licenza fornito merce vendesi. Cass. 13443 R UPI.
NEGOZIO commestibili avviato vendesi. Trattasi direttamente. Tel. 39966. 68273 R
NEGOZIO abbigliamento completo vendesi centro Gorizia. Telefonare 4129, feriali, ore 14-15. 2121 R
PICCOLA industria specializzata cioccolato vendesi associasi persona anche non competente, forti utili. Offerte Cassetta 13499 R UPI.
PRESTITO 1 milione garantendo rendita mensile L. 20.000 cerco. Cass. 23830 R UPI.
SALONE parrucchiere 4 posti moderno affittasi causa malattia, buon prezzo. Perissini Rosa, Strada Longera 32-I.
TRATTORIA bar buffet panoramico, quartiere, terreno 5000 mq. coltivato, vendita o combinazione. Tel. 36-106. 68209 R
TRATTORIA paraggi marina forte lavoro ambiente vastissimo cedesi cause famigliari. Offerte Cassetta 23795 R UPI.

S Case, ville, terreni L. 50

A.A.A. ULTIMI due appartamenti condominio costruende case Roiano - Giacinti, 2 stanze, stanzino, cucina, bagno installato, riscaldamento autonomo, ascensore, due poggiuoli, consegna novembre-dicembre. Geom. Germani, via Carducci 10, tel. 35606. 68315 S
A.A.A. ROSSETTI angolo Pascoli inizio costruzione ottobre condomini signorili 3, 4, 5 e 6 stanze. Poggiolo, doppi servizi, 2 ripostigli, riscaldamento autonomo, ascensore. Soleggiatissimi, vista libera. Parziale mutuo decennale. Anche Aldisio concesso 1954-55. Impresa Costruzioni VIANOVA. Via Filzi 15, telefono 38-572 ore 16-20. 68252 S
A.A. ULTIMI alloggi condominio Ponte Orlandini stanze 1, 2, 3, soggiorno, cucinino, bagno, Mutuo decennale, facilitazioni pagamento. Amministrazione Terlizzi, S. Maurizio 2. 48822 S
A. AFFARONE appartamento 3 stanze stanzetta, soleggiato, ascensore, zona Stazione vendesi causa partenza. AGEP, Torrebianca 8. 68292 S
A. APPARTAMENTO signorile centralissimo 5 stanze stanzetta vendesi. AGEP, Torrebianca 8. 68292 S
A. QUARTIERE stanza stanzetta cucina vendesi occasione. AGEP, Torrebianca 8. 68292 S
ALLOGGI 3 camere accessori, pronti primavera. Massime facilitazioni pagamento. Via Baiamonti 16. 68293 S
ALLOGGI condominio da costruirsi Rozzol capolinea filovia 11, bistanze soggiorno cucinino bagno condizioni. Amministraz. Micheluzzi, Rossetti 59, tel. 93050. 48908 S
ALDISIANO scambierebbe nuovo 3 stanze accessori con villino pari ambienti. Alabarda, S. Spiridione 6. 68337 S
APPARTAMENTI condominio liberi 6 stanze doppi servizi, tutti comforts, paraggi Besenghi, vista splendida; altri 2 stanze, cameretta, cucina, bagno, paraggi piazza Perugino; altri via Rossetti, Piccardi, Valdirivo, Baiamonti, Università, Gretta; altri camera cucina, altri occupati Galilei, Crispi, Felice Venezian, Promontorio; villette, case terreni, magazzini, negozi mercerie, cartoleria, abbigliamento, macelleria, formaggeria vendonsi lunedì. Carli, S. Maurizio 4. 48898 S
APPARTAMENTI condominio liberi da 1-5 stanze fortissime facilitazioni vende Agenzia «Julia», piazza Tommaseo 2. 68289 S
APPARTAMENTI nuova costruzione 3-4 camere bagno ascensore lusso vendesi, facilitazioni. Toro 8, Amministrazione. Lunedì. 48924 S
APPARTAMENTI condominio costruendi edifici zona ville Romagna 28 vendonsi. Telefonare 37924. 48925 S
APPARTAMENTI panoramici, tristanze, stanzetta, accessori completi, poggioli, facilitazioni pagamento vendonsi. Via Mazzini 27, Impresa. 68285 S
APPARTAMENTO tristanze, accessori, poggiolo, città, acquistasi inintermediari. Telefonare 25472. 48834 S
APPARTAMENTO condominio occupato cinque stanze costruzione solida, ultimo piano, ascensore, vista acquisto. Pagamento contanti. Offerte Cassetta 13489 S UPI.
APPARTAMENTO condominio subito libero 3 stanze, cucina, cucinino, stanzino bagno, accessori, riscaldamento vendesi. Telefonare dalle ore 15 alle 17, n. 47034. 68206 S
APPARTAMENTO Baiamonti prossima consegna vendesi facilitazioni decennali. ATEC, Goldoni 1. 60 S
APPARTAMENTO 9-10 stanze centralissimo acquisto. Telefonare 94-584, lunedì. 68233 S
CASA giardino vigna m. 1200 coltivato, due quartieri, uno libero, panorama. Eventuali facilitazioni. Rivolgersi: Trattoria Doro, Scala Santa 44. 48838 S
CASA bella vista prossimamente libera vendo. Rivolgersi via Enrico Toti, osteria Piero. 48938 S
CASETTA tre stanze cucina bagno telefono garage orto giardino terrazza cantina grande locale adatto magazzino, libera subito, vicina centro cendesi. Cassetta 23796 S UPI.
CASETTA con terreno paraggi Fiera acquisterei dando quartiere città. Cassetta 13518 S UPI.
CASETTA libera comodo cucina, ripostiglio, cantina, orto vendesi. Vicolo Castagneto 87. 68213 S
CASETTA vendo, tre stanze, comfort, giardino, esclusi mediatori. Telef. 28-169. 48778 S
CONDOMINIO occupati 2-3 stanze vendonsi. Agenzia Montina, Caccia 3. 68295 S
CONDOMINIO via Istria Bosco Colombo prenotansi lunedì, Montina, Caccia 3. 68295 S
CONDOMINIO 3 stanze stanzino cucina cantina vendesi libero. Via Pietà 35. 48882 S
CONDOMINIO 4 stanze bagno paraggi Stazione, altro camera cameretta cucina Piccardi occasione vendiamo. Torrebianca 24. 68319 S
CONDOMINIO tristanze, bagno, un milione contanti, saldo tre anni acquisterei. Cassetta 23798 S UPI.
CONDOMINIO signorile sette stanze conforti 4 poggiuoli (possibilità 2 quartieri) vendesi. Alabarda, Spiridione 6. 68336 S
FONDI costruzione 2000-3000 mq. Sonnino, Montebello; prezzi convenienti vendesi. Toro 8, Amministrazione. Lunedì. 48924 S
FONDO interno mq. 400 uso deposito fabbrica officina ecc., progetto di costruzione già approvato vendo. Telefonare 29546. 48931 S
FONDO minimo 1000 m. acquisterebbesi Roiano vicinanze centro. Telefonare 39-185, ore 13-16. 68254 S
GORIZIA casa varie abitazioni depositi rendita netta annua 170.000 lire vende CALEA, Trieste, viale Sonnino 24. 48833 S
MAGAZZINO vuoto, paraggi Stazione centrale, 700 mq. affittasi o vendesi. Amministrazione Alberti - telefono 38-774. 48786 S
NEGOZI uno due fori stabile nuovo affittansi vendonsi. Hermet 1, portiere. 48877 S
OCCUPATO 4 stanze, stanzino, bagno, accessori, possibilità scambio più piccolo vendo. Alabarda, Spiridione 6. 68337 S
PADOVA vendesi per limiti età, casa centro, vani 9, cantina con annesso avviatissimo Bar-pasticceria, superalcoolici, consegna tutto libero. Richiesta L. 12.000.000. Francesco Pelos, Monfalcone, telefono 2469. 2683 S
PARAGGI Stazione appartamento bellissimo libero; altri liberi ed occupati vendonsi. Lunedì, telefono 95982. 23826 S
QUARTIERE libero 2 stanze, cucina, affitto o condominio verso compenso cercasi. Telefonare 39-185 ore 13-16. 68254 S
QUOTA indivisa stabile centralissimo forte reddito vendesi. ATEC, Goldoni 1. 60 S
STABILE città, altro nuova costruzione rendita 10% vendesi lunedì. Carli, S. Maurizio 4. 48896 S
TERRENI costruzione Barcola, appartamenti magazzini ville vende Amministrazione Velicogna, Coroneo 29. 48914 S
TERRENI Barcola, Rosmini, Rossetti vendonsi. AGEP, Torrebianca 8. 68292 S
TERRENO mq. 4.000 nei pressi di via Flavia, adatto ville vendo, esclusi mediatori. Cassetta 23787 S UPI.
TERRENO recintato pronto per costruzione villa posizione incantevole mq. 900 vendesi. SATA, Sez. Immobiliare, Trieste, via Paduina 2-I. 48867 S
VILLA nuova 2 appartamenti da 4 camere, confort, garage, terreno, 2.000.000, più 900.000 mutuo decennale per appartamento. Cass. 13510 S UPI.
VILLA libera paraggi Rossetti, Barcola, Gretta con giardino comprasi. Cassetta 23810 S UPI.
VILLA 4-5 stanze pressi Rossetti, Scorcola-Romagna acquisto da privato, escluso mediatori. Cass.13541 S UPI.
VILLETTA nuova 3 stanze accessori garage, seminterrato abitabile 8.000; campagna coltivata, pressi Aquilinia vendo 3.800.000, facilitazioni. Alabarda, S. Spiridione 6. 68336 S
VILLETTA - casetta con giardinetto acquisterebbesi contanti. Offerte Cass. 13527 S UPI.
VILLINO tricamere accessori o terreno paraggi Gretta, Roiano, Barcola acquisto. Offerte: Brückner, Strada Friuli 103. 68202 S

U Matrimoniali L. 60

CESI, unica seria organizzazione matrimoniale vaste possibilità. Caselpostale 7117, Roma. 5088 U
FACOLTOSO 48.enne meridionale con bambina relazionerebbe scopo matrimonio seria, piacente, casalinga 30.enne, sola, con appartamento, oppure trasferendosi. Scrivere dettagliatamente Cass. 13445 U UPI.
VEDOVA 44.enne bella presenza conoscerebbe distinto 48.enne posizione scopo matrimonio. Cassetta 13471 U UPI.
VEDOVA distinta pensionata di mezza età, appartamento condominio cerca distinto signore condizioni adeguate scopo matrimonio. Cassetta 23809 U UPI.
33.ENNE media cultura, modesta posizione conoscerebbe seria, educata, leale, povera, massimo 30.enne scopo matrimonio. Inanonime Cassetta 13475 U UPI.
55.ENNE sola presenza paziente amante casa relazionerebbe scopo matrimonio con distinto. Offerte Cassetta 13517 U UPI.
55.ENNE bella presenza esercente tecnico, sposerebbe signorina o vedova con piccolo capitale. Cass. 13537 U UPI.
28.ENNE seria, priva conoscenze, sarta, desidererebbe conoscere persona seria scopo matrimonio. Cass. 23820 U UPI.

V Diversi L. 50

A. A RATE abbigliamento, vestiti, cappotti, mantelli, impermeabili seta o nylon uomo, donna, manifatture in genere senza maggiorazione prezzo. Kleinmann, Rossini 16 (negozio Cosmos). 68214 V
A A RATE arredamento senza maggiorazione prezzo: Kleinmann, Rossini 16 (negozio Cosmos). 68214 V
A. A RATE calzature moda senza maggiorazione prezzo: Kleinmann, Rossini 16 (negozio Cosmos). 68214 V
CHIROMANTE scientifica autorizzata. D'Azeglio 21, III, tel. 97450. 68324 V
CHIROMANZIA scientifica, assoluta serietà consigli. Via del Bosco 10-III. 48805 V
COPISTERIA, tesi laurea, traduzioni, circolari ciclostile, rapida consegna presso Agenzia «Julia», piazza Tommaseo 2. 68289 V
DOCUMENTI da passaporti, pratiche amministrative e giudiziarie, nonchè passaggi proprietà pubblici esercizi, esplica sollecitamente Agenzia «Julia», piazza Tommaseo 2. 68289 V
MILENA chiro-radiestesia (foto), mattino, 16-20. Crispi 15, p. IV. 68334 V
RIVISTA giuliana pubblica racconti, novelle, poesie, ecc. Concorso a premi. Scrivere a Lia Maier, via Ruggero Manna 28, Trieste. 13455 V
STERMIN: argenterie, posate, articoli da regalo, prezzi convenienti. 62 V